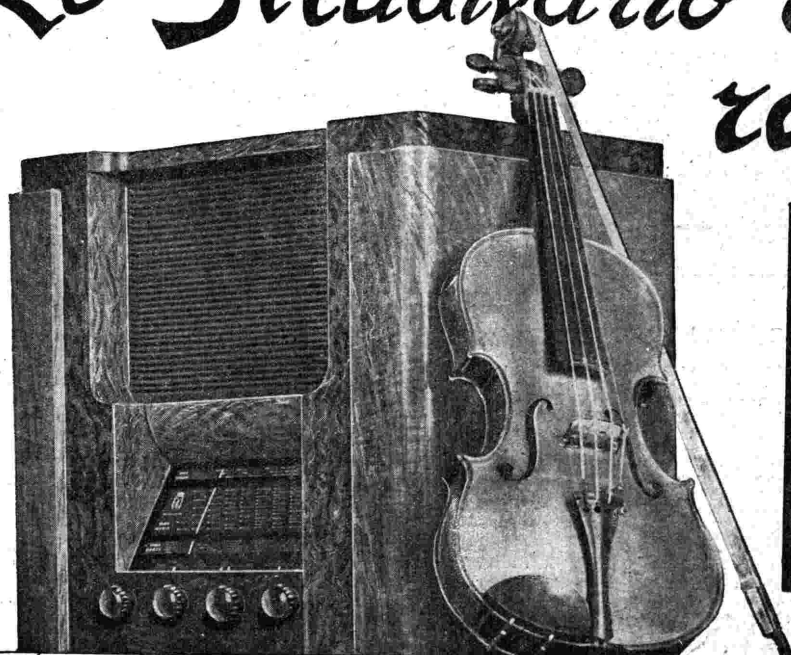


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Lo Stradivario della radio



SV 10

SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE

DUOTONAL
ONDE

CORTE
MEDIE
LUNGHE

**A SELETTIVITÀ
VARIABILE**

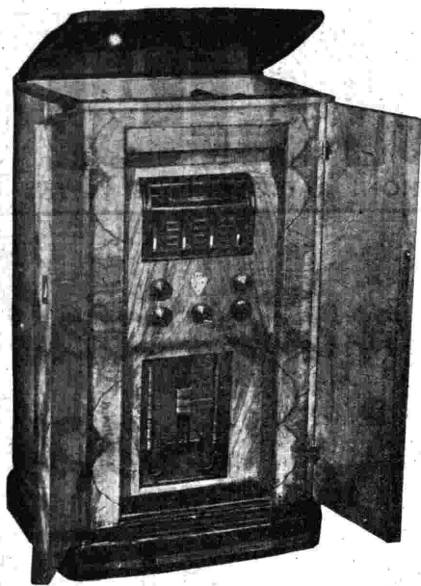
Prezzo Lit. **1090**

MAGNADYNE

musicalità

sensibilità

potenza



IL RADIOFONOGRFO

DESCRIZIONE

Il «MIZAR» è un radiorecettore di lusso della serie «altissima fedeltà», supereterodina a sette valvole, destinato alla ricezione di stazioni ad onde CORTE - MEDIE e LUNGHE.

Caratteristica principale del ricevitore è la possibilità di ricevere qualsiasi stazione colla più elevata fedeltà di riproduzione compatibile alle interferenze.

Questa possibilità è dovuta al comando selettività-fedeltà che per ogni stazione può essere portato al punto ottimo di compromesso fra qualità e interferenze. Il «MIZAR» possiede inoltre una sensibilità elevatissima che permette la ricezione delle stazioni più deboli, caratteristica questa importantissima nel campo delle onde corte.

Gli inconvenienti derivanti dalla grande sensibilità sono ovviati grazie al controllo di sensibilità che permette di ridurre la stessa quando sia opportuno. La ricezione delle onde corte - ogni giorno di maggior importanza - è stata oggetto di speciali disposizioni quali la grande amplificazione, che permette di ricevere il più grande numero di stazioni, e l'introduzione della lampada livellatrice di tensione che, eliminando una delle cause delle evanescenze, attenua fortemente, in unione al controllo automatico di volume di grande efficienza, questo che è il più grave inconveniente nella ricezione delle onde corte.

Gli accorgimenti tecnici, i perfezionamenti, le nuove disposizioni introdotte particolarmente per la scala parlante, per i comandi, per gli indicatori visivi, fanno considerare il «MIZAR» quale un apparecchio realmente di gran lusso, ed assolutamente all'avanguardia fra tutti quelli della stessa categoria.

SOPRAMOBILE: L. 2800 in contanti. A rate: L. 470 alla consegna e 18 rate mensili da L. 145 caduna.

MOBILE: L. 3500 in contanti. A rate: L. 700 alla consegna e 18 rate mensili da L. 175 caduna.

RADIOFONOGRFO: L. 4200 in contanti. A rate: L. 1000 alla consegna e 18 rate mensili da L. 200 caduna.

Nei suddetti prezzi non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni.

MIZAR

SERIE

“ALTISSIMA FEDELTA”

Tre scale parlanti distinte per le tre gamme d'onda, su tamburo di grande sviluppo, visibili solo per un piccolo settore attraverso feritoie munite di lente di ingrandimento.

Ricercatore alfabetico delle stazioni collegato automaticamente con le scale, per la rapida ricerca e la immediata sintonizzazione della stazione desiderata.

Comando di sintonia doppio, rapido e demoltiplicato, con un solo bottone.

Gruppi di radio-frequenza a corona.

Condensatori di allineamento in aria permanenti.

Trasformatori di media-frequenza in poliferro accordati con capacità fisse.

Nuovi trasformatori di m. f. a selettività variabile di grande efficienza.

Condensatori variabili con sospensione baricentrica (antimicrofonica).

Schermaggio integrale - Altoparlante a grande cono.

CONTROLLI:

Controllo di volume - Controllo di sensibilità ed interruttore - Controllo fedeltà, selettività e tono - Commutatore d'onda - Comando di sintonia a doppia demoltiplica - Comando ricercatore alfabetico.

INDICATORI VISIVI LUMINOSI:

Indicatore di sintonia e fono - Indicatore di volume - Indicatore di sensibilità - Indicatore fedeltà, selettività e tono - Commutazione luce scale.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE:

8 circuiti accordati - Campo di riproduzione da 30 a 7000 c/s - 4,5 Watt di uscita - Alimentazione in corr. a. per tensioni comprese fra 100 e 260 Volt - Consumo energia 95 V. A.

7 VALVOLE FIVRE 6,3 V.

78 - 6A7 - 78 - 78 - 6B7 - 2A3 - 5Z3

Oltre una lampada livellatrice di tensione GR. 180

Il MIZAR viene fornito anche con la nuovissima valvola 6L6 invece della 2A3. Con tale valvola si ottiene una maggiore potenza.

RADIOMARELLI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TEL. 41-172

Abbon. annuo Italia Impero e Colonie L. 32 - Per gli abbonati all'Eiar L. 27 - Estero L. 75
Pubbli.: Società SIPRA - Torino - Via Bertola, 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 0,70

La Carta del Lavoro

La Festa italiana del Lavoro, che coincide col Natale di Roma, cioè con l'anniversario del giorno faustissimo in cui un eroe iniziò uno dei più formidabili lavori che la storia ricordi e la civiltà esalti, la fondazione dell'Impero Romano, è stata quest'anno celebrata insieme al decennale della Carta del Lavoro.

La Carta del Lavoro è il documento politico, giuridico e sociale di quanto il Regime, realizzando la dottrina fascista, ha messo in pratica, con forza di legge, a vantaggio dei lavoratori italiani che nel quadro sindacale, e nell'organismo corporativo della produzione, non più formite di discordie di classe ma incentivo alla collaborazione nazionale, formano e costituiscono la magnifica, disciplinata e cosciente milizia dell'indipendenza economica, dell'autarchia industriale, della battaglia agricola, di tutte quelle coordinate attività da cui dipende la ricchezza e la potenza di un popolo.

La storia giuridico-costitutiva della Carta del Lavoro è breve e conclusiva come quella di tutte le realizzazioni del Regime. Nella seduta del Gran Consiglio del 6 gennaio 1927 viene votato un ordine del giorno nel quale sono fissati i criteri generali dell'istituzione Carta; l'11 febbraio successivo, in una prima riunione per la compilazione del documento, il Sottosegretario alle Corporazioni comunica i « punti di massima » fissati dal Duce. Codesti « punti » vanno ricordati, tramandati e consegnati alla memoria gratitudine dei lavoratori italiani perché dimostrano l'antiveggenza e la previdenza generosa del Capo. Uomo di lavoro, nel senso più umile e più grande, operaio della materia e dell'idea, fabbro del ferro e del destino, Benito Mussolini, asserito al potere, ha chiaro il disegno, preciso il programma da attuare, virile e inflessibile la volontà di portare il disegno a termine e il programma a compimento.

« Primo scopo di questa riunione — scriveva il Duce — deve essere la determinazione del programma di lavoro, il che implica la necessità di definire alcuni punti di massima e soprattutto di bene affermare l'indirizzo dell'opera di studio in conformità allo spirito della legislazione fascista ».

E, fatte le necessarie premesse, riassume i principi fondamentali dell'ordine corporativo tra i quali emergono i seguenti, enunciati per sommi capi: attuazione della parità di diritto fra le classi sociali « giammai conseguita dai regimi liberali e demo-sociali e proclamazione della solidarietà fra tutti i cittadini di fronte agli interessi superiori della Patria »; fondazione delle autarchie sindacali, mercé l'elevazione dell'Associazione professionale (Sindacato) alla dignità di pubblico Istituto; responsabilità dei singoli cittadini iscritti alle Associazioni di fronte al Sindacato; responsabilità del Sindacato di fronte allo Stato; collaborazione organica dei Sindacati col Ministero delle Corporazioni.

« Nel Regime fascista, Regime organico — precisava il Duce — la dichiarazione dei diritti e dei doveri deve concernere tanto i singoli cittadini quanto le Associazioni che questi adunano e che nell'ordinamento corporativo costituiscono gli elementi fondamentali del Regime ».

I corollari che derivano da siffatti principi sono d'indole politica e giuridica. Primo corollario appare quello che, mediante l'istituzione degli organi centrali corporativi, il Fascismo è il primo Regime il quale valorizza i lavoratori chiamandoli a partecipare al regolamento della produzione, non già al controllo delle singole aziende, come pretendeva il sindacalismo anarchico, ma al controllo di tutta l'azienda economica nazionale.

« Ma tale controllo — ammoniva il Duce — costituisce nel medesimo tempo un diritto e un dovere del lavoratore, imponendogli di subordinare le sue rivendicazioni economiche alla effettiva potenzialità dell'azienda nazionale medesima ».

In conclusione: « Nell'orbita della Corporazione statale fascista si promuove effettivamente lo svolgimento di una Nuova Economia, di cui non si possono identificare i tratti, ma che accenna già a delinearsi sotto l'azione del contratto collettivo di lavoro e diventerà più concreta mercé l'azione coordinatrice dei Sindacati e degli ordini corporativi ».

Fatiche parole. Già il 3 aprile del 1926 le forze economiche e professionali vengono riconosciute e inserite nello Stato.

Concepita interamente dal genio politico del Duce la Carta del Lavoro risolve di colpo, sotto l'egida dell'autorità dello Stato e con l'ideale dei supremi e soprantanti interessi della Patria, gli antichi conflitti di classe armonizzando tutte le categorie sociali, fondendole in un unico organismo di produzione nazionale a cui tutti i datori e presta-



tori di lavoro hanno la necessità di collaborare cordialmente e fervidamente. Perfetta come documento giuridico e come attestato umano di civiltà e di concordia, la Carta del Lavoro, di cui ricorre il Decennale, continua la tradizione gloriosa delle Corporazioni di arti e mestieri che resero grandi i Comuni italiani e si illumina della luce di giustizia, di equità che emana dalla fonte radiosa ed inesauribile del Diritto romano.

TECNICA DELLA RADIOVISIONE

LO STATO ATTUALE

La sera del 15 aprile corrente, per invito del Sindacato Provinciale Ingegneri del Circolo di Cultura Fascista e dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, l'ing. Alessandro Banfi, direttore delle costruzioni dell'Eiar, ha tenuto, in uno dei grandi « auditori » del palazzo dell'Eiar di Roma, un'interessante conferenza in tema di televisione.

Un foltoissimo, scelto pubblico, attratto dall'interessante argomento e dalla competenza e notorietà dell'oratore, ha seguito attentamente la chiara e dotta esposizione, illustrata da numerose proiezioni.

L'ing. Banfi ha accennato come allo stato attuale la radiovisione, superato il laborioso periodo sperimentale, abbia oggi raggiunto uno sviluppo tale da essere esibita al pubblico, per il quale essa si presenta come un completamento del servizio delle radiodiffusioni, in quanto viene ora sovrapposto alla impossibilità di visione delle esecuzioni radiodiffuse. In conseguenza di ciò la radiovisione è ritenuta automaticamente nella competenza degli organismi di radiodiffusione. Ha parlato poi della prodigiosa attività di ricerche e sviluppi tecnici nel campo elettronico, a cui si devono attribuire i notevoli progressi compiuti dalla televisione in quest'ultimo anno.

« L'aver atteso sino ad ora per iniziare in Italia un servizio pubblico di radiovisione, sia pure sperimentale — ha detto l'ing. Banfi — è un indubbio fattore di merito e di ponderata preveggenza, poiché ci mette in condizione di partire senz'altro da un livello, il raggiungimento del quale è costato ad altri Paesi molte delusioni ed un sacrificio finanziario ».

L'ing. Banfi ha comunicato poi che ad opera dell'Eiar e del Centro Internazionale di Televisione è allo studio un programma di massima, consistente nell'impiego di trasmissioni radiovisive, il primo dei quali sorgerà a Roma. Tali impianti si prevede che possano essere intercollegati mediante uno speciale tipo di cavo sotterraneo la cui posa fa parte del nuovo grandioso programma di ampliamento della rete telefonica nazionale, che sta per iniziare il Ministero delle Comunicazioni, sotto l'alta direzione di S. E. l'ammiraglio Pession.

L'ing. Banfi si è addentrato poi nell'esame dei vari capisaldi tecnici sui quali si fonda la moderna televisione, trattando dei sistemi di presa diretta a mezzo di speciali « camere elettroniche » simili a normali apparecchi da presa cinematografica ed accennando rapidamente ai pregi e difetti di tali sistemi.

E' passato poi ad illustrare il problema della radiotrasmissione circolare della televisione per la quale vengono usate onde ultra-corte. Fra i molti vantaggi che si presentano con l'adozione di tali onde (fra cui l'assoluta assenza di quegli affievolimenti periodici che caratterizzano le onde medie usate nella radiofonia) vi è l'inconveniente della grande attenuazione di esse e conseguente riduzione dell'area di ricezione utile. Quest'ultimo svantaggio è però notevolmente ridotto, sia con l'uso di potenze di trasmissione sempre più cospicue (con una potenza di circa 30 kW è oggi possibile coprire sicuramente un'area entro un raggio di cento chilometri), sia con l'impiego del cavo coassiale che permette di alimentare con lo stesso programma di televisione diversi trasmettitori opportunamente distanziati e distribuiti lungo il cavo stesso.

Ha illustrato alcuni dettagli tecnici relativi ai trasmettitori ad onda ultra-corta e, con un ricco corredo di fotografie proiettate, l'impianto radiovisivo di Londra, l'unico che oggi effettui un regolare servizio pubblico con le più moderne ed affinate caratteristiche tecniche.

L'ing. Banfi è passato infine a trattare il problema dei radiorecettori televisivi, illustrando i vari sistemi di tubi catodici impiegati ed i circuiti relativi. Ha inoltre accennato ai ricevitori a proiezione su grande schermo, espressione tipica del cinematografo dell'avvenire.

Alla interessante conferenza è seguita poi, per un ristretto numero di invitati, data la materiale impossibilità di farne partecipare tutto il numerosissimo uditorio, una visita al laboratorio di televisione dell'Eiar, ove furono effettuate delle dimostrazioni di trasmissioni telecinematografiche con ricevitore a tubo catodico.



OTTORINO RESPIGHI RIPOSA PRESSO GIOSUE' CARDUCCI

Nel primo anniversario della scomparsa di Ottorino Respighi, Bologna ha tributato solenni onoranze alla salma del suo illustre figlio, che traslata da Roma è stata deposta dopo un commovente rito funebre nella chiesa di San Gerolamo alla Certosa, presso la tomba di Giosuè Carducci, e calata in un sarcofago scolpito dallo scultore BegHELLI.

Associandosi alle onoranze alle quali assistevano la vedova del Maestro, signora Elsa Olivieri, la sorella signora Respighi-Paracchi, il fratello e i nipoti, l'Eiar, che si era fatto rappresentare alle esequie dal reggente della Stazione di Bologna, ing. Airolodi, ha dedicato parte del suo programma domenicale, pomeriggio, alla trasmissione e diffusione del concerto commemorativo dell'Orchestra dell'Augusteo diretta dal maestro Bernardino Molinari.

La rievocazione dell'insigne Scomparso, che specialmente nel campo della musica sinfonica ha lasciato luminosi e impertituri segni della sua genialità artistica, è stata così piena e completa.

Il grande musicista, che ha cantato mirabilmente nei suoi poemi sinfonici l'anima melodiosa e contemplativa di Roma, viva nelle sue fontane canore e nei suoi pini mediterranei, è così ritornato presente, suscitatore di profonde commozioni in tutte le case italiane, dove la musica di Ottorino Respighi è e sarà sempre accolta ed ascoltata come un messaggio di alta, pensosa e commossa spiritualità.

DEMOGRAFIA REALISTICA

Le popolazioni che più aumentano non sono quelle degli Stati ricchi. Anzi, dove più è acuita la malattia economica, mercantilistica e monetaria, più si è sviluppata il bacillo morale e materiale di sterilizzazione. Tantoché, su cinquecentoundici milioni, circa, di abitanti dell'impero britannico e su un'area che costituisce il 27% dell'area totale del mondo, si trovano solo sessantun milioni di europei. E di questi il 75% in Inghilterra. Perché, malgrado il prematuro ottimismo del Seeley, quando credeva di arbitrariamente fissare in cento milioni il numero degli europei che avrebbero fatto parte dell'impero britannico ai giorni nostri, accadde invece che la prodigiosa sterilità britannica non fu auspicio di fecondità imperiale.

Giuseppe Grossi, nel volume *Legge e potenza del numero*, dimostrò che fino ai primi anni del nostro secolo la Nazione inglese aveva un elemento giovanile predominante nella sua popolazione, ma che la teoria dell'alto tenor di vita è stata « la staffetta alla teoria del matrimonio sterile ». La denatalità e l'urbanesimo procedono sincronamente e velocemente. Da una eccedenza dei vivi sui morti di 390.000 individui nel 1921, cioè del 10,3 per mille abitanti, si è giunti ad una eccedenza di soli 83.000 individui nel 1933, cioè del 2,1 ogni mille abitanti. Situazione demografica che offre il quadro biologico, il quale compendia i tre periodi della giovinezza, della maturità e della senescenza, con la quale scomparirà uno dei principali coefficienti della politica d'espansione britannica.

Peggio ancora nella Francia, dove la denatalità si può definire causata da infcondità per incivilimento, e dove l'eccesso delle nascite sulle morti, che nel 1923 era di 2,4 ogni mille abitanti, si è ridotto invece a 0,5 nel 1933.

Ciò fece dire all'Oberkirch, già Sottosegretario di Stato in Francia, che al « malthusianesimo demografico » corrisponde fatalmente un malthusianesimo economico ».

Sono noti gli studi del Gini, il quale ha messo in rilievo che, se le classi dirigenti non sentono la necessità « di rinnovarsi e di riprodursi, è fatale che si inizi il regresso e la decadenza. Altrettanto il Pende ha avvertito che l'unità vitale e la conseguente robustezza fisica e psichica scaturiscono da una collaborazione perfetta di tutti gli organi. Vi deve essere una ferrea legge della fusione delle forze generatrici d'energia. E, negli aspetti economici del problema demografico, l'Hert osservò che

la decadenza della natalità è un potente fattore di marasma economico permanente.

Questa è la vendetta della Natura, là dove si è dimenticata la missione ideale e la funzione di lavoro dell'uomo, fino a voler provare che gli alleamenti degli uomini costituiscono pessimi investimenti di capitale. Ma quando si sopprime l'istinto paterno e materno, cioè la famiglia, non si ha più il diritto di proclamarsi tutori o monopolizzatori dello sviluppo mondiale e di mantenere la propria bandiera su immensi territori incolti e vuoti.

Anche uno fra i sette savi della Grecia, Aristodemo, ebbe ad affermare che l'uomo è denaro. Erano, pure allora, epoche di materialismo, con ripercussioni nelle famiglie, tanto che Teoguide inveiva contro il mercato di matrimoni, con frasi violente e, tra le più calme: « si fa onore al denaro: l'oro mescola il sangue; non meravigliatevi quindi se la razza decade ». Decade davvero: e la grande Grecia finì. Anche in quei tempi i rapporti fra denaro e nascita parvero non paralleli ma contrastanti. Costatazione che venne fatta pure da Plinio il Vecchio.

Se il benessere è, molto spesso, nei paesi più ricchi, triste alleato della natalità decrescente, la dove difettano i principi di saldezza e moralità familiare, è alleato anche delle inevitabili decadenze politiche e coloniali di fronte all'incalzare dei popoli con alti quozienti di natalità.

I grandi imperi dell'antichità sono caduti così, compresa Roma: la denatalità negli ultimi tempi dell'Impero Romano fece mancare i soldati ai confini e i contadini alle terre. Viceversa, quella che il Nietzsche chiamò la tragedia dei popoli sani e forti, si concluse sempre in una lotta di spazio.

Chi dice spazio dice colonia o dominio. E uomini, spazio e produzione sono termini simili, perché dare spazio agli uomini significa anche dare sbocco alle merci.

Più incalza la produzione, più è necessario di aumentare il numero dei consumatori. Ecco perché una demografia gagliarda favorisce un ritmo economico sano, e viceversa. Tanto vero che in Australia, dove si hanno 0,8 abitanti per Km², la disoccupazione nel 1932 fu del 29 per cento di quelle masse operaie.

Concetti ormai fondamentali nel Regime Fascista, e documentati dall'andamento millenario del mondo.

BATTISTA PELLEGRINI.

COMPITI NAZIONALI DELLA RADIO E PRINCIPI DI UNA SUA ESTETICA

Nel pomeriggio di mercoledì 14 aprile è stato inaugurato ufficialmente in Roma da S. E. Alfieri, Ministro della Stampa e Propaganda, il Centro di preparazione radiofonica. Come abbiamo già riferito, l'avv. Nicola de Pirro, direttore generale del Teatro, ha tenuto la lezione inaugurale di cui siamo lieti di pubblicare il testo integrale.

Camerati!

Si inaugura oggi qui, con molta speranza, un istituto che è tipico della civiltà contemporanea, destinato ad agire in un settore di così nuove discipline, che sarebbe inutile ricercare in una tradizione umanistica o cronologica il conforto di una collaudata letteratura: e ciò per il semplice fatto che la tradizione e la sistemazione di queste nuove forme è ancora tutta collocata nel futuro verso cui tendono e si profilano con prontezza così agile e viva, che il loro divenire sorpassa le teorie non appena esse siano formulate. Così la Radio con la quale avevamo comune l'infanzia e che è nata e cresciuta con noi, già sorpassa i nostri orientamenti ideali con ininterrotte posizioni di principi destinati a sempre nuovi e più imprevisi sviluppi.

Questo Istituto che oggi inauguriamo — quando dirò noi vorrà dire voi ed io — è scuola, vivaio, officina, palestra. Qui si manifesteranno le attitudini; qui si eserciteranno le capacità; qui si formeranno i quadri disciplinati e disciplinatori di un nuovo artigianato; le forme e gli strumenti di un'arte nuova capace di parlare, come già parla, nello stesso attimo al singolo e ai moltissimi; un'arte individuale e collettiva; un'arte insomma nel medesimo tempo aristocratica e largamente popolare.

Ma che cosa è la Radio?

Se « Che cosa è la Radio? » noi lo intendiamo nel senso di che cosa la Radio significa, quali sono i suoi aspetti, quali legittime anticipazioni si possono tentare sui suoi eventuali sviluppi e sulla sua portata futura, voi vedete subito che ci si apre un campo pieno di possibilità arcane e di ardite speranze.

Si può dire innanzitutto che la Radio, nel suo esteriore aspetto materiale, è uno dei mezzi che la scienza recente in breve corso di anni ha offerto alla nostra quotidiana consuetudine; uno di quegli strumenti che, come il Cinema — per la loro diffusione e per la loro capacità di modificare i rapporti umani, esercitando una profonda influenza sui mezzi espressivi, vengono a modificare tutto il nostro sistema spirituale.

Vivo e pronto fu, al primo apparire della Radio, il favore che essa incontrò in quella ristretta cerchia di persone per le quali la curiosità verso le cose nuove è in ragione diretta dei mezzi, che possiedono, di soddisfare ogni desiderio. E' vero che a mano a mano che si perfezionava se ne venne diffondendo la consuetudine sicché oggi la Radio, come il viandante di Firdusi,

« va per il mondo e parla con ognuno », ospite, dovunque, desiderata e gradita; eppure tutti noi sappiamo che la Radio non ha avuto una infanzia felice.

Considerata dapprima come una nuova diavoleria del nostro secolo definito il secolo delle macchine, subì l'ira funesta dei detrattori della nostra civiltà — « eminentemente meccanica » — e sebbene questa civiltà, qualcuno (come i futuristi, difendesse a spada tratta ed esaltasse a gran voce, non mancarono i profeti di sciagura che predissero la decadenza spirituale come conseguenza necessaria dell'abolizione di ogni raccoglimento e solitudine che la Radio praticamente renderebbe impossibile con i suoi frequenti interventi sonori.

E' probabile che pochi di noi, per questo riguardo, siano senza peccato. Ma è anche ben certo che nessuno di noi ormai potrebbe più fare a meno di questa buona e consueta compagnia che ne fiancheggia e che tanto spesso ci porta una parola più consolatrice del silenzio.

Attribuire alla macchina, prodotto dell'ingegno e talvolta del genio, capacità distruttive, è fallace illusione metaforica. E' questo, in verità, uno dei campi più irti di troppi e più visitato dalle apocalissi. Così quando si dice che

la Radio e il Cinema hanno modificato e perfino abolito il tempo e lo spazio, ridotto le distanze, cancellato gli intervalli, ecc., ecc., si fanno, tutt'al più, delle esplosive metafore; fuochi di artificio, fantasiose grandole. Anche di fronte alla prima-mongoliera non si gridò forse al capovolgimento delle leggi di gravità, in virtù delle quali soltanto, in effetti, si determinava il preteso miracolo? Perciò lasceremo volentieri ai loro autori certe illazioni favoleggianti, ma pur sempre dedotte, come quella sulla possibilità di giungere, attraverso la Radio, alla trasmissione di sensazioni tattili, olfattive, gustative o addirittura (*honny soit qui mal y pense*) amorose. Confesso che il teletatto, il teleolfatto, il telegusto e senz'altro la telegenesì, allo stato degli atti mi appaiono oltre tutto estremamente delusivi. Ma torniamo alle pretese catastrofi per cui la meccanica, come Sansone, dovrà restare sepolta dal crollo determinato dalla sua stessa potenza. E' chiaro che la macchina, considerata come prodotto dell'attività umana, presuppone felicità di invenzione, tenacia di propositi, pazienza di lavoro: elementi tutti che discendono direttamente dalla fondamentale elasticità del genio. L'uso della macchina può bensì venire a trovarsi accidentalmente in uno stato di sproporzione tra il grado evolutivo dello strumento e un determinato sistema economico; e ne possono derivare concetti o provvedimenti legittimamente restrittivi; ma è anche certo che qualsiasi limitazione dell'uso delle macchine deve intendersi tutt'al più come una rinuncia transitoria dovuta ad uno speciale stato di necessità, non mai come sconfitta, che suonerebbe insulto ingiustificato alle più nobili attività dell'ingegno umano. La macchina, frutto di intelligenza, strumento dell'intelletto, deve dunque inquadarsi nel sistema totalitario delle forze coesive dell'umanità e servendo ad esse, diventare a sua volta un fattore spirituale. Tutto ciò è tanto più chiaro nel caso di certi strumenti come il Cinematografo e la Radio che, sorti con la modesta funzione di ordigni meccanici, hanno a poco a poco acquistato destinazione e dignità di mezzi espressivi.

Radio e Cinematografo presentano, alle origini, una certa analogia. L'invenzione dei Lumière è partita da possibilità esclusivamente documentarie, che trovarono pronta applicazione in quasi tutti i campi, dalla cronaca alla scienza; la Radio è partita da possibilità puramente ausiliarie come mezzo di trasmissione e di diffusione.

Ma il Cinema ben presto raggiunse la sua fisionomia di espressione artistica e quindi di vera e propria forma d'arte in sé definita e per sé stante; e valendosi di tutte le « risorse » visive che offrono un più vasto e vario campo di ispirazione e aggregati l'ausiliario sonoro, ha compiuto si può dire la sua quasi

definitiva sistemazione estetica. La Radio disponendo di un unico mezzo di linguaggio, che è il suono, viene accostandosi più lentamente, ma non meno sicuramente, alla sistemazione della sua estetica particolare.

Prima di addentrarci in una indagine necessariamente sommaria di quello che la Radio potrà e dovrà essere nella sua sostanziale espressività, vediamo che cosa oggi è, e che cosa rappresenta nella vita degli individui e delle società politiche. Conviene subito affermare la precisa ed importantissima funzione sociale che necessariamente la Radio è chiamata ad assolvere nell'ambito dell'organismo nazionale. Il suo pubblico, di una vastità inusitata, comprende ed assomma tutte le zone della compagine sociale; intorno ad essa si raccolgono uomini di condizione assolutamente diversa, dalla città al paese, dalla pianura alla montagna, dal casolare alla villa, dall'ospedale alla chiesa; la Radio è dunque un'arte decisamente e largamente popolare (e ricorderemo col Carducci che popolare non vuol dire volgare), più decisamente popolare dello stesso Cinematografo che nella sua varia produzione ammette il film d'eccezione e di casta. La Radio, caste o eccezioni, non conosce. Essa è del popolo, di tutto il popolo, per tutto il popolo; e quanto ci può essere in essa



S. E. il Ministro Alfieri tra i dirigenti e gli allievi del Centro Radiofonico.

di felicemente eccezionale dovrà attenersi alla necessità di forme e di costrutti di larga e normale comprensione. E' questa del resto la sorte che la storia ci insegna riservata all'arte vera ed alle sue espressioni più compiute in tutti i campi. Sorelle felici, a cui la Radio non potrà per sua fortuna sfuggire, quando si creeranno anche per il suo linguaggio. (e così sia!) i capolavori; giacché allora si vedrà una volta di più che arte popolare significa arte intimamente adesiva e rappresentativa degli impulsi e dei motivi ideali, che sono vitale fermento, comune consenso, comune tradizione di tutto un popolo.

Dalla interpretazione del termine « popolare », inteso in senso inferiore, era derivata la concezione, che per un certo tempo ha prevalso, che la Radio dovesse essere una varia svagata enciclopedia « spicciola »: aveva ridotto la attività radiofonica ad una polioromia, ad un polimorfismo, del tutto anonimo e generico.

Anche recentemente un istituto internazionale ha rivolto ai maggiori esponenti politici del mondo la domanda se la Radio deve istruire o divertire.

Vorrei qui poter riprodurvi la risposta inviata da S. E. Alfieri e a suo tempo pubblicata, la quale poneva come carattere specifico della Radio la sua qualità di essere oggi in ogni casa *l'ospite desiderato*. L'ospite che vi saluta la mattina al risveglio, che vi accompagna nella giornata, assistendo le ore del vostro riposo, che si congeda da voi alla sera, quando chiudete il vostro quotidiano periodo di lavoro. Istruire — sì, certo — ma con semplice levità. Divertire — sì, certo — ma con dignità e con stile. Dignità e stile che anche la commedia e la farsa possono assumere, se fruiti di una organica civiltà. E' appena necessario ricordare la commedia di Aristofane che, forma mista di grande satira di commedia grassa e perfino di rivista, costituì pure un'espressione di alta cultura e creò una nobile tradizione artistica.

Il Fascismo non poteva abbandonare la Radio ad una sorte inadeguata alla sua stessa vocazione e ai fini storici del Regime: e, come aveva dato tono e tempra a tutto il sistema delle attività e delle attitudini nazionali, anche in questo campo fece sentire la sua forza coesiva e corroboratrice, inquadrando nel suo sistema unitario questo coefficiente di considerevolissima portata sulla spiritualità, sullo sviluppo della civiltà, sulle manifestazioni culturali della nazione, alla quale la Radio offre un potentissimo mezzo per la intensificazione e la conservazione di quella unità di linguaggio, che è alla base della civiltà nazionale, e forma uno degli scopi politici più vivi ed eminenti di ogni sistema statale.

Il patrimonio linguistico fu in ogni tempo sentito e difeso come la più gelosa ricchezza civile di un popolo, e chiunque di noi ricordi la profonda commozione che, in terra straniera, ci ha suscitato talvolta l'improvviso manifestarsi del nostro caro idioma, tra diverse lingue e talvolta orribili faville, sa, come nel linguaggio sia tutta la fisionomia di un popolo, con tutto il suo fascino, con tutti i suoi ricordi e con tutti i suoi presentimenti storici.

*La tua loquela ti fa manifesto
di quella nobil patria natio...*

Patria era, allora, Firenze: ma già per i vari dialetti italiani serpeggiava un nativo elemento di unificazione, a sviluppare il quale tutti i secoli han dato opera, e si è sforzata in ogni tempo la cultura fino alla più recente attività, svolta anche con propositi decisamente e più semplicemente pedagogici, della scuola.

I più seri ostacoli ad una rapida unificazione della lingua in Italia, fino ad un tempo relativamente vicino a noi, furono certo opposti da ragioni topografiche, a cui si ricollegano tutte le ragioni etniche, di tradizione e perfino di temperamento del popolo nostro.

La scuola stessa, che pure si è acquistata tanta benemerita in questo campo, trovò in tali barriere fisiche e ideali un limite alla sua azione proficua.

Ma la Radio, col suo carattere di onnipresenza e di immediatezza, libera da ogni ostacolo fisico, superando agevolmente tutte le barriere naturali, giungendo ovunque con rapidità eterna, riesce per ciò stesso ad abolire anche tutti gli ostacoli di carattere ideale, e a fondere le particolari inflessioni regionali nella unità del linguaggio nazionale, che essa porta dovunque incessantemente e con tutti i mezzi e con tutte le forme (soprattutto le artistiche e letterarie, che sono dotate di uno speciale fascino persuasivo) all'orecchio e all'animo di tutti gli italiani.

Portando alla comune conoscenza le forme dell'arte, compatibili col suo linguaggio, la Radio riesce ad insinuare nello spirito degli ascoltatori molto più e molto meglio che qualsiasi altra forma di propaganda programmatica, la conoscenza, la coscienza e il fascino dei più alti valori spirituali della nazione.

E qui appare il lato anche sociale e politico che necessariamente per il suo carattere di larga comunione acquista nella Radio qualsiasi forma e attività spirituale che vi si diffonda: dalla semplice nota informativa alle più alte manifestazioni della sensibilità e dell'intelletto.

Con immagine non nuova la Radio può oggi veramente essere definita come il sistema nervoso della nazione; invisibile legame e coefficiente di vivellamento tra gli individui, che parlano la stessa lingua e che traggono una comune origine di patria, essa è decisamente entrata nel nostro costume politico, come il più efficiente mezzo per rinnovare ogni diaframma materiale tra il popolo e il suo Capo e tra gli italiani tutti nelle reciproche relazioni, componendo al di là di ogni presenza corporale e al di sopra di ogni distanza fisica, la viva e concreta espressione di una comunione spirituale, creando anzi una sensazione di presenze immediate ed attive.

Ma questa funzione coesiva della Radio non si manifesta soltanto nell'ambito delle espressioni strettamente politiche, ma anche nella sua azione normale quotidiana, e non vi è certo da spendere molte parole perché sia chiara l'estensione da darsi a questo termine di politicità della Radio, le cui manifestazioni incidono costantemente e continuativamente nella vita individuale e in quella collettiva.

L'azione di propaganda politica affidata alla Radio è, almeno a tutt'oggi, una azione prevalentemente volgarizzatrice; ma anche il concetto di propaganda deve subire il necessario allargamento, che lo svincoli dai limiti di una pura e semplice affermazione programmatica. Il termine di propaganda, nel suo significato di propaganda diretta ed indiretta, ha preso oggi tanta vastità da assumere un complesso di manifestazioni, che per un popolo

come il nostro, il quale ha vivi e operanti in sé i principi di una fede profondamente formatrice della sua vita civile, sono celebrazioni del suo patrimonio ideale e arricchimento di esso; sicché il termine « propaganda » ancora una volta e in ultima analisi, viene a identificarsi col complesso aspetto, fondamentalmente politico, insito alla base di ogni attività spirituale, che si svolge nell'ambito della società.

Appare ora chiaro quale sia la funzione, che in uno Stato organicamente e armonicamente inteso alle sue mete storiche, compete alla Radio: con le sue doti di profonda popolarità, la sua capacità di unificazione spirituale, la sua forza di penetrazione e di persuasione, la sua efficacia di educazione e di elevazione del popolo, di miglioramento della cultura, di diffusione del patrimonio artistico e scientifico nazionale e internazionale.

Ciò premesso conviene ora affrontare il problema estetico della Radio.

La Radio, si è detto, cerca la sua forma.

E ci si è domandato se la Radio costituisca un nuovo genere espressivo, in sé compiuto e definito, o se non sia in realtà un puro mezzo ausiliario di riproduzione e di diffusione e che per una sorta di mimetismo prenda a volta a volta la fisionomia delle arti a cui si presta, diventando teatrale con il teatro, musicale con la musica, didascalica o politica o letteraria con la conversazione, con la trattazione, con la narrazione, con la critica, ecc.

Una volta un cinese domandò ad un europeo di quante metà, e terzi e quarti, ecc., fosse costituita l'unità.

— Di due metà, tre terzi, quattro quarti...

— Più il centro.

Analogamente se si domandasse di quali forme è costituita la Radio:

— Della musica, del teatro, della scienza, della politica...

— Più la Radio — si potrebbe rispondere.

E con questo si intende affermare l'esistenza, attraverso e oltre gli specifici aspetti delle arti a cui la Radio si assoggetta, di un particolare elemento suo proprio per cui il teatro radiofonico, ad esempio, è qualche cosa di diverso dalla ripresa alla Radio del teatro normale: la conversazione radiofonica è qualche cosa di diverso dalla conferenza o lezione destinata al pubblico; che esiste una specie propria sonora analoga alla prospettiva visuale, ma diversa: che esiste uno speciale ritmo radiofonico analogo al ritmo, per esempio, dei film e pur del tutto differente; che esiste infine una musica tipicamente radiofonica.

Se è un dato di fatto elementare e pacifico che la Radio ci dà della realtà soltanto l'immagine sonora, non altrettanto pacifico è un concetto che io ritengo fondamentale: che la Radio nella sua stessa limitazione, non avendo a sua disposizione che un unico mezzo espressivo trova le condizioni del suo particolare linguaggio (e della capacità di operare la sua tipica trasposizione del reale in un piano di fantasia) nel suo particolare potere evocativo, e nel suo ritmo. Ne deriva, logicamente, che tanto maggiore efficacia si riuscirà a dare al particolare linguaggio artistico radiofonico, quanto più si terrà presente questo limite fisionomico, e, persuasi che la Radio possiede nel suono il suo compiuto mezzo espressivo, non si cadrà nell'errore di trarla fuori delle sue possibilità, di asservirla ad esigenze che non le sono proprie, di snaturarla nel suo carattere essenziale. Se la Radio come ogni altra arte, ha i suoi limiti, sarà precisamente nel non oltrepassarli che essa acquisterà una sua spaziosa potere, come immediata e diretta manifestazione dello spirito, e tutto il mondo dei suoni in tutte le loro gradazioni, dal rumore alla musica, sia nella loro ontologia che nei loro eventuali sviluppi comprensivi anche di nuovi suoni futuri, confluisce in essa.

Il suono, come elemento radicale della espressione radiofonica, è da considerare nella sua triplice eccezione di *rumore, musica, parola*. E se nel rumore e nella musica si ravvisa già un carattere naturalmente radiofonico, assai diversa è la condizione della parola, che troppi e immediati contatti stabilisce con altre attività e specialmente con l'arte del Teatro, che ha nella parola il suo elemento fondamentale e prevalente.

Intendiamoci subito: se la pura e semplice riproduzione radiofonica della commedia destinata al teatro fu il primo e limido tentativo di trasposizione, nel nuovo campo, di un genere da tempo costituito, ben presto sorse — ed è oggi ben dichiarata ed accettata — l'esigenza di una forma tipica di teatro radiofonico, effetto e riprova della particolare natura di questo nuovo linguaggio artistico.

Si è creduto dapprima, e a torto, che il divario sensibilissimo tra la espressione teatrale e la corrispondente riproduzione radiofonica, fosse dovuto soltanto alla mancanza dell'elemento visivo nella Radio. Ma presto si è compreso che il divario discendeva direttamente dalla differenza fondamentale che passa tra la parola teatrale (e il parlar di presenza in genere) — che potrebbe chiamarsi parola integrale —, e il puro elemento sonoro della parola che potrebbe chiamarsi fonema e che corrisponde alla parola radiofonica.

E mi spiego.

L'uomo, quando parla, integra il fonema con la intonazione, la mimica, il gesto, e tutto l'atteggiamento che sottolinea, colorisce e varia d'espressione: elementi non sussidiari ma coesenziali della parola.

Se io dico ad esempio: « Che bell'idea », in senso ammirativo, il mio gesto, il mio sguardo, la mia fisionomia tutta intera darà il senso seriamente ammirativo all'espressione; e questa è la parola.

Se io dico: « Che bell'idea », in senso ironico, tutta la mia fisionomia, gesto, sguardo, ecc., darà il senso ironico; e questa è ancora la parola, identica e diversa.

La Radio non ha, di coesenziale al fonema, che l'intonazione e la modulazione. Bisognerà dunque che il semplice fonema riesca in virtù della intonazione e della modulazione e di tutti gli altri elementi di cui la Radio possa eventualmente disporre, così evocativo ed efficiente da risvegliare nella fantasia la sensazione che vuol dare, da rimediare insomma alla mancanza di tutti gli elementi visivi.

In questo, che sembra una restrizione e (come si è detto) non è, mi par che stia la forza vera e l'efficacia autentica di quest'arte immateriale e spirituale, dotata di un profondo fascino evocativo e suggestivo: di questo linguaggio dell'anima, incorporeo, affidato al mezzo più sensibile che è l'etere e all'organo più attento e più raffinato che è l'udito.

Ascolto e immateriale che sia, il linguaggio radiofonico possiede una sua intima logica assai più libera e sciolta della logica cinematografica. La quale, poggiando sull'elemento visivo, deve giustificare le presenze sulla scena dando gli antecedenti del loro movimento; mentre la logica della Radio può consentire il sorgere improvviso di una voce la quale, quando sia logicamente legata alla verità interna dell'azione, può avere un effetto evocativo efficacissimo. In questo consiste anche lo speciale ritmo radiofonico che, per una non ultima analogia con il cinematografo, vorrei paragonare al montaggio sonoro; a condizione tuttavia che non si perda di vista la necessità, nel campo radiofonico e per questo ritmo speciale, di una più pacata lentezza e di una più distesa armonia di pause e di sospensioni, affinché parole e suono non cadano nel vuoto ma arrivino a suscitare un ordinato succedersi espressivo di immagini. Esiste insomma uno speciale ritmo radiofonico connotato a questo linguaggio, e al quale deve informarsi tanto l'opera originariamente e appositamente composta per la Radio, quanto l'adattamento radiofonico di opere originariamente non concepite per la Radio.

A differenza del Teatro e del Cinematografo che poggiano sull'elemento visivo, leggermente più sensuale dell'elemento auditivo, la Radio si può considerare una realtà del tutto immateriale.

La voce stessa che, appresa dalla persona presente e concreta è sempre partecipe di un elemento per così dire carnale, attraverso la Radio acquista un tono di pura astrazione, impalpabile e casta come una delle tante voci della natura.

Per quel potere evocativo, che è forse la più saliente caratteristica di questa arte, al modularsi di questi puri suoni, la fantasia, non più limitata dal senso visivo che la lega a determinate concretezze, liberamente si finge situazioni, posizioni, fisionomie, paesaggi e spazi ideali.

L'Arnheim ha obiettato che il potere evocativo della Radio, e soprattutto la sua qualità di risvegliare tali paesaggi fantastici, non sia un elemento connotato ma un elemento di corruzione della pura forma radiofonica. La quale — si dice — è suono, tutto suono, niente altro che suono.

Questa obiezione è manifestamente idealistica e non coglie nel suo giusto significato la proposizione da noi più sopra espressa.

L'evocazione fantastica determinata dalla voce della Radio non può essere che un fatto subiettivo: da essa non possono essere suggerite immagini concrete come si è preteso, per esempio, dalla musica descrittiva che — diciamo subito — una contraddizione in termini. Sotto l'impressione del suono radiofonico, compresa in esso anche la voce umana, l'ascoltatore, abbandonandosi alla suggestione sonora, si rappresenterà istintivamente e del tutto involontariamente, senza sforzo e per naturale conseguenza di quei suoni, i paesaggi fantastici, le visioni, i fantasmi appena definiti e quasi soltanto sensazioni che dalle impressioni sonore gli saranno suscitati come arcane risonanze psicologiche; e che pertanto saranno diversi e tanti quanti sono gli ascoltatori e per ognuno il suo.

Una commedia, una conversazione, una lezione, una informazione, se destinate alla Radio, dovranno avere un loro tono tipicamente radiofonico: vale a dire dovranno essere, pressoché per tutto il contrario di quello che sarebbero se destinate ad un uditorio, sebbene l'uditorio radiofonico si possa considerare infinitamente più vasto e più vario dell'uditorio radunato in un determinato locale. Gli è che la Radio parla, è vero, a un infinito numero di ascoltatori ma (ed ecco il punto che sembra miracoloso ed è semplicemente caratteristico della Radio) essa parla come se avesse un unico ascoltatore attentissimo e vicinissimo: essa parla a tutti insieme i suoi ascoltatori e nello stesso tempo singolarmente ad ognuno di essi. Da ciò consegue che ottiene sempre un effetto assolutamente disastroso, alla Radio, la parola di chi crede che, in considerazione del vasto uditorio, si debba gridare forte, dar tono enfatico, ampliato; come se, parlando da Roma ad un ascoltatore a Nuova York, si dovesse far sentire fin laggiù la voce della gola e non quella del microfono. Così nella forma di teatro destinato alla Radio e specialmente nella forma di teatro scritto per la Radio (teatro radiofonico) è deplorevole errore il portare una recitazione da palcoscenico. E non parlo di quella recitazione che anche sul palcoscenico è difettosa; e non parlo nemmeno, come forse sarebbe legittimo, di quel tono consuetudinario piuttosto falso e retorico che la recitazione da palcoscenico tanto spesso presenta: ma, prendendo l'ipotesi migliore, penso addirittura alla più alta ed artistica recitazione da teatro quale ci possono dare soltanto gli interpreti migliori: e dico che alla Radio nemmeno questa, se non si adatta allo speciale mezzo di espressione radiofonico, riesce né adeguata né armonica. Infatti lo spazio intercorrente tra palcoscenico e platea viene praticamente abolito nella recitazione al microfono, per la quale la pacatezza e la moderazione della voce non saranno mai abbastanza raccomandabili. Bisogna aver presente che, con la trasmissione radiofonica, l'attore è come se fosse seduto vicino ad ogni ascoltatore e gli facesse le sue confidenze, o che gli ascoltatori fossero tutti in palcoscenico vicino agli attori. E non nel teatro soltanto; ma in tutti i campi, dove la parola si affida al mezzo radiofonico, la voce deve avere un tono naturale, piuttosto sommesso che sollevato e le colorazioni che dovrà necessariamente acquistare saranno da raggiungere in questo piano di tutta discrezione: colorazioni piuttosto da passello che da scenografia. La prospettiva fonica ha leggi che si possono considerare diametralmente opposte a quelle della prospettiva visiva, perché la prospettiva fonica non si esercita su veri e propri piani reali, ma su piani ideali fantasticamente ricostruiti.

Quella della Radio può considerarsi una vera e propria visita in clima di idee che si compie in clima di attesa e simpatica accettazione.

Perfino il giornale radiofonico ha leggi particolari che lo distinguono dal giornale stampato. E' un giornale — come si è detto da taluno — per i ciechi e deve essere agile e vivo, tutto rapidità, molte notizie e pochi commenti. Il commento, che ha la sua sede nel giornale scritto, già meno si presta al mezzo radiofonico, ingenerando con la sua tonalità uniforme una monotonia che presto riesce stanchezza.

E finalmente persino la musica, che essendo già una forma astratta sembrerebbe la meno adatta a trasformarsi attraverso alla Radio, concorre e più concorrerà in seguito alla più precisa definizione del linguaggio radio-

fonico. Non solamente perché anche la musica attraverso alla Radio acquista un carattere più arcano dalla invisibilità della fonte sonora e dal fatto di essere ascoltata in solitudine e perciò non influenzata dalle interferenze psicologiche collettive ma soprattutto in conseguenza dei tentativi arduissimi, di cui ognuno di noi ha già avuto notizie dalle riviste e dai giornali, fatti dallo svizzero Pfenniger e perfezionati dal russo Sapiro, che partendo dal procedimento della colonna cinematografica sonora, tendono a creare artificialmente i fotogrammi che devono produrre le vibrazioni della voce umana e quindi la voce stessa indipendentemente dal mezzo umano che finora era l'unica fonte della parola. Quando questi tentativi, che sembra abbiano già dato sensibili risultati, avranno raggiunto lo sviluppo dovuto, avremo anche per la Radio una forma tipica di voci e di suoni nuovi e finora non mai esistiti in natura che aumenteranno il valore fantastico di questo linguaggio così come il cartone animato ha di molto ingrandito il valore fantasioso del cinema.

Qui mi par di sentire nell'aria l'obiezione che da molto tempo deve essere formulata nelle vostre menti: la televisione? Non si può, naturalmente, se non a tutto rischio e pericolo, avanzare l'ipotesi in questa materia che è a tutt'oggi in una fase più potenziale che attuale. Ma se devo dire quel che penso dovrei confessarvi di ritenere che se la televisione dovesse rimanere nelle proporzioni annunciate non potrebbe essere che un « accessorio » della forma radiofonica la quale resterebbe tuttavia l'espressione tipica del mondo del suono. Che se invece la televisione dovesse prendere uno sviluppo in tutto pari a quello della visione cinematografica, se ne dovrebbe concludere la unificazione delle due forme in una sola: tutto cinematografo o tutto Radio. Nell'incertezza stiamoci contenti ad una costruzione estetica, sia pure provvisoria, che allo stato degli atti è la sola legittima ed anche la più onesta.

Su questo concetto della provvisoriarietà vorrei tuttavia fermarmi un momento per evitare un eventuale equivoco.

Per una di quelle significative coincidenze che nella storia dello spirito sono preordinazioni, la Radio è apparsa quando, sotto l'azione dei fermenti sprigionati dal dissolvimento del secolo scorso, si erano accampati i più seri dubbi contro gli eterni valori spirituali nella cui stabilità si ravvisava un dannoso processo di cristallizzazione in cui sembrava dovesse irrigidirsi, morta, la vita.

La quale apparve alle ultime filosofie del secolo XIX in un perenne inafferrabile movimento; e il concetto di eternità sembrò sconfessato da un continuo fluire; e i valori dell'immanenza contestati da un concetto, come si disse, di transitorietà. Fu questa una posizione mentale che portando alle ultime conseguenze le premesse dello spirito romantico, esaltò l'intuizione come felice reattivo ai concetti classici della gnosologia.

Correnti artistiche parallele a queste correnti del pensiero portarono alle ultime conseguenze questo senso dell'instabile e dell'incerto; e dipartendosi da un pacato impressionismo giunsero a porre come unico elemento estetico addirittura la percezione e a sperperare tutto il patrimonio della tradizione nel disperato tentativo di togliere, attraverso caotiche proiezioni di immagini sensoriali, il fluido e dinamico apparire delle cose.

Si finì così per vedere anche la Radio come un mezzo estremamente mobile capace di dare una svagata e frammentaria intensità di espressioni sensorie e di cogliere con particolare vivacità la varia manifestazione di un aspetto esteriore della vita.

Ma noi dobbiamo considerare che la Radio rappresenta un mezzo che arricchendo i nostri sensi raggiungerà una sua profonda ragione di essere solo quando sappia trovare una sua fondamentale unità classica che è espressione di realtà eterne e ferme nel trasmutare delle apparenze fenomeniche.

Ricostruito il senso veramente e profondamente classico della vita, anche la Radio, al pari di ogni mezzo espressivo e di ogni strumento di conoscenza, si troverà effrancata da tutti i limiti di superficiali soddisfaccimenti; e, ritrovato il saldo fondamento coeso della sua funzione nella vita della società, sempre più e meglio riuscirà ad affermare anche con i suoi mezzi i supremi valori della esistenza umana.

Ho voluto precisare questo punto, perché avendo per un momento ammessa la possibilità di una provvisoria estetica radiofonica, non si potesse dubitare che io fossi per disconoscere il carattere fondamentale della Radio, che per me è e deve essere un carattere di classicità.

Camerati!

Ho tentato di riassumermi meglio che ho potuto ed in linea molto sintetica generale quelli che credo siano gli aspetti più importanti che la Radio offre alla nostra curiosità artistica e culturale, e i mezzi che essa porge al nostro fervore di azione.

Avrete constatato come una sistemazione estetica dell'arte radiofonica — anche se il tentarlo sia attraente e meritorio — sia impresa forse prematura; certo preoccupante.

Io non ho avuto una così ambiziosa pretesa.

Il mio scopo è stato più modesto. Io ho voluto soltanto darvi una idea, anche col rischio di riuscire soltanto approssimativo, del ricco e vasto campo che siete chiamati a coltivare: della delicatissima attività che siete chiamati a svolgere; della delicatissima attività che siete chiamati a spiegare e per la quale occorre sensibilità moderna, spirito di comprensione e soprattutto una persuasione assoluta che la Radio è uno dei più importanti, moderni e raffinati strumenti di cui si valgono i popoli per le loro documentazioni per le loro azioni, per le loro opinioni per la loro storia che è vita in pensiero, per la loro vita che è storia in nascente, realtà in atto.

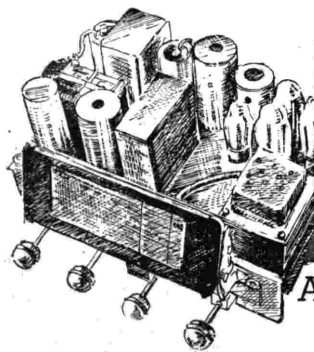
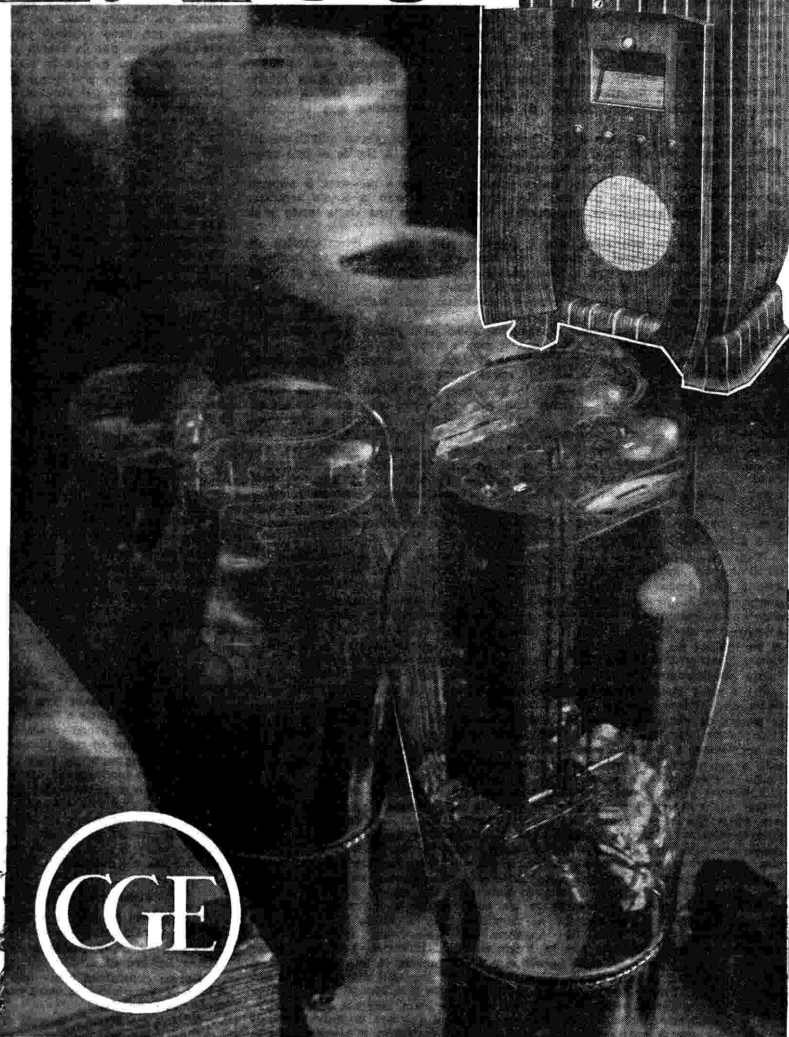
Soprattutto mi stava a cuore di presentarvi la Radio nella complessa fisionomia dei suoi valori spirituali sociali e politici che la rivelano una delle più potenti forze di sviluppo e di affermazione nazionale.

Se sarò riuscito anche in parte nel mio compito, mi stimerò fortunato di non aver perduto il nostro tempo: voglio dire, il vostro e il mio.

NICOLA DE PIRRO

⁸ COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

C.G.E. 253



ARMONIA COSTRUTTIVA, ARMONIA DI SUONI.

RADIOFONOGRFO - 3 ONDE-
SELETTIVITÀ VARIABILE - IRIDE
FLUORESCENTE DI SINTONIA
PREZZO LIRE **3 250**

XVIII FIERA DI MILANO • PADIGLIONE RADIO • POST. 2785-86-87-88

IL «MAGGIO FIORENTINO»

La prima trasmissione dal Teatro Comunale: «LUISA MILLER» di Giuseppe Verdi

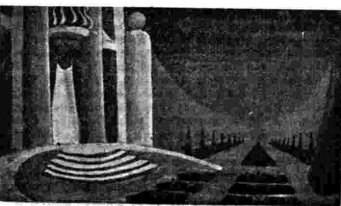


«Luisa Miller», atto primo

Ancora una volta il nome grandissimo di Giuseppe Verdi è chiamato ad inaugurare in forma solenne un'importantissima festa d'arte musicale quale è il Maggio Fiorentino, che coi riprendere nelle sue varie edizioni, d'ora innanzi annuali, gli spartiti verdiani, non si ferma (che sarebbe poco) ad una ripresa appunto fine a se stessa. I singoli lavori non vengono scelti più o meno a caso così per insistere in un principio generale rispettato fin dagli inizi. La ripresa generale attuata dal Maggio Fiorentino risponde necessariamente a numerosi requisiti artistici ed estetici e culturali che non potrebbero reciprocamente eludersi od annullarsi a meno di non far apparire vani i principi generali e complessivi della manifestazione. E in primo piano vanno trattati i requisiti culturali che — a maggior ragione nei riguardi di un musicista insuperabilmente popolare e diffuso quale Verdi — non potrebbero non essere in prima linea. In ciò sta soprattutto la più che giustificata e plausibile ragione dell'inclusione della Luisa Miller nel cartellone di quest'anno.

La Luisa Miller, si badi bene, è opera decisamente d'eccezione. Vogliamo con questo dire più precisamente che il suo valore musicale è assai importante e specificamente dedicato se inquadrato nella grande e continua tradizione operistica verdiana. Con questo spartito si inizia il secondo dei tre grandi periodi verdiani ormai indiscutibilmente fissati dalla critica ufficiale più autorevole ed ascoltata, periodo, questo secondo, popolarmente il più eccelso, il più grandioso, quello insomma in cui Verdi si auto-definisce e si sublima — agli occhi delle grandi masse popolari — nelle sue stesse creazioni. Il Verdi trionfante del Rigoletto, della Traviata, del Trovatore. Certo il miracolo si compirà — in quanto ad estetica, a potenza e capacità di genio, a genialità di rinnovamento e a rinnovarsi di sensibilità — nell'ultimo periodo; sarebbe ora vano il negarlo. Ma d'altronde — liberandoci per un solo momento dal compito talora un po' arido di critico e di indagatore — è più che vedere, nel Verdi del secondo periodo, il Verdi vero, il grande melodramma verdiano di più, il melodramma stesso nel suo aspetto genialmente definitivo.

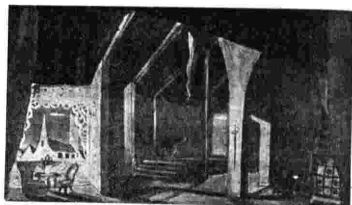
Il musicista del secondo periodo è dunque un sentimentale, un amoroso, un passionale. Queste, concisamente, le caratteristiche segnalative. Il primo teatro di Verdi prende vita da elementi eroici, patriottici, guerreschi, eccitativi insomma dei sentimenti nazionali più rigorosi ed intrinseci. Non che questi elementi siano nel primo teatro verdiano una rinunzia decisa a quegli elementi stessi che prenderanno forza nel secondo periodo e viceversa. E' però possibile la più viva segnalazione dell'uno e dell'altro periodo verdiano tenendo conto appunto di questa più o meno notevole valorizzazione di elementi espressivi che in realtà sa divenire in alcuni spartiti addirittura esclusiva nell'uno o nell'altro senso. Le ragioni di



«Luisa Miller», atto secondo

questa scissione o meglio di questo atteggiamento in un campo sentimentale così nuovo sono storiche e patriottiche ma anche, e maggiormente, artistiche ed estetiche. La Battaglia di Legnano, ultima opera del primo periodo, viene inscenata nel gennaio del 1849; la Luisa Miller, opera iniziata nel secondo periodo, viene eseguita undici mesi dopo. Nel frattempo la dolorosa disfatta di Novara sconvolge l'animo di tutti gli Italiani, e di Verdi con particolare angoscia. Il libretto della Luisa Miller è un buon pretesto per stimolare nell'opera sentimenti espressivi intenzionali che poco o nulla abbiano in comune con quelli precedenti foratamente troncati ed esauriti dalla tremenda disgrazia nazionale. Il che certo non basta però per giustificare l'attarsi del secondo periodo verdiano. Occorre e vi fu, fin dal primo spunto, una sicura e puntuale corrispondenza fra elementi sentimentali, politici ed elementi sentimentali musicali. Le nuove situazioni drammatiche considerate dal musicista sono dunque inizialmente una distrazione dalle precedenti, ma hanno la facilità sicura di interessarlo, di commoverlo si da renderle ai suoi occhi preferibili alle prime.

Ecco allora le ragioni puramente artistiche balzare in un certo senso in primo piano. E' la sensibilità musicale che si evolve e tenta nuove vie; è il genio che si manifesta con nuova maggior potenza e, come tale, sa incorporarsi ed introdurre nella realizzazione artistica di ogni umana passione. Per quanto riguarda l'elemento musicale, lasciamo di ricordare qui alcune trasformazioni di carattere eminentemente tecnico. Importa soprattutto segnalare il temperamento generale dei mezzi espressivi suggerito appunto anche dal nuovo am-



«Luisa Miller», atto terzo (bozzetti di G. Vagnetti)

biente sentimentale delle situazioni poetiche. Tale temperamento si ripercuote nell'effusione melodica, negli effetti sonori, nelle graduazioni sceniche e melodrammatiche.

La perfetta e palese stroficità e regolarità delle varie forme della Luisa Miller ci esime dal rilanciare con particolare indicazione. Ci limitiamo quindi a segnalare senza commento alcuno (che a dir poco questo apparirebbe inutile) le pagine più belle di questo importantissimo spartito. Dopo la rapida sinfonia, notiamo l'aria di Luisa «Lo vidi e il primo palpito», quella corollativa di Rodolfo «T'amo d'amor che esprimere», l'aria di Miller «Sagra la scelta», il coro e la seguente aria di Federica con il relativo finale. Il secondo atto contiene il coro dei cacciatori a voci sole, il racconto corale, la frase di Luisa «Ah puniscimi», il bellissimo quartetto e la celebre aria di Rodolfo «Quando le sere». Nell'ultimo atto notiamo il duetto tra Luisa e Miller sul popolare cadenzare «Andrem ramminghi» e tutto il quadro finale organicamente ed unitariamente costruito per mezzo di episodi particolari di viva ed efficacissima bellezza.

RENATO MARIANI.

I CAMPANARI PETRONIANI

La falange dei mastri, uniti in associazioni, fra cui tipica la Unione Campanari di S. Petronio, è composta di artigiani, impiegati, commercianti e professionisti, la cui maggiore parte, frequentando da tempo le campagne, ha preso passione alla fatica artistica ed alla lotta contro i capricci delle pesanti masse.

Il mastro nelle singole parti del doppio (suonata solenne), a parte le esigenze del ritmo e della memoria musicale, deve sapere affrontare e vincere due specie di ostacoli: il peso delle campane e l'oscillazione della torre; allora sensibilissimi e petroniani per il profano non abituato; difficoltà concomitanti che solo si possono vincere mercé un insieme di sensibilità personali, che nel loro insieme costituiscono la dote principale del mastro, detta in gergo occhio, d'onde il predicato di mastro d'occhio. Il mastro d'occhio sa fare uso delle sue forze, sapendo sfruttare l'istante in cui la oscillazione della torre gli può essere favorevole, e con piccolo sforzo ottenere quanto altri non possono raggiungere con fatiche assai maggiori.

La campana fissata ad un goglio di legno è totalmente sotto l'asse di rotazione, in modo da potersi considerare completamente di sbalzo e punto contrappesato, ciò che permette il tipico suono o slancio con massimo effetto sonoro, poiché il battaglio, a differenza di altri tipi di montaggio assai in uso altrove, rincorre la bocca sonora, e non appena l'abbia colpita, rimbalza, consentendo alla massa di vibrare senza cause estranee di smorzamento.

La romanica torre di S. Petronio (Cattedrale di Bologna) rappresenta la palestra più difficile e pericolosa della regione, sia per l'importanza dei suoi bronzi ed esiguità dello spazio di manovra, che per la forte oscillazione della torre stessa.

Non tutte però le torri oscillano. Nelle torri oscillanti, in linguaggio di meccanica, durante la scappata (prima fase del doppio) sono in gioco quattro o più moti armonici di diversa ampiezza, variamente sfasati, di periodo crescente e frequenza degradante che danno luogo ad una risultante che può generare un moto rettilineo di va-e-vieni, ovvero un moto rotatorio.

Tale moto risultante è quello che sollecita la torre e che l'arte del mastro, o più propriamente quella dei singoli componenti la squadra, deve sapere prevenire e contenere giocando sulla mag-

giore o minore accelerazione che in certi momenti deve dare alla scappata, entro però certi limiti caratteristici di ciascuna torre, detti in gergo segno della torre.

Nell'ottobre 1936-XV, come annunziarono i quotidiani, si eseguì sulla torre di S. Petronio un doppio, preceduto dalla famosa scappata.

Si comincia coll'imprimere alle campane una crescente ordinata oscillazione in modo che i battagli lasciati liberi battono ritmicamente secondo un ordine prestabilito, e così fino a portare gradualmente i bronzi colle bocche in posizione verticale per l'opera dei mastri tiratori, travaroli e calciatori, i quali ultimi, affidandosi a solide corde pendenti dal soffitto, portano, con deciso slancio nel vuoto, il peso del proprio corpo sul ceppo di legno in oscillazione, servendo così da momentaneo contrappeso alla massa di bronzo. Nel momento più critico e delicato in cui, per prevenire e vincere la forte oscillazione della torre, si richiede da parte di tutta la squadra il massimo, tempestivo e razionale sforzo. Segue il pezzo in piedi, solenne, a ritmo costante, quindi la calata, che è l'inverso della scappata, ad accelerazione crescente, ed in fondo la tirata bassa, tipica specie di ordinata simfonia, composta di successivi lanci di temi (antifone) e successivi variati commenti, intercalati da ritmiche battute di silenzio (battagli comandati al silenzio, e masse in oscillazione continuata).

All'arduo ed ambizioso compito presero parte ben 32 mastri, tutti guidati e comandati dall'alto maggiore Raffaele Maggi (capo torre), degno discendente di una secolare famiglia di mastri celebri.

Il Duce ebbe parole di plauso e di incoraggiamento per l'attività della Unione a mantenere viva una bella tradizione dell'artigianato locale.

TITIRUS CAMPANARIUS.



cronache

LA MORTE DI VIRGILIO RANZATO

Nell'Ospedale di Sant'Anna, a Como, dove era stato trasportato dalla villa di Moltrasio, è morto il maestro Virgilio Ranzato. Non aveva che cinquantacinque anni.

Era nato a Venezia il 7 maggio 1882. Fin da ragazzo fu indirizzato allo studio della musica, verso la quale mostrò subito una spiccata predilezione. Diventò esperto violinista e brioso compositore, dette la sua migliore produzione al teatro d'opera. Grande successo hanno avuto *La leggenda delle arance*, che fu rappresentata la prima volta al Diana di Milano nel 1915, e il paese dei campanelli, che venne portata alla ribalta del Teatro Lirico di Milano nel 1923. Seguirono con pari fortuna *Luna Park* e *Cin-Ci-La*, che aumentarono la sua popolarità.

Le opere di Ranzato erano tutte note agli ascoltatori perché tutte ripetutamente eseguite dalle Compagnie dell'Etar.

Il compositore egiziano Josef Huttel, autore di una notissima opera, *Quadri del Cairo*, ha vinto tempo fa il premio dedicato dalla signora Coolidge per le migliori composizioni musicali. Huttel ha diretto recentemente un grande concerto alla Radio del Cairo. È interessante notare che il Maestro, benché ritenuto egiziano, è originario di Melnik, città cecoslovacca, dove si sta attualmente costruendo una grande trasmissione che conta di avere Huttel tra le personalità alla sua inaugurazione.

La Radio cecoslovacca, giovanotto di un personaggio comico molto popolare, Vsudbyl (conosciuto all'estero come prof. Skupa), ha realizzato un grande film di propaganda radiofonica nel quale si vede una fata che spiega a Vsudbyl stupefatto i misteri della Radio. Quindi il professore, data la sua leggerezza, viene rapito dalle onde eteriche, fa un viaggio nelle regioni celesti e va a finire seduto sulla luna. Il film di propaganda viene proiettato anche in molti altri cinema-teatri americani e del centro Europa.

Gli anni sono l'annunciatrice della Stazione di Praga, mentre leggeva al microfono un comunicato. Fu improvvisamente colpita da un accesso di tosse. Pochi giorni dopo arrivava all'annunciatrice, presso la Direzione, una lettera di un ascoltatore inglese il quale, essendo medico, consigliava alla ragazza di non trascurare la sua infermità: «Vi ho sentita tossire alle 923 — diceva lo scrivente — e ho l'impressione che sarete costretta a trascorrere qualche giorno a letto. Perciò vi invito a parte un pacco di libri perché vi aiutino a trascorrere le lunghe ore di degenza».

In Norvegia è stato disposto che i visitatori stranieri possano portare con loro degli apparecchi riceventi portatili senza pagare dogana, né alcuna tassa per le radioaudizioni, purché il loro soggiorno norvegese non superi i sessanta giorni e il proprietario dell'apparecchio abbia pagato in patria la relativa tassa. Perciò i turisti sono tenuti a portare con loro l'ultima ricevuta.

Radio Parigi ha diffuso i corvili di Henri Becque in una serata dedicata allo studio dell'influenza del naturalismo sulla commedia di costume. E non si poteva trovare un lavoro più adatto. I corvili narra la storia di una famiglia rovinata dagli uomini di affari. Un vecchio, morendo, lascia la vedova e tre figlie. Una eredità inglobata a causa di diversi impegni. La vedova, incapace di mettere nelle mani di un notato, e un mattino la famiglia si sveglia rovinata. Ma una delle figlie — l'unica energica — si sacrifica e decide di sposare un «corvo» nella speranza di salvare ancora qualche cosa. Come si vede, è naturalismo cupo e nero, come d'altronde tutto il naturalismo in quanto questa scuola non vuol vedere e presentare della natura che ciò che essa ha di peggiore, mentre invece in vita è perenne equilibrio di bello e brutto e di bene e male. A ogni modo le commedie di Becque sono le uniche che sopravvivono del naturalismo militante.

I lavori di costruzione per la nuova Stazione svedese di Horby progrediscono rapidamente. Sono stati iniziati i lavori anche per altre due trasmissioni, una a Falun e una a Sundsvall, che dovranno sostituire le Stazioni già esistenti. A Carlshamn vengono diffusi — a titolo di prova — i radiogrammi sulla rete telefonica.

IL "RADIOBALILLA"

Disposizioni di S. E. Starace per la costruzione e vendita dell'apparecchio di costo modesto.

Con «Foglio di disposizioni» N. 793, in data 13 Aprile XV, S. E. il Segretario del Partito comunista quanto segue:

Ad iniziativa dell'Ente Radio Rurale e con il consenso dei Ministri delle Comunicazioni, della Stampa e Propaganda e dell'E.I.A.R., si sono concluse, fra il Gruppo costruttori apparecchi radio e la Federazione commercianti in ferro, metalli, macchine e derivati, le trattative per la costruzione e vendita dell'apparecchio «Radiobalilla».

La «Radiobalilla» è un apparecchio radioricevente di costo modesto e di ottima qualità.

Prezzo e caratteristiche dell'apparecchio «Radiobalilla»:

- 1) L. 430 in contanti. Per vendita a rate, maggiorazione del sei per cento di interesse scalare, oltre le spese cambiarie e di incasso.
- 2) Tre valvole, onde medie, ricezione serale delle Stazioni più prossime, ricezione serale delle principali Stazioni europee.
- 3) E' privo di reazione regolabile, ciò che evita fischi e disturbi anche negli apparecchi vicini.
- 4) E' collaudato dal Ministero delle Comunicazioni, che vi applica un «bollino di collaudo». Apparecchi «Radiobalilla» senza «bollino di collaudo» non potranno assolutamente essere posti in vendita.
- 5) E' vietata la vendita diretta da parte del costruttore. La «Radiobalilla» può essere venduta esclusivamente per il tramite del commercio.
- 6) L'acquisto è libero a tutti.
- 7) E' soggetto all'ordinario canone di abbonamento alle radioaudizioni.

Elogio ai costruttori e ai commercianti che consentono la diffusione di questo apparecchio al minimo costo possibile, in relazione alle condizioni del mercato. Elogio l'E.I.A.R. che ha rinunciato ad una notevole aliquota delle tasse radiofoniche sull'apparecchio e sull'altoparlante.

Affido ai Comitati provinciali e comunali dell'Ente Radio Rurale i seguenti compiti:

- a) azione presso i datori di lavoro, enti, ecc., perché l'apparecchio «Radiobalilla» venga adottato fra gli eventuali premi di consueta distribuzione;
- b) azione presso i rivenditori di apparecchi radio perché si tengano al corrente con il fabbisogno locale di apparecchi «Radiobalilla»;
- c) attiva propaganda per diffondere la radiofonica, che il Regime considera strumento non solo di diletto, ma di cultura, di educazione morale, di attaccamento alla casa, alla famiglia, al villaggio.

I primi apparecchi «Radiobalilla» vengono dati in distribuzione in questi giorni. I Comitati provinciali e comunali dell'E. R. adempiono la loro azione propagandistica alle progressive disponibilità di apparecchi sul mercato locale, stimolando, se del caso, secondo quanto detto alla precedente lettera b).

I Comitati provinciali dell'E. R. mi terranno informata della loro azione in questo campo, mediante apposito paragrafo da inserire nelle consuete relazioni mensili.

Non esiste un grande uomo per il suo cameriere, aveva detto Anatole France, che prevedeva l'uso postumo che avrebbe fatto il suo servitore delle sue parole. Una trasgressione bella partendo da questo principio — inaugurato dalla serie di trasmissioni originali intitolate I grandi uomini giudicati dal loro cameriere. Dapprima è sfiliato al microfono il materiale storico dato dalle numerose memorie dei servitori di celebrità e quindi regolarmente viene diffuso materiale... vivente. E ogni lunedì il fido Battista di qualche astro del giorno va al microfono a rivelare un angolo ignorato (ma non sgradevole) del suo padrone.

Il padre di Franz Joseph Haydn era carradore nel piccolo villaggio austriaco di Rohrau e, alla domenica, faceva il suonatore ambulante d'arpa. Il piccolo «Seppi» — così era chiamato il musicista fanciullo — doveva ricevere tutte le sue ispirazioni migliori dalle praterie bianche di narcisi o dorate di ranuncoli e giunchiglie. Anche quando visse a Vienna, tutto il suo amore andò ai giardini e al meraviglioso Prater e, quando si ritirò, volle vivere isolato nella campagna austriaca. Era così attaccato alla sua campagna così bella e variata che rifiutò di stabilirsi in Inghilterra e si rifugiò nella casetta circondata dal giardino che aveva comprato a Gumpendorf. E di questo amore per la natura Haydn ha pensato tutte le sue opere. Le Stazioni austriache hanno voluto dimostrare ciò con una scelta accu-

cronache

rata delle opere del Maestro, scelta che culminava in quella Sinfonia dell'addio che gli fu ispirata da un lontano ricordo della casetta di Rohrau. E così il piccolo Seppi, prima di addormentarsi nel suo letto scolpito, guardava la madre filare sotto il grande orologio dal tic-tac misterioso.

La Radio tedesca ha commemorato Filippo Reiss, nato nel 1834 a Gelhausen, figlio di un panettiere, e il cui nome è legato alla storia dell'altoparlante. Ebbe l'idea, nel 1856, di realizzare la trasmissione dei suoni per via elettrica e di renderli così percettibili a distanza. Per costruire il suo apparecchio prese come modello l'orecchia umana, ciò che spiega la forma strana dell'elettroacustico Reiss del 1860. Ma l'invenzione non soddisfaceva troppo il giovane ingegnere, che morì nel 1874 senza nemmeno supporre la rivoluzione immensa che la sua idea avrebbe portato una cinquantina di anni dopo nelle abitudini del mondo. Di lui non resta che il nome dell'apparecchio. Fu infatti Reiss che per il primo usò la parola tele-fono (suono a distanza).

Anche il Principato di Liechtenstein ha chiesto all'Unione Radio Internazionale il permesso di costruire nel suo territorio una stazione trasmittente di 2 kW. di potenza, che lavorerà sull'onda di m. 209,9. — La Nuova Zelanda ha inaugurato la sua nuova trasmittente di 60 kW., che si trova a Titahi Bay, a 17 miglia da Wellington, dove sono situati gli Studi. Il messaggio di saluto fu radiotrasmesso in haka da un gruppo di indigeni maori. Il Governo sta realizzando via radio la sua politica di penetrazione di diversi centri di ascolto collettivo e indagini per vedere quale sia il tipo di programma preferito dagli zelandesi.

La radio infantile russa ha iniziato una nuova serie di trasmissioni dedicate ai bimbi che non vanno ancora a scuola e intitolata «trasmissioni indovinello». In fatti ogni programma si compone di un racconto il cui testo è formato di sciarade di cui i piccoli debbono trovare la soluzione. I temi delle sciarade sono variatissimi e tratti da diverse fonti familiari ai fanciulli. Tali trasmissioni hanno lo scopo di sviluppare nei piccoli ascoltatori lo spirito di osservazione, la memoria e aumentare il loro interesse per tutto ciò che li circonda: natura, animali, ecc. La prima trasmissione si componeva di tre indovinelli: uno sulla vita delle rane; il secondo su un motivo musicale notissimo e il terzo su una fiaba.

La C. B. S. ha dedicato tutto un suo programma a colui che è stato battezzato «l'ascoltatore più isolato di tutto il mondo». Si tratta di un inglese, un certo Bennet, che fa parte della polizia montata canadese e vive nell'isola di Herschel, alla frontiera della terra di Yukon. Bennet non si sarebbe allontanato dal suo posto che una sola volta in quarant'anni, quando cioè fu annullato nell'aviazione durante la grande guerra. Egli è stato informato di questa trasmissione speciale a lui dedicata grazie ai radiocamieri a onde corte e a un ammiratore che ha effettuato un viaggio di 280 chilometri in slitta per andarlo a trovare.

È allo studio in Svizzera un servizio radiofonico di avvertimento contro i pericoli delle valanghe. La Federazione scistica svizzera ha concluso in tale senso un accordo con la Stazione di Berna, accordato ai termini del quale la trasmittente di Bernomünster trasmetterà due volte alla settimana un bollettino sullo stato della neve nei punti minacciati da valanghe. La Federazione scistica svizzera raccoglierà le informazioni relative e le passerà alla Radio.

La Radio belga ha diffuso una delle opere meno conosciute di Berlioz, Benvenuto Cellini, da cui si commemora appunto il centenario, in quanto il Maestro la compose nel primo periodo della sua vita, nel 1836. Berlioz non ne era entusiasta e si dedicò al lavoro soltanto dopo molte pressioni ufficiali e affettive. Andò in scena all'Opéra nel 1838 con una modestia di successo che non fu di grande successo. Le rappresentazioni in Inghilterra e in Germania trovarono un identico risultato, ma, ripresa recentemente, è stata giudicata con molto favore. Il libretto romantico mette in scena il grande scultore facendone una figura tragica e comica a un tempo e poco rispondente alla verità storica. La musica è notevole in certe pagine veramente belle e, secondo il giudizio competente di Meyerbeer, è la vera opera di cappa e spada.

LA SETTIMANA RADIOFONICA

25 APRILE - 1° MAGGIO 1937-XV

COMMENTO ILLUSTRATIVO DELLE PIÙ INTERESSANTI TRASMISSIONI CHE SI EFFETTUANO NELLA SETTIMANA DALLE STAZIONI NAZIONALI ED ESTERE

25 APRILE - 1° MAGGIO 1937-XV

DOMENICA

STAZIONI ITALIANE

ITALIA - UNGHERIA

Incontro internazionale di calcio (Da tutte le Stazioni, ore 15,30).



L'importante incontro che mette alla prova la fortissima squadra nazionale italiana e la non meno apprezzata squadra nazionale ungherese, ha il suo svolgimento nello Stadio Mussolini a Torino, di dove si effettua la trasmissione. L'incontro è attesissimo; imponente sarà indubbiamente il concorso della folla perché è prevista una partita movimentata e ricca di emozioni.

CONCERTO

diretto dal Maestro Bernardino Molinari. Dal Teatro «Adriano» (Gruppo Torino, ore 17,25).

Il programma di questo concerto comprende nella prima parte l'oratorio per soli, coro e orchestra di G. Carissimi La Figlia di Jette; la seconda parte il racconto e la morte di Sigfrido, la marcia funebre e l'olocausto di Brulnide dal Crepuscolo degli Dei. Partecipano al concerto, come solisti, la signora Annie Helm Sibis e i signori Ettore Parmeggiani, Gustavo Gallo, Bruno Stalchiero e Luigi Bernardi. Nel programma del concerto figurano anche una Suite di Francesco Cilea e un Concerto di Bach.

Spiriteremo alto. Il primo impulso ci verrà da Giacomo Carissimi, uno dei santi padri della musica italiana, anzi della musica in senso assoluto, giacché i suoi oratori, a non considerare il resto della sua insignificante attività, rappresentano una conquista giovevole all'evoluzione delle forme musicali.

Scrissesse tredici oratori, e fra i migliori La figlia di Jette è, a giudizio di tutti, il più compiutamente bello. Nessun preconcetto, e niente più di rigido. Una fantasia che crea in libertà, non seguendo altro che l'ispirazione: qua e là, il colpo d'ala del genio. Il coro dotto e un po' freddo del madrigale è scomparso per dare luogo ad espressioni, nelle quali vibra, si accende, tumultua, impreca, benedice l'anima collettiva. Ma negli a solo si esprime l'anima dei singoli. Oratorio, ma che prelude al dramma. Dramma, ma recitato, dramma nelle arie e con due protagonisti: un padre e una figlia, dei quali questa, specialmente, può considerarsi incomprensibile, che vanti la storia della musica. Donna ed eroina, che se in lei, in una situazione fra le più tragiche, lottano il legittimo amore della vita e un sentimento, che oggi chiameremmo carità di patria, quest'ultimo finisce per predominare. Ma il transito all'eternità della Vergine è musicamente accompagnato da tanta amorosa pietà, che esso si risolve in apoteosi. Ci racconteremo, ascolteremo, come innanzi alle cose divine.

Due parole che ci guidino attraverso l'azione. I figli di Ammon e i figli d'Israele sono in guerra e si accingono alla battaglia. Jette fa voto al Signore che, se gli concederà la vittoria, sacrificherà a lui la prima persona che gli verrà incontro. La

preparazione della guerra, la battaglia, l'inseguimento del nemico, la vittoria di Jette fremono, esplodono, tripudiano a volta a volta nel testo, e, sempre con proprietà di linguaggio, nella musica.

Nel secondo episodio la figlia di Jette con le amiche viene, osannando, incontro al padre vittorioso. Il quale, vedendola in testa al corteo entra in una tormentosa agitazione, e più vede in pericolo la figlia, più cresce il suo dolore. Rompe in frasi che lacerano l'anima. Ma il destino si compie. La figlia, nell'apprendere la verità tremenda, è presa da un dolore e da un orrore senza nome; pure s'impone la calma e siccome fra le donne ebreie era ragione di profondo rammarico morire senza aver generato, ella chiede che le sia concesso di piangere per due mesi con le amiche la propria verginità. Le è concesso.

Nel terzo episodio la giovane deve morire, e dal principio alla fine assistiamo a un prodigio di espressività musicale. Il lamento della sventurata è una pagina sublime, e gli uomini e la natura partecipano al tragico evento con un senso di simpatia e d'angoscia, che scende nel profondo dell'anima. Tutto è umanità, tutto è passione. L'oratorio rompe gli argini consueti e sfocia superbamente nel dramma musicale. La diversità della forma qui non è inciampo.

Le pagine del Crepuscolo degli Dei che vengono eseguite, sono troppo note per richiedere un'illustrazione.

CONCERTO DI CAMPANE DELL'UNIONE CAMPANARI BOLOGNESI (Tutte le Stazioni, ore 15).

L'Unione Campanari di San Petronio, che ha per sede, a sessanta metri di altezza, la stessa celebre torre bolognese dello stesso nome, terrà un concerto, la cui illustrazione è a pag. 9.

BACCO IN TOSCANA

Opere in tre atti di F. Paolieri e Luigi Bonelli, musica di Renato Brogi (Gruppo Torino, ore 21).

Il sor Carlo, come sposo, è piuttosto anzianotto, tanto più in quanto Ninka — la sposina — è giovanissima per davvero. E il sor Carlo, furbo, che ti combina? La fa passare, in campagna, per la nipote, a scanso di equivoci, di pettegolezzi e di maldicenze pericolose per la sua reputazione coniugale.

Senonché questa reputazione minaccia di essere compromessa lo stesso in uno dei periodi dell'anno in cui la natura si fa più volentieri complice dell'amore. La vendemmia, con i suoi grappoli succulenti e i suoi cori bacchici, con le sue feste, che hanno ancora, specialmente in Toscana, qualche cosa di diatribico e di dionisiaco, è la «galeotta» che mette a dura prova il povero sor Carlo, la reputazione della sposina. Ma tutto va per il meglio.

L'ORA DELL'AGRICOLTORE

a cura dell'Ente Rurale (Tutte le Stazioni, ore 10).

I) Attualità politico-economiche, conversazione. II) Programma di musica varia.

III) Conversazione di tecnica agricola: ROMA: Siliò pescare ed erbai, gelso-cultura ed allevamento dei bachi da seta, giardinaggio, allevamento delle api, praticultura - NAPOLI: La concimazione degli ortaggi, lotta primaverile ai parassiti delle piante da frutto, come si fabbricano i vini spumanti - BARI: La potatura verde dei fruttiferi, la concimazione degli ortaggi primaverili - estivi - PALERMO: L'allevamento rurale dei conigli e dei polli - MILANO: La mungitura igienica - TORINO: Pascoli alpini ed alpeggio, la difesa del mulo contro i malanni, i fruttiferi - GENOVA: La gelso-cultura di alcuni terreni agrari, lotta contro i parassiti del melo, la tignola della vite, pulizia dei prati dalle erbe infette, come si combatte la cavolaia - TRIESTE e BOLZANO: L'orto in primavera, pensiamo in tempo all'alpeggio del bestiame, curare i prati, l'elianto tuberoso e la sua utilizzazione industriale, ancora sul servizio fitopatologico - FIRENZE: Animali da cortile, la ramatura degli ulivi.

STAZIONI STRANIERE

LA CAMERA N. 13

Radiocommedia musicale di Werner Brink, musica di Johannes Müller (Berlino, ore 18).

In un piccolo alberghetto abbandonato di un luogo di cura climatica discende un bel giorno una giovane coppia e va a occupare la stanza n. 13 non tanto volentieri, perché il numero 13 non sembra un felice presagio per due innamorati. Ma dal portinajo al primo cameriere tutti assicurano che nella stanza n. 13 regna la felicità in persona. Ben presto si comprende che questa affermazione non corrisponde proprio alla verità, perché improvvisamente la coppia, a causa delle più svariate circostanze, diventa il centro di tutti gli avvenimenti, della curiosità, della maldicenza generale. L'albergo si anima, e tutti non si interessano che della camera n. 13. Nel cuore della notte arriva una signora la cui presenza non piace affatto alla giovane coppia. Viene poi a turbare la loro pace anche un giovanotto poco gradito, e ben presto tutto l'albergo è sottoposto, finché finalmente la felicità si decide davvero a prendere stanza nella camera fatale ed a rimettere le cose a posto.

LE DONNE TROIANE

Tragedia di Euripide, tradotta in versi ritmici da Gilbert Murray (Droitwich, ore 18,15).

Nella famosa tragedia di Euripide, osserva il traduttore inglese, pesa la presenza di sinistri fantasmi di vinti e di vincitori. I morti eroi sono senza requie ma più tormentosa è la sorte dei vivi, anzi, delle sopravvissute, le donne troiane che saranno condotte in servitù. Nella tragedia campeggiano Ecuba, la veneranda regina di Troia, orfana di tanti figli, perseguita da tante sciagure, Cassandra, sua figlia, tragica profetessa che aveva il dono di rivelare il vero ma il castigo di non essere creduta, Andromaca, l'eroica vedova di Ettore, il più puro eroe dell'Iliade, ed Elena, l'intrusa, la greca, la causa di tante sciagure. Attrici di grido prenderanno parte alla rappresentazione.

LUNEDÌ

STAZIONI ITALIANE

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto dal Maestro Fernando Previtali (Tutte le Stazioni, ore 21).

Al concerto vocale e strumentale di questa settimana, e diretto dal maestro Fernando Previtali, partecipano il soprano Bianca Scacciati e il tenore Alessandro Ziliani.

L'orchestra eseguirà la Sinfonia della Maria di Rohan di Donizetti, la Sinfonia del Nabucco di Verdi e il Sogno dal Ratellif di Mascagni. E due solisti di canto musicale di Puccini, Giordano e Verdi.

DIECI ANNI

Commedia in un atto di Mario Buzziacini (Roma III, Milano II e Torino II, ore 21).

La vita è due: passata da molto tempo la luna di miele, l'albino la crisi subentra. Preparata a poco a poco da mille piccoli dissidi, scoppia d'un tratto violenta ed allora si parla di separazione. Ma al momento di fare sul serio i ricordi affiorano e commuovono... Dieci anni, Dieci anni trascorsi in comunione... E chi ci aveva pensato? A questo punto la commedia s'insicca e si svolge su questa sottile trama sentimentale con quella conclusione che facilmente si comprende. Commedia, dunque, delicata, gentile e fatta di sfumature, di sensibilità.

(Continua a pag. 39)

TRASMISSIONI SPECIALI

DOMENICA 25 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11.30: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO DI MUSICA SINFONICA** diretto dal **Mo Fernando Previtali**: 1. *Violino*; 2. *Tartarino di Tarascona*; 3. *Sinfonia*; 2. *Dobru*; 3. *Konzerzista* per violoncello e orchestra (solisti Camillo Olshak). — Ore 14.55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.20 alle 18.20). — Apertura - Giornale radio - **CONCERTO DI CANZONI NAPOLETANE** diretto dal **Mo Umberto** Farnesi con la partecipazione di **Enrico Salomone**, **Giorgio Schiatta** e **Maria Arca**. — Ore 18.20: Chiusura.

LUNEDÌ 26 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11.30: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Sopra **Adriano** **Andolfi**: 1. *Pesce*; 2. *Una nota si fa in dolo*; 3. *Gianolio*; 4. *Barcarola*; 5. *Strada*; 6. *Voce di primavera*; 7. *Profilo grafico di un compositore italiano moderno*, conferenza del **Mo Bruno Barilli**. — Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16.30). — Segnale d'apertura - Notiziario in inglese - **Brano di un CONCERTO SINFONICO** eseguito dall'Orchestra dell'Ezra di Roma, diretta dal **Mo Farnesi** **Previtali**: 1. *Violino*; 2. *Tartarino di Tarascona*; 3. *Sinfonia*; 2. *Dobru*; 3. *Konzerzista* per violoncello e orchestra (solisti Camillo Olshak). — Rassegna sportiva - Sopra **Tina Spadaccini**: 1. *Rossini*; 2. *La pastorella delle Alpi*; 3. *Gomori*; 4. *Milvia*, valzer - **Plancia**: 2. *Andante **Andolfi**: 1. *Rede*; 2. *Predalo*; 3. 2. *Sambati*; 4. *Notturmo n. 5*; 3. *Chopin*: *Barcarola*. — Ore 16.15: Notiziario in lingua italiana.*

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.20 alle 18.20). — Giornale radio - **GRANDE CONCERTO DI VARIETA'** con l'Orchestra Cetra - Nell'intervento: **Di Notti** e **Elio Samugheo**. — Notizie sportive ed ultime notizie.

PAESI ARABI

(Dalle ore 18.30 alle 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

GRECIA

(Dalle ore 19.49 alle 20.39). — Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20.40-23 (Vedi Roma).

NORD-AMERICA

(Dalle ore 23.59 ora italiana - 5.59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale di apertura - Annuncio in inglese e in italiano - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dal Teatro Alla Scala di Milano di un atto dell'opera **ELISIR D'AMORE**, melodramma in tre atti di **Felice Romani**, Musica di **Gastone Donizetti** - Programma speciale organizzato dall'Associazione Fascista delle Donne Professioniste e Laureate: *Conversazione* - **Artista Maria Tozzi** **Casini**: (Dalle «Amoretti» di Todechi); 1. *Gialla* **Prencipelli**; 2. *Allegro all'antica*; 3. *Allegro*; 4. *Corrente*; 5. *Radicali*; 6. *Toccata*; 7. *Visita alle isole di Giava*; 8. *Bali e Sumatra*, conferenza della contessa **Anna Barilaro** - Risposte a lettere di radioscrittori - Il Corriere di « 2 R ». — Ore 20.40: Chiusura.

MARTEDÌ 27 APRILE 1937-XV

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ore 11.30: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « La Primavera ride »; **Partita prima**: Le tre « Primavera » di **Grieg**, **Sinding**, **Mendelssohn**, eseguite dalla pianista **Luisa Faina** **Castro**; **Partita seconda**: Rapsodia di canzoni ispirate alla primavera - « Caccia e cacciatori », conferenza di **S. E. Giorgio Guglielmi**. — Ore 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15 alle 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese - In classe **Tina Spadaccini**-**Caravattoli**; **E. Lalo**: 2. *Trasparenza* per pianoforte, violino e violoncello; 3. *Allegro appassionato*; 4. *Presto*; 5. *Molto lento*; 6. *Allegro molto* - Sopra **Augusta Quaranta** e organista **Alessandro Pascucci**: 1. *Kinglet*; 2. *Pallida luna* (Canto d'amore indiano); 3. *Fiorillo*; 4. *Preghiera*; 5. *Mascherate*; 6. *Werther* (Il piano) - Musica da ballo - Notiziario in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.20 alle 18.20). — Giornale radio - **CONCERTO di Orchestrale jazz**: **Ballabili moderni** interpretati da **Emilio Bussolari** - **Didoni di Todechi**: 1. *Allegro*; 2. *Allegro*; 3. *Allegro*; 4. *Allegro*; 5. *Allegro*; 6. *Allegro*; 7. *Allegro*; 8. *Allegro*; 9. *Allegro*; 10. *Allegro*; 11. *Allegro*; 12. *Allegro*; 13. *Allegro*; 14. *Allegro*; 15. *Allegro*; 16. *Allegro*; 17. *Allegro*; 18. *Allegro*; 19. *Allegro*; 20. *Allegro*; 21. *Allegro*; 22. *Allegro*; 23. *Allegro*; 24. *Allegro*; 25. *Allegro*; 26. *Allegro*; 27. *Allegro*; 28. *Allegro*; 29. *Allegro*; 30. *Allegro*; 31. *Allegro*; 32. *Allegro*; 33. *Allegro*; 34. *Allegro*; 35. *Allegro*; 36. *Allegro*; 37. *Allegro*; 38. *Allegro*; 39. *Allegro*; 40. *Allegro*; 41. *Allegro*; 42. *Allegro*; 43. *Allegro*; 44. *Allegro*; 45. *Allegro*; 46. *Allegro*; 47. *Allegro*; 48. *Allegro*; 49. *Allegro*; 50. *Allegro*; 51. *Allegro*; 52. *Allegro*; 53. *Allegro*; 54. *Allegro*; 55. *Allegro*; 56. *Allegro*; 57. *Allegro*; 58. *Allegro*; 59. *Allegro*; 60. *Allegro*; 61. *Allegro*; 62. *Allegro*; 63. *Allegro*; 64. *Allegro*; 65. *Allegro*; 66. *Allegro*; 67. *Allegro*; 68. *Allegro*; 69. *Allegro*; 70. *Allegro*; 71. *Allegro*; 72. *Allegro*; 73. *Allegro*; 74. *Allegro*; 75. *Allegro*; 76. *Allegro*; 77. *Allegro*; 78. *Allegro*; 79. *Allegro*; 80. *Allegro*; 81. *Allegro*; 82. *Allegro*; 83. *Allegro*; 84. *Allegro*; 85. *Allegro*; 86. *Allegro*; 87. *Allegro*; 88. *Allegro*; 89. *Allegro*; 90. *Allegro*; 91. *Allegro*; 92. *Allegro*; 93. *Allegro*; 94. *Allegro*; 95. *Allegro*; 96. *Allegro*; 97. *Allegro*; 98. *Allegro*; 99. *Allegro*; 100. *Allegro*; 101. *Allegro*; 102. *Allegro*; 103. *Allegro*; 104. *Allegro*; 105. *Allegro*; 106. *Allegro*; 107. *Allegro*; 108. *Allegro*; 109. *Allegro*; 110. *Allegro*; 111. *Allegro*; 112. *Allegro*; 113. *Allegro*; 114. *Allegro*; 115. *Allegro*; 116. *Allegro*; 117. *Allegro*; 118. *Allegro*; 119. *Allegro*; 120. *Allegro*; 121. *Allegro*; 122. *Allegro*; 123. *Allegro*; 124. *Allegro*; 125. *Allegro*; 126. *Allegro*; 127. *Allegro*; 128. *Allegro*; 129. *Allegro*; 130. *Allegro*; 131. *Allegro*; 132. *Allegro*; 133. *Allegro*; 134. *Allegro*; 135. *Allegro*; 136. *Allegro*; 137. *Allegro*; 138. *Allegro*; 139. *Allegro*; 140. *Allegro*; 141. *Allegro*; 142. *Allegro*; 143. *Allegro*; 144. *Allegro*; 145. *Allegro*; 146. *Allegro*; 147. *Allegro*; 148. *Allegro*; 149. *Allegro*; 150. *Allegro*; 151. *Allegro*; 152. *Allegro*; 153. *Allegro*; 154. *Allegro*; 155. *Allegro*; 156. *Allegro*; 157. *Allegro*; 158. *Allegro*; 159. *Allegro*; 160. *Allegro*; 161. *Allegro*; 162. *Allegro*; 163. *Allegro*; 164. *Allegro*; 165. *Allegro*; 166. *Allegro*; 167. *Allegro*; 168. *Allegro*; 169. *Allegro*; 170. *Allegro*; 171. *Allegro*; 172. *Allegro*; 173. *Allegro*; 174. *Allegro*; 175. *Allegro*; 176. *Allegro*; 177. *Allegro*; 178. *Allegro*; 179. *Allegro*; 180. *Allegro*; 181. *Allegro*; 182. *Allegro*; 183. *Allegro*; 184. *Allegro*; 185. *Allegro*; 186. *Allegro*; 187. *Allegro*; 188. *Allegro*; 189. *Allegro*; 190. *Allegro*; 191. *Allegro*; 192. *Allegro*; 193. *Allegro*; 194. *Allegro*; 195. *Allegro*; 196. *Allegro*; 197. *Allegro*; 198. *Allegro*; 199. *Allegro*; 200. *Allegro*; 201. *Allegro*; 202. *Allegro*; 203. *Allegro*; 204. *Allegro*; 205. *Allegro*; 206. *Allegro*; 207. *Allegro*; 208. *Allegro*; 209. *Allegro*; 210. *Allegro*; 211. *Allegro*; 212. *Allegro*; 213. *Allegro*; 214. *Allegro*; 215. *Allegro*; 216. *Allegro*; 217. *Allegro*; 218. *Allegro*; 219. *Allegro*; 220. *Allegro*; 221. *Allegro*; 222. *Allegro*; 223. *Allegro*; 224. *Allegro*; 225. *Allegro*; 226. *Allegro*; 227. *Allegro*; 228. *Allegro*; 229. *Allegro*; 230. *Allegro*; 231. *Allegro*; 232. *Allegro*; 233. *Allegro*; 234. *Allegro*; 235. *Allegro*; 236. *Allegro*; 237. *Allegro*; 238. *Allegro*; 239. *Allegro*; 240. *Allegro*; 241. *Allegro*; 242. *Allegro*; 243. *Allegro*; 244. *Allegro*; 245. *Allegro*; 246. *Allegro*; 247. *Allegro*; 248. *Allegro*; 249. *Allegro*; 250. *Allegro*; 251. *Allegro*; 252. *Allegro*; 253. *Allegro*; 254. *Allegro*; 255. *Allegro*; 256. *Allegro*; 257. *Allegro*; 258. *Allegro*; 259. *Allegro*; 260. *Allegro*; 261. *Allegro*; 262. *Allegro*; 263. *Allegro*; 264. *Allegro*; 265. *Allegro*; 266. *Allegro*; 267. *Allegro*; 268. *Allegro*; 269. *Allegro*; 270. *Allegro*; 271. *Allegro*; 272. *Allegro*; 273. *Allegro*; 274. *Allegro*; 275. *Allegro*; 276. *Allegro*; 277. *Allegro*; 278. *Allegro*; 279. *Allegro*; 280. *Allegro*; 281. *Allegro*; 282. *Allegro*; 283. *Allegro*; 284. *Allegro*; 285. *Allegro*; 286. *Allegro*; 287. *Allegro*; 288. *Allegro*; 289. *Allegro*; 290. *Allegro*; 291. *Allegro*; 292. *Allegro*; 293. *Allegro*; 294. *Allegro*; 295. *Allegro*; 296. *Allegro*; 297. *Allegro*; 298. *Allegro*; 299. *Allegro*; 300. *Allegro*; 301. *Allegro*; 302. *Allegro*; 303. *Allegro*; 304. *Allegro*; 305. *Allegro*; 306. *Allegro*; 307. *Allegro*; 308. *Allegro*; 309. *Allegro*; 310. *Allegro*; 311. *Allegro*; 312. *Allegro*; 313. *Allegro*; 314. *Allegro*; 315. *Allegro*; 316. *Allegro*; 317. *Allegro*; 318. *Allegro*; 319. *Allegro*; 320. *Allegro*; 321. *Allegro*; 322. *Allegro*; 323. *Allegro*; 324. *Allegro*; 325. *Allegro*; 326. *Allegro*; 327. *Allegro*; 328. *Allegro*; 329. *Allegro*; 330. *Allegro*; 331. *Allegro*; 332. *Allegro*; 333. *Allegro*; 334. *Allegro*; 335. *Allegro*; 336. *Allegro*; 337. *Allegro*; 338. *Allegro*; 339. *Allegro*; 340. *Allegro*; 341. *Allegro*; 342. *Allegro*; 343. *Allegro*; 344. *Allegro*; 345. *Allegro*; 346. *Allegro*; 347. *Allegro*; 348. *Allegro*; 349. *Allegro*; 350. *Allegro*; 351. *Allegro*; 352. *Allegro*; 353. *Allegro*; 354. *Allegro*; 355. *Allegro*; 356. *Allegro*; 357. *Allegro*; 358. *Allegro*; 359. *Allegro*; 360. *Allegro*; 361. *Allegro*; 362. *Allegro*; 363. *Allegro*; 364. *Allegro*; 365. *Allegro*; 366. *Allegro*; 367. *Allegro*; 368. *Allegro*; 369. *Allegro*; 370. *Allegro*; 371. *Allegro*; 372. *Allegro*; 373. *Allegro*; 374. *Allegro*; 375. *Allegro*; 376. *Allegro*; 377. *Allegro*; 378. *Allegro*; 379. *Allegro*; 380. *Allegro*; 381. *Allegro*; 382. *Allegro*; 383. *Allegro*; 384. *Allegro*; 385. *Allegro*; 386. *Allegro*; 387. *Allegro*; 388. *Allegro*; 389. *Allegro*; 390. *Allegro*; 391. *Allegro*; 392. *Allegro*; 393. *Allegro*; 394. *Allegro*; 395. *Allegro*; 396. *Allegro*; 397. *Allegro*; 398. *Allegro*; 399. *Allegro*; 400. *Allegro*; 401. *Allegro*; 402. *Allegro*; 403. *Allegro*; 404. *Allegro*; 405. *Allegro*; 406. *Allegro*; 407. *Allegro*; 408. *Allegro*; 409. *Allegro*; 410. *Allegro*; 411. *Allegro*; 412. *Allegro*; 413. *Allegro*; 414. *Allegro*; 415. *Allegro*; 416. *Allegro*; 417. *Allegro*; 418. *Allegro*; 419. *Allegro*; 420. *Allegro*; 421. *Allegro*; 422. *Allegro*; 423. *Allegro*; 424. *Allegro*; 425. *Allegro*; 426. *Allegro*; 427. *Allegro*; 428. *Allegro*; 429. *Allegro*; 430. *Allegro*; 431. *Allegro*; 432. *Allegro*; 433. *Allegro*; 434. *Allegro*; 435. *Allegro*; 436. *Allegro*; 437. *Allegro*; 438. *Allegro*; 439. *Allegro*; 440. *Allegro*; 441. *Allegro*; 442. *Allegro*; 443. *Allegro*; 444. *Allegro*; 445. *Allegro*; 446. *Allegro*; 447. *Allegro*; 448. *Allegro*; 449. *Allegro*; 450. *Allegro*; 451. *Allegro*; 452. *Allegro*; 453. *Allegro*; 454. *Allegro*; 455. *Allegro*; 456. *Allegro*; 457. *Allegro*; 458. *Allegro*; 459. *Allegro*; 460. *Allegro*; 461. *Allegro*; 462. *Allegro*; 463. *Allegro*; 464. *Allegro*; 465. *Allegro*; 466. *Allegro*; 467. *Allegro*; 468. *Allegro*; 469. *Allegro*; 470. *Allegro*; 471. *Allegro*; 472. *Allegro*; 473. *Allegro*; 474. *Allegro*; 475. *Allegro*; 476. *Allegro*; 477. *Allegro*; 478. *Allegro*; 479. *Allegro*; 480. *Allegro*; 481. *Allegro*; 482. *Allegro*; 483. *Allegro*; 484. *Allegro*; 485. *Allegro*; 486. *Allegro*; 487. *Allegro*; 488. *Allegro*; 489. *Allegro*; 490. *Allegro*; 491. *Allegro*; 492. *Allegro*; 493. *Allegro*; 494. *Allegro*; 495. *Allegro*; 496. *Allegro*; 497. *Allegro*; 498. *Allegro*; 499. *Allegro*; 500. *Allegro*; 501. *Allegro*; 502. *Allegro*; 503. *Allegro*; 504. *Allegro*; 505. *Allegro*; 506. *Allegro*; 507. *Allegro*; 508. *Allegro*; 509. *Allegro*; 510. *Allegro*; 511. *Allegro*; 512. *Allegro*; 513. *Allegro*; 514. *Allegro*; 515. *Allegro*; 516. *Allegro*; 517. *Allegro*; 518. *Allegro*; 519. *Allegro*; 520. *Allegro*; 521. *Allegro*; 522. *Allegro*; 523. *Allegro*; 524. *Allegro*; 525. *Allegro*; 526. *Allegro*; 527. *Allegro*; 528. *Allegro*; 529. *Allegro*; 530. *Allegro*; 531. *Allegro*; 532. *Allegro*; 533. *Allegro*; 534. *Allegro*; 535. *Allegro*; 536. *Allegro*; 537. *Allegro*; 538. *Allegro*; 539. *Allegro*; 540. *Allegro*; 541. *Allegro*; 542. *Allegro*; 543. *Allegro*; 544. *Allegro*; 545. *Allegro*; 546. *Allegro*; 547. *Allegro*; 548. *Allegro*; 549. *Allegro*; 550. *Allegro*; 551. *Allegro*; 552. *Allegro*; 553. *Allegro*; 554. *Allegro*; 555. *Allegro*; 556. *Allegro*; 557. *Allegro*; 558. *Allegro*; 559. *Allegro*; 560. *Allegro*; 561. *Allegro*; 562. *Allegro*; 563. *Allegro*; 564. *Allegro*; 565. *Allegro*; 566. *Allegro*; 567. *Allegro*; 568. *Allegro*; 569. *Allegro*; 570. *Allegro*; 571. *Allegro*; 572. *Allegro*; 573. *Allegro*; 574. *Allegro*; 575. *Allegro*; 576. *Allegro*; 577. *Allegro*; 578. *Allegro*; 579. *Allegro*; 580. *Allegro*; 581. *Allegro*; 582. *Allegro*; 583. *Allegro*; 584. *Allegro*; 585. *Allegro*; 586. *Allegro*; 587. *Allegro*; 588. *Allegro*; 589. *Allegro*; 590. *Allegro*; 591. *Allegro*; 592. *Allegro*; 593. *Allegro*; 594. *Allegro*; 595. *Allegro*; 596. *Allegro*; 597. *Allegro*; 598. *Allegro*; 599. *Allegro*; 600. *Allegro*; 601. *Allegro*; 602. *Allegro*; 603. *Allegro*; 604. *Allegro*; 605. *Allegro*; 606. *Allegro*; 607. *Allegro*; 608. *Allegro*; 609. *Allegro*; 610. *Allegro*; 611. *Allegro*; 612. *Allegro*; 613. *Allegro*; 614. *Allegro*; 615. *Allegro*; 616. *Allegro*; 617. *Allegro*; 618. *Allegro*; 619. *Allegro*; 620. *Allegro*; 621. *Allegro*; 622. *Allegro*; 623. *Allegro*; 624. *Allegro*; 625. *Allegro*; 626. *Allegro*; 627. *Allegro*; 628. *Allegro*; 629. *Allegro*; 630. *Allegro*; 631. *Allegro*; 632. *Allegro*; 633. *Allegro*; 634. *Allegro*; 635. *Allegro*; 636. *Allegro*; 637. *Allegro*; 638. *Allegro*; 639. *Allegro*; 640. *Allegro*; 641. *Allegro*; 642. *Allegro*; 643. *Allegro*; 644. *Allegro*; 645. *Allegro*; 646. *Allegro*; 647. *Allegro*; 648. *Allegro*; 649. *Allegro*; 650. *Allegro*; 651. *Allegro*; 652. *Allegro*; 653. *Allegro*; 654. *Allegro*; 655. *Allegro*; 656. *Allegro*; 657. *Allegro*; 658. *Allegro*; 659. *Allegro*; 660. *Allegro*; 661. *Allegro*; 662. *Allegro*; 663. *Allegro*; 664. *Allegro*; 665. *Allegro*; 666. *Allegro*; 667. *Allegro*; 668. *Allegro*; 669. *Allegro*; 670. *Allegro*; 671. *Allegro*; 672. *Allegro*; 673. *Allegro*; 674. *Allegro*; 675. *Allegro*; 676. *Allegro*; 677. *Allegro*; 678. *Allegro*; 679. *Allegro*; 680. *Allegro*; 681. *Allegro*; 682. *Allegro*; 683. *Allegro*; 684. *Allegro*; 685. *Allegro*; 686. *Allegro*; 687. *Allegro*; 688. *Allegro*; 689. *Allegro*; 690. *Allegro*; 691. *Allegro*; 6

	L I R I C A OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	19.10: Breslavia: Wagner: «La Valchiria», opera in tre atti. 20.30: Stoccarda: Lotzing: «Der Wildschütz», opera comica in tre atti. 20.15: Bucarest: F. Lehár: «Eva», operetta in tre atti. 20.20: Stoccolma: Operetta. 20.30: Deutschl.: Mozart: «Tito», opera in due atti (reg.).	20: Amburgo: Verdi e Puccini. 20: Berlino: Melodie popolari. 20: Oslø: Orchestra, arie e violin. 20.10: Königsberg: Orchestra e piano (danze nazionali). 20.20: Sottens: Radioorchestra. 20.30: Lione P.T.T.: Concerto orchestrale sinf. - Parigi P.T.T.: Concerto della Orchestre Nationale. 20.30: Parigi T.E.: Concerto sinfonico. 21.15: London R.: Orchestra d'archi. 21.10: Praga: Orchestra e canto. 22: Stoccolma: Orchestra d'archi.	18.45: Saarbrücken: Concerto. 19: Berlino: Violino solo e piano. 20: Lubiana: Concerto di violino. 20.15: Kalundborg: Brahms: «Tris» in si bemolle maggiore. 20.30: Deutschl.: Concerto per solisti. 21.30: Varsavia: Concerto di piano (Mozart, Debussy, Scriabin). 21.40: London R.: Albini: «The» (piano). 21.50: Radio Parigi: Violino. 22: Colonia: Concerto per solisti. 21.40: London R.: Albini: «The» (piano). 22.20: Praga: Cone di violino. 22: Varsavia: Orchestra e 3 piani. 22.20: Kalundborg: Schumann-Schubert.	18.15: Dreiwitich: Euripide: «Le Troies» in tragedia. 19.55: Monte Ceneri: Paul Raynal: «La tomba sotto l'arco di trionfo», tragedia in tre atti. 20.30: Radio Parigi: Radio-les: 1. Gabriel Gernmet: «Maremont»; 2. Julien Maigret: «Mer du Sud». 20.30: Bordeaux: 1. G. Avril: «Il tragico albergo», commedia gialla; 2. Max Maury: «La recommendation», commedia in un atto.	20: Lipsia: Stagespiel e operette. 20.30: Grenob: Radio-les: «A canto (mus. leggera e operette). 21.10: Parigi P. P.: Dilettanti al microfono. 21.45: Radio Tolosa: Varietà. LUSSEMBURGO: Melodie ingles. MUSICA DA BALLO: 21.15: Lussemburgo 22.30: Francoforte, Deutschl. - Vienna - 22.40: Praga - 23: Kalundborg, Bordeaux, Marsiglia, Radio Parigi, Bruxelles, Rennes, Mosca, Parigi P.T.T. - 23.15: Budapest.
Lunedì	20: London Reg. Drautwich (Covent Garden): Dukas: «Arianna e Barababli», opera in tre atti (dir. Ph. Gamberl). 20.30: Nizza: De Falla: «La vita breve», dramma lirico in due atti.	20: Vienna: Musica austriaca moderna - Lubiana: Festival Verdi. 20.10: Königsberg: Orchestra - Lipsia: Orchestra e canto. 20.30: Lione P.T.T.: Concerto e canto (Nixon Vallin) - Lilla: Concerto orchestrale corale (375 esecutori): Faust - «Requiem»; 2. Beethoven: «Nona Sinfonia». 21: Praga: Concerto orchestrale. 21.50: Budapest: Conc. orchestrale. 22: Varsavia: Orchestra e 3 piani. 22.20: Kalundborg: Schumann-Schubert.	18.40: Dreiwitich: Violino e cembalo (Bach). 19.15: Berlino: Weber: «Sonata» in do magg.; op. 24, per piano. 20.10: Deutschl.: Brahms: «Quartetto in sol minore». 20.15: Radio Parigi: Violino. 21: Colonia: Concerto per solisti. 21.40: London R.: Albini: «The» (piano). 22.20: Praga: Cone di violino. 22: Varsavia: Orchestra e 3 piani. 22.20: Kalundborg: Schumann-Schubert.	20.30: Marsiglia: Beaumarchais: «Il barbiere di Siviglia», commedia in quattro atti. 20.30: Parigi P.T.T.: Georges Delaigue: «La clef de route», commedia in tre atti. 20.40: Deutschl.: Felix Litzenkorf: «Immortalità», radiorecita intorno a Haderik. 21: Bruxelles 1: Moakua-Lambert: «L'Homme» radiorecita da Gogol.	20.10: Francoforte: Foleore - Breslavia: «Il lunedì azzurro». 21: Deutschl.: Musica leggera - Berlino: Musica brillante. 21.45: Radio Tolosa: Varietà. 22.30: Amburgo: Operette. 23: Deutschl.: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 20.10: Saarbrücken: 22.10: Parigi P.P.: Bruxelles 1, Monaco 22.15: R. Médit. 22.25: London Reg. 22.45: Hilversum II - 23: Stoccarda, Marsiglia, Kalundborg, Mosca, Lussemburgo - 23.20: Budapest.
Martedì	21: Zeelen: (DJC - DJD - DJL): Göttray: «I due avari», opera.	20.5: Praga: Concerto orchestrale «La Polka» (Bach). 20.10: Francoforte: Musica d'opera. 20.15: Varsavia: Orch. e canto. 20.30: Rennes: Concerto orchestrale sinfonico - Parigi P.T.T.: Marsiglia, Grenoble: Concerto sinfonico. 21: London R.: Remick, D'Ambrosio, Podlinski, Puccini. 21.10: Lipsia: J. Bach: «L'arte della fuga» (diretto da Hans Weisbach). 21.25: Kalundborg: Fest. Russini. 23: Monaco: Concerto notturno.	19.15: Berlino: Lieder (coro). 20: Kalundborg: Søndens: Quartetto d'archi «in la minore». 20.10: Breslavia: Lieder (coro). 20.30: Radio Parigi: Piano. 21: Colonia: Concerto per solisti (Chopin, Debussy, Fauré). 21.10: Königsberg: Balata e Lied. 21.40: London R.: Violino e cembalo (Bach). 22.20: Vienna: Beethoven, Chopin, Albeniz (piano). 23: Budapest: Piano e canto (canzoni fimeche).	20.10: W. Girmais: «Il califfo Ciocepa», radiocom. musicale «dalla sala di W. Hauff». 20.30: Tolosa P.T.T.: Kästmaekers: «L'amore», commedia. 21: Lussemburgo: (da Parigi): Cervantes: «Nuñagui», dramma in due atti - Saarbrücken P. A. Horn: «Una finestra sul mondo» commedia.	20.10: Colonia: Musica leggera - Stoccarda: Operette. 20.30: Lione P.T.T.: Varietà e Jazz - Lussemburgo: Varietà musicale: «Mille e una notte». 21: Berlino: Musica leggera. 21.40: Beromünster: Operette - Dreiwitich: «The Little Show». 22.30: Parigi P.P.: Cabaret. 22.30: Budapest: Orchestra zingana. MUSICA DA BALLO: 21.10: Deutschl. - 22.15: R. Médit. - 22.25: London Reg. - 22.30: Francoforte - 23: Marsiglia.
Mercoledì	19.30: Praga: Verdi: «La forza del destino», opera. 20.10: Budapest: Verdi: «Aida», atto primo. 20.30: Belgrado: Humperdinck: «Hänsel und Gretel». 20.15: Strasburgo, Rennes: Trasmissione dell'Opera. 20.30: Bordeaux: Lehar: «Pagani», operetta in tre atti. 21.35: Madona: Wagner: «I maestri cantori» (selez. riprod.).	20: London R.: Orchestra e viola. 20: (da Bruxelles II): Lilla-Tolosa P.T.T.: Festival J. S. Bach - Stoccolma: Verdi: «Messa da Requiem» (direttore Fritz Busch). 21.05: Amburgo: Radioorchestra. 21: Oslo: Schmalstieg: «Carnevale» suite all'opera. 21.15: Stoccarda: Orchestra - Deutschl.: Berlioz: «Sinfonia fantastica». 21.40: Hilversum II: Orchestra sinfonica e soprano. 24: Stoccarda: Concerto notturno.	19.5: Königsberg: Baritono e piano. 20.35: Monte Ceneri: Arie e romanza. 20.45: Saarbr.: Beethoven, Dvorak. 21: Varsavia: Piano (Chopin). 21.20: Kalundborg: Romanze nordiche. 21.30: Parigi P.T.T.: Concerto. 22: Parigi P.P.: Mozart: «Quartetto d'archi». 22.30: Lipsia: Lieder - Francoforte: Piano. 24: Monaco: Cello e piano.	20: Dreiwitich: T. Slaughter «East Lynne», dramma da Mrs. Henry Wood. 20.30: Parigi T.E.: Jules Ro- «L'hyperisie», commedia in quattro atti. 20.30: Parigi P.T.T.: Changmoulet: «La vecchia casa». 22.10: Varsavia: Kaldissa: «Sakuntala», dramma (adatt.), con musica di Kaasen.	20.45: Monaco: Operette. 21: London Reg.: Swing Music. 21.45: Radio Tolosa: Varietà - Sottens: Danze americane (d.). 21.55: Kalundborg: Musica brillante. 22.15: R. Médit.: Danze e varietà. 22.20: Berlino: Musica viennese. 22.30: Vienna: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22: Stoccolma - 22.25: London Reg. - 22.40: Bratislava - 23: Marsiglia, Deutschl. - 23.10: Hilversum II.
Giovedì	19.40: Dreiwitich: Offenbach: «Roi-ben Cruso» (selez.). 20: Bruxelles II: Lehar: «Foderica», operetta in tre atti. 20.10: Königsberg: Wagner: «Tristano e Isotta» (selez.). 20.30: Parigi T.E.: Lione, Strasburgo: Charpentier: «Julien» (fragmenti).	19.40: Monaco: Musica classica tedesca. 20.45: Colonia: Concerto sinfonico (Mozart-Beethoven). 20.30: London R.: Glinka e Si-belius. 21.30: Lussemburgo: Concerto orchestrale e sinfonico. 21.45: Radio Parigi: Orchestra. 22.10: Hilversum II: Pagn, Leger, Bruckner. 22.30: Stoccarda: Banda militare. 24: Francoforte: Scene d'amore da alcune opere famose.	19.5: Varsavia: Musica di Ravel. 19.15: Berlino: Concerto d'organo. 19.40: London R.: Haydn, Bridge, Ciaikovski (quartetto d'archi). 20.30: Radio Parigi: Concerto. 22.10: Parigi P.P.: Quartetto di sassofoni. 22.20: Dreiwitich: Violino e piano (Mozart e Debussy). 22.30: Deutschl.: Klemm: «Suite da concerto», per cello e piano.	20.10: Lipsia: A. Von Kleist: «Anfitrione», commedia. 20.30: Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble (La Comédie Française): Pierre Corneille: «L'Illusion», commedia in cinque atti. 20.45: Bruxelles 1: De Ramille: «Le brigante», un atto in versi. 21: Deutschl.: Maxim Ziese: «La Prussia al di là del mare», radiodiretta.	20.10: Stoccarda: Varietà musicale: «Come vi piace». 21: Dreiwitich: Ariette e bal-labili. 20.30: Tolosa: Serata di varietà. 21.20: Vienna: Varietà primaverile. 21.45: Radio Tolosa: (d.). MUSICA DA BALLO: 20.10: Amburgo - 22: Varsavia - 22.10: Bruxelles - 22.15: R. Médit. - 22.20: Vienna - 22.25: London Reg. - 22.30: Francoforte, Lipsia - 23: Deutschl., Marsiglia, Lussemburgo - 23.10: Kalundborg.
Venerdì	19.30: Budapest (Opera Reale): 1. Rostetzky: «Lettera d'amore», opera comica in un atto; 2. La-bach: «L'istratore», pantomima. 20.15: London: (Covent Garden): Puccini: «Turandot», atto primo (dir. P. Sall, con interpreti italiani). 20.50: Beromünster: Hugo Wolf: «Il Corredore» (selezione). 21: London Reg. Offenbach: «Roi-ben Cruso» (selezione). 21.20: Lubiana: Puccini: «Turandot» (selezione).	19.15: Vienna: Wimmer: «Can-tata della Madonna». 20.15: Varsavia: Concerto sinfonico diretto da Willy Ferrer. 20.30: Deutschl.: Parsy: Liszt - Lilla: Concerto orchestrale. 21: Lussemburgo: Musica nordica - Praga: Festival Janacek - Saar-brücken: Orchestra e canto. 21.30: Vienna: Berlioz, Beethoven, Ciaikovski (dir. da Bruno Wagner). 21.35: Dreiwitich: Musica sinfonica inglese contemporanea.	20.20: Beromünster: Piano (Schubert). 20.30: Lione P.T.T.: Solisti. 20.40: Monte Ceneri: Trio (Mozart, Wolf, Debussy). 20.45: London R.: Piano (Rameau). 21: Parigi T.E.: Quartetto, piano e canto. 21.20: Oslo: Gladi e Popper (flauto). 22.30: Berlino: Piano, cello, soprano - Colonia: Piano e cella-zione - Stoccarda: Lieder.	20.30: Strassburg-Rennes: (dal-torico): O. Bernard: «Il mi-sterio di Hansan Cam», commedia gialla. 20.30: (circa): Nizza: Paul Clé-roue: «Il buon cliente», commedia in due atti. 21: Parigi P.P.: Diamant-Berger: «Un processo alla corte d'Assise». 21.20: Sottens: Mülhler: «Le ma-riage forcé», commedia.	20.10: Stoccarda: Canoni e me-lodie - Berlino: Varietà «La ruota della fortuna» - Franco-forte: Musica d'operette e leggera - Monaco: Varietà. 21: Amburgo: Musica di valzer. 21.45: Radio Tolosa: Varietà. 22: Stoccolma: Varietà. 22.30: Deutschl.: Musica brillante. 22.40: Budapest: Orchestra zingana. MUSICA DA BALLO: 20.10: Königsberg - 22.15: R. Médit. - 22.30: Bratislava, Nizza Reg. - 23: Lussemburgo, Kalundborg.
Sabato	20.30: Parigi P.T.T.: Hirschmann: «La danzatrice di Tanagra», melodramma in quattro atti. 22.25: Hilversum I: Wagner: «Il crepuscolo degli Dei», atto terzo.	18.45: Dreiwitich: Orchestra e ba-ritono. 19.30: Oslo: Radioorchestra. 20: Midland R.: Musiche di El-gar (dir. A. Bouli). 20.30: Radio Parigi, Nizza, Bordeaux: Concerto sinfonico. 21: Varsavia: Musica d'opera. 21.30: Lussemburgo: Concerto sin-fonico. 22: Radio Parigi: Concerto notturno. 24: Stoccarda: Concerto notturno (Beethoven).	19.30: London R.: Cantl di Gre-chamian (al piano l'autore). 19.5: Varsavia: Concerto del violonista quindicenne Miklo Sabler. 21.30: London R.: Schubert: «Im-promptu», in si bemolle magg. (piano). 21.35: Dreiwitich: Bach: «Sonatas» n. 5 in fa minore per violino e cembalo. 22.30: Lussemburgo: Jøngen: Due «Schizzi» per quartetto d'archi.	20.30: Lilla - Tolosa: M. Gorki: «La madre», dramma. 20.30: Parigi T. E.: Claisel la-tini: Ferencsik: «L'oeuvre», commedia (adatt.). 20.45: Monte Ceneri: Salvatore di Giacomo: «Mese mariano», commedia. 21.45: Bruxelles 1: B. Shaw: «L'argent n'a pas d'odeur».	20.30: Rennes: Serata di varietà - Vienna: Musica viennese. 21.10: Parigi P. P.: «La chan-son du vieux». 21.45: Radio Tolosa: Varietà. 22: Beromünster: Musica bril-lante. 22.15: R. Médit.: Danze dal Palais de Mottetier. MUSICA DA BALLO: 22: Stoccolma - 22.10: Bruxelles 1, Sottens - 22.25: Praga - 22.30: Varsavia - 23: Radio Parigi, Marsiglia, Rennes, Parigi P.T.T., Stras-burgo, Kalundborg, Lione, Bordeaux.

DOMENICA

25 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,9 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 331 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,3 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

6.30-7 (circa) (Palermo): TRASMISSIONE DI RADIOORDINI alle pattuglie partecipanti al PRIMO RADIODURAND del MOTOCICLISTI DEL DOPOLAVORO DELLA 15ª ZONA.

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; «La Visitazione»; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12.20-13 e 13.25-13.40: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^{re} UMBERTO MANCINI: 1. Dohnanyi: *Ruralia hungarica* n. 2; 2. Cotennet: *Canzone meditazione*; 3. Giordano: *Tarantella* (dall'opera *Il volor*; 4. Borodine: *Balletto* (dal *Prince Igor*); 5. Costa: *La storia di Pietro*, fantasia; 6. Brogi: *Presesta veneziana*; 7. Mendelssohn-Mancini: *Serenata e leggero*; 8. Manno: *Siogliana*.

13-13,15: Giornale radio.

13,15-13,25: Conversazione di Mario Zanolletti, Litore per l'anno XV: «Aspetti politici delle radio-diffusioni».

13,40: MONOLOGO offerto dalla S. A. PERUGINA e GIO. & F.LLI BUTTONI di Sansepolcro.

13,45-14,15: RITMI E CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15:

ACCADEMIA CAMPANARIA
SULLA SECOLARE TORRE DI S. PETRONIO
IN BOLOGNA
col concorso di 18 Mestri
(Direttore RAFFAELE MAGGI)

in occasione del 25° annuale della fondazione

1. Martellata di chiesa (a campane ferme).
2. Doppio a distesa di tre scappate successe.

15.30: TRASMISSIONE DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA.
Nell'intervallo: Notizie sportive.

17,15: Notizie sportive.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ORE 19,50

Scenette radiofoniche
TRASMISSIONE OFFERTA DALLA
S. A. FELICE BISLERI & C. - MILANO
Produttrice del **Ferro China Bisleri**
DI FAMA MONDIALE

17,25:

Volo librato

Operetta in tre atti di EMILIO MUCCI
Musica di GAETANO ZUCCOLI

Personaggi:

Myrtila Livia Orsini
Pina Minia Lyses
Aldo Enzo Aita
Babuc Tito Angeletti
Pasca Ubaldo Torricini
Odaliscia Virginia Farri
Direttore d'orchestra: ADOLFO DEL VECCHIO
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Notizie sportive e Bollettino presagi.

17,25 (Roma III): Trasmissione dal Teatro Adriano: 1. LA FIGLIA DI JETTE. Oratorio per soli, coro e orchestra, di G. Carissimi; 2. Wagner: Brani dall'opera IL CREPUSCOLO DEGLI DEI (V. Roma III).

Direttore M^{re} Bernardino Molinari.

Nell'intervallo: Notizie sportive e Bollettino presagi.

19-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia - Risultati del Radioraduno motociclistico.

19,30: Notizie sportive.

19,50: SCENETTE RADIOFONICHE (trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI & C. di Milano).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Raffaello Guzman: «Gli aviatori, che famuloni!».

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21 (escluso Palermo):

Concerto

della violinista FRANCESCA MEIER
Al pianoforte RENATO JOSI.

1. H. Eccles: *Sonata*; a) Grave; b) Corrente; c) Adagio; d) Viace.
2. Karol-Szymanowski: *Notturmo e Tarantella*.
3. Haendel: *Larghetto*.
4. Kreisler: *Canzone Luigi XIII e Parana*.
5. Plocco: *Allegro*.
6. Fauré: *Berceuse*.
7. Kreisler: *Tamburino cinese*.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

22: Conversazione di Mario Corsi.

22,10:

Banda

della R. Guardia di Finanza

diretta dal M^{re} ANTONIO D'ELIA

1. Cherubini: *Faniska*, ouverture
2. Respighi: *Belkis*, prima suite [a] Sogno di Salomone; b) Danza di Belkis; c) Danza guerresca; d) Danza delle anfore; e) Danza orgiastica.
3. Verdi: *Traviata*, preludi atto primo e quarto.
4. Mancinelli: *Fuga degli amanti a Chioggia*, dalle «Scene veneziane».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,20-23,50 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

21-23: PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO.

21:

DEL VIOLINISTA ROSARIO FINIZIO
E DEL PIANISTA VINCENZO MANNINO.

1. Franck: *Sonata per violino e pianoforte*: a) Allegretto ben moderato, b) Allegro, c) Recitativo fantasia, d) Allegretto poco mosso.
2. a) Scarlatti: *Due sonate*; b) Debussy: *Riflessi d'acqua*; c) Mannino: *Studio cromatico* (pianoforte).
3. D'Ambrosio: *Concerto in si minore per violino e pianoforte*: a) Moderato, b) Andante, c) Allegro.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

BACCO IN TOSCANA

Operetta in tre atti di
F. PAOLIERI & L. BONELLI

Musica di
RENATO BROGI

Personaggi:

Celestina	Vittoria Repiquez
Ninka	Nina Ariufo
La Nuccia	Angela Mayer
Nando	Vincenzo Capponi
Lillo	Riccardo Massucci
Il Sor Carlo	Raffaello Niccoli
San Gerolamo	Giuseppe Osella

Maestro direttore d'orchestra:
TITO PETRALIA

22 (Palermo):

IL TIRO DI EBE

Commedia in due atti di
ANGELICA CANERILLI MARCIANO

Personaggi:

Pia Laura Pavese
Aida Eleonora Tranchina
Diego, fidanzato di Aida Alessandro Landi
L'ing. Bruschini Riccardo Maritano
Maddalena, balla di Pia Anna Labruzzi
Regista FEDERICO DE MARIA

22,40-23 (Palermo): MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140
m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il giornale radio (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico e listino dei prezzi indicativi (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo (Milano - Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,20-13 e 13,25-13,40: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^{re} U. MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ORE 13,40

Il piccolo naviglio

MONOLOGO

offerta dalla

S. A. PERUGINA CIOCOLATO E
CARAMELLE
e dalla

S. A. GIO. & F.LLI BUTTONI
PASTE ALIMENTARI - PRODOTTI DI REGIME
SANSEPOLCRO

DOMENICA

25 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA

khz 592; m 506; 8; kW 100
17.30: Musica viennese e da ballo.
18.30: Notiziario.
19.10: Radiocorona.
20.30: Recitazione.
20.55: *Friedmann e Becher*. *Die Zigeuner*, commedia viennese in tre atti.
22.10: Notiziario.
22.30-23.30: Mus. da ballo.

BELGIO BRUXELLES I

khz 520; m 485; 9; kW 15
19.15: Notiziario di De Fal-la (dischi).
19.30: Notiziario.
20.30: Varietà musicale, recitazione e canto.
22.10: Notiziario.
22.10: Melodie francesi.
22.35: Debussy: *Nocturne* (dischi).
23.24: Musica da jazz.

BRUXELLES II

khz 592; m 321; 9; kW 15
19.15: Dischi - Notizie.
20.30: Orchestra sinfonica e canto.
22.10: Notiziario.
22.10: Musica da jazz.

22.45-24: Mus. di dischi.

CECOSLOVACCHIA PRAGA I

khz 638; m 470; 2; kW 120
19: Cronache varie.
19.20: Come Bratislava.
20.20: Trasm. da Brno.
20.50: Dischi - Cronaca.
21.10: Moravská Ostrava.
22: Notizie - Dischi.
22.40-23.30: Trasm. da Kosice.

BRATISLAVA

khz 1004; m 298; 8; kW 13.5
19.30: Convezazione.
19.50: Nedbal: *Racconti di fate*, balletto.
20.20: Trasm. da Kosice.
22: Trasm. da Praga.
22.25: Trasm. magiara.
22.30-23.30: Come Praga.

BRNO

khz 922; m 325; 4; kW 32
19: Notiziario.
19.30: Come Bratislava.
20.20: Radiocorona.
20.50: Trasm. da Praga.
21.10: Moravská Ostrava.
22: Trasm. da Praga.
22.40-23.30: Come Kosice.

KOSICE

khz 1158; m 259; 1; kW 10
19.30: Banda militare.
19.50: Radiocorona.
20.30: Ritrasmissione (da stabilire).
22: Trasm. da Praga.
22.25: Come Bratislava.
22.40-23.30: Musica da jazz.

MORAVSKÁ-OSTRAVA

khz 1113; m 269; 5; kW 11.2
19: Trasm. da Praga.
19.30: Come Bratislava.
20.20: Moravská Ostrava.
20.50: Trasm. da Praga.
21.10: Radiocorona e canto: 1. Kalk: *Fantasia per orchestra*.
2. Novak: *Canti d'amore malinconici*, op. 38.
3. Fibich: *La primavera*, quadro sinfonico.
22: Trasm. da Praga.
22.40-23: Come Kosice.

DANIMARCA KALUNDBORG

khz 240; m 1250; kW 40
20: Radiobozzetto.
20.15: Brahms: *Trio per piano, violino e cello* in mi bemolle magg., op. 40.
20.45: Musica e poesia.
21.45: Notiziario.
22: Musica leggera.
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA BORDEAUX P.T.T.

khz 1077; m 278; 6; kW 12
18.30: Notiziario.
19: Concerto vocale.
19.30: Notizie - Cronaca.
20.30: Sera teatrale: G. Avril: *Il tragico albero*, commedia gialla.
21: Max Maury: *La raccomandazione*, commedia in un atto.
22.30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

GRENOBLE

khz 583; m 514; 6; kW 15
18.30: Come Parigi P.T.T.
20.15: Notiziario.
20.30: Radiocorona e canto (musica leggera): Offbach: *Overture della Figlia del Tambur maggiore*.
2. Geiger: *Arie popolari russe*.
3. Offbach: *Pomme d'opéra*, op. 1.
4. Lehar: *Fantasia su Paganini*.
5. Bizet: *Canzone d'aprile*.
6. Halévy: *Tre giorni di vendemmia*.
7. Liszt: *Les airs du Poilu*, pot-pouri di melodie.
22.30: Notiziario.

LILLA

khz 1213; m 247; 3; kW 60
18.30: Notiziario.
19: Musica di dischi.
19.30: Notiziario.
20.15: Musica allegria (dischi).
20.30: Radiocorona e canto (musica popolare e musica leggera).
22.30: Notiziario.

LIONE P.T.T.

khz 648; m 463; kW 100
18.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Concerto orchestr. sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*.
2. Brahms: *Quinta sinfonia* in do minore.
3. Flegier: *Sogno di felicità*.
4. Rendi: *Havane*.
5. Alary: *Tos Del*.
6. Chapuis: *Mattinata provenzale*.
7. Ketelbey: *Un mercato persiano*.
8. Brahms: *Danza* num. 5 e num. 6.
Nell'intervallo: *Convers.*
22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749; m 400; 5; kW 90
18.30: Come Parigi P.T.T.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

khz 1185; m 253; 2; kW 60
18.30: Come Parigi P.T.T.
20.15: Convezazione.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Notiziario.

PARIGI P.P.

khz 959; m 312; 8; kW 60
19: Notiziario.
19.27: Musica riprodotta.
19.55: Attualità varia.
20.20: Programma vario.
21.10: Dilettanti al microfono.
22-23.30: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.

khz 695; m 431; 7; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Trio argentino.
19.23: Notiziario.
20: Cronaca agricola.
20.30: Concerto eseguito dalla Guardia Repubblicana (nell'intervallo: commedia): 1. Lalo: *Opertura de Le Roi d'Ys*.
2. Ravel: *Pavana per una Infanta defunta*.
3. Musorgski: *Una notte sul Monte Calvo*.
4. Glinka: *Marzetta*.
5. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*.
6. Rimski-Korsakov: *Danza dei bujoni* dalla *Fanciulla di*

neve. 7. Vely-Miral: *Monsieur Tranquille* commedia in un atto; 8. De Falla: *L'amore stregone*.
9. Delosse: *La Nina de les Penas*, per corno inglese; 10. Granados: *Ronda del aragonesa*, per saxofono; 11. Lovreggio: *Concerto y movimiento de baile*; 12. Albeniz: *Triana da Iberia*; 13. Gimenez: *El baile de Luis Alonso*.
22.30: Notiziario.
22.45: Dischi - Comunicazioni.
23-24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

khz 1456; m 206; kW 20
19.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Concerto per organo e orchestra*.
2. Schubert: *Balletto da Rosamunda*.
3. Dupré: *Improvisazione*.
4. Debussy: *Masques et Bergamasques*.
5. Dupré: *Sinfonia*.

RADIO MEDITERRANEE

khz 1276; m 235; 1; kW 27
19: Radiocorona.
19.30: Trasm. religiosa cattolica.
20: Notizie Dischi.
21.10: Per gli ascoltatori.
22: Notiziario.
22.30: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI

khz 182; m 1648; kW 80
17: Albert Wolff: *L'uccellino azzurro*, per soli, cori e orchestra.
18: Varietà: Bilhouet.
19.30: René Davenay: *Des vieilles maisons vous parent*, ricostruzioni storiche.
20: Convezazione.
20.15: Alcune melodie.
20.30: Radio - teatro: 1. Gabriel Germetin: *Marcus*.
2. Julien Maigret: *Mér du Sud*.
21.30: Notizie - Dischi.
22: Musica di dischi.
22.45: Notiziario.
23.1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

khz 913; m 328; 6; kW 60
18: Musica da ballo - Concerto variato - Notizie.
19: Concerto variato - Fantasia - Notizie - Concerto variato.
21.45: Varietà parigina.
22.15: Musica di Saint-Saëns - Orchestra argentina - Notizie.
22: Scotto: *I ganyaster al castello d'if* (selezione) - Orchestra viennese - Fantasia.

RENNES

khz 1040; m 288; 5; kW 120
18.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Ritrasmissione (da stabilire).
22.30: Notizie - Dischi.
23: Musica da ballo.

STRASBURGO

khz 859; m 349; 2; kW 100
19.15: Dischi - Notizie.
19.45: Trasm. tedesca.
20.15: A di d'antenna.
20.30: Concerto popolare di musica leggera di compositori alsaziani.
21.45: Concerto mandolinistico.
22.30: Notiziario.
22.30: Trasm. tedesca.
23.5: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.

khz 776; m 386; 6; kW 120
19: Cronache varie.
19.30: Notiziario.
20.15: Musica di dischi.
20.30: Come Lilla.
22.30: Notiziario.
23: Musica da ballo.

GERMANIA AMBURGO

khz 904; m 331; 9; kW 100
18: Programma variato folkloristico: Visita domenicale.

18.45: Concerto di organo.
19.30: Notizie sportive.
20: Sera dedicata alle opere di Verdi e di Puccini: a) *Intermezzo da Manon Lescaut*.
b) *Manon Lescaut*, canto; c) Verdi: a) *Opertura de l'Arco*, canto; b) *La Traviata*, preludio del primo atto; d) *La Traviata*, canto; e) Puccini: a) *Turandot*, preludio del terzo atto, b) *Turandot*, canto; c) *Intermezzo da Suor Angelica*.
d) *Tosca*, canto; e) Verdi: a) *Faust*, canto; b) *Musica di balletto dall'Otello*.
c) Puccini: a) *Madame Butterfly*, canto; b) *Madame Butterfly*, preludio del terzo atto; c) *Madame Butterfly*, canto.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutsch-landsender.

BERLINO

khz 841; m 356; 9; kW 100
18: Werner Brink: *La camera n. 13*, commedia con musica di Joh. Müller.
19: Violino, cello e piano: 1. Sixt: *Trio in re maggiore*.
2. Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore*, op. 11.
19.40: Notizie sportive.
20: Convezazione di melodie popolari, per soli, coro e orchestra.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutsch-landsender.

BRESLIAVIA

khz 590; m 315; 8; kW 100
18: Letture (reg.).
18.30: Cronache sportive.
19: Introduzione.
20: Concerto: *Wagner: La Valchiria*, opera in tre atti - Negli intervalli: Cronache sportive.
22.30: Fine.

COLONIA

khz 658; m 455; 9; kW 100
18.30: Concerto corale.
19: Convezazione: *Coli* balletto sul Reno.
19.30: Radiocorona.
20: Programma variato: Un giro in auto nella Germania occidentale.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutsch-landsender.

DEUTSCHLANDSENDER

khz 191; m 157; kW 60
17.35: Concerto di musica leggera e da ballo.
19.30: Cronache sportive.
20: Un'ac. di guerra.
20.30: Mozart: *Tifo*, opera in due atti (adattamento registrat.).
22: Notiziario.
22.30-1: Mus. da ballo.

FRANCOFORTE

khz 1195; m 251; kW 25
18: Concerto corale.
18.30: Varietà.
19.40: Cronache sportive.
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
22.30: Grande commedia di musica d'opere (d.d.).
Koenigsberg I
khz 1031; m 291; kW 100
19.20: Per i soldati.
19.50: Rohl sportivi.
20.10: Radiocorona e piano: Grandi canzoni e straniere.
22: Cronache varie.
22.40-24: Come Deutsch-landsender.

LIPSA

khz 785; m 382; 2; kW 120
17.45: Programma variato: In ogni angolo un po' di sole.
18.40: Lettura.

13.15-13.25: Convezazione di Mario Zanoletti, Littore per l'anno XV: «Aspetti politici delle radiodiffusioni».
13.40: Monologo offerto dalla S. A. PERUGINA e Gio. & P. LUTTI di Sansepolcro.
13.45-14.15: RITMI e CANZONI DEGLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.
14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

15: ACCADEMIA CAMPANARIA SULLA SECOLARE TORRE DI S. PETRONIO IN BOLOGNA

col concorso di 18 Maestri
«Diretta da RAYNALE MAGGI»
in occasione del 25° annuale della fondazione
1. *Martellata di chiesa* (a campana ferma).
2. *Doppio a distesa di tre scappate successive*.
15.30: TRANSMISSIONE DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-UNGHERIA.
Nell'intervallo: Notizie sportive.
17.15: Notizie sportive.
17.25 (Milano II-Torino II):

VOLO LIBRATO Operetta in tre atti di EMIDIO MUCCI Musica di GAETANO ZUCCOLI (Vedi Roma)

17.25: Trasmisione dal Teatro Adriano del
Concerto
diretto dal M° BERNARDINO MOLINARI
Parte prima:

LA FIGLIA DI JEPTE
(Oratorio per soli, cori e orchestra
di G. CARISIMI)

Interpreti:
Lo storico Ettore Parmeggiani
Alto tenore Gustavo Gallo
Soprano Annie Helm Sblsa
Basso Bruno Schalcher
Baritono Luigi Bernardi

Parte seconda:
1. Cilea: *Sulte*, per orchestra (prima esecuzione).
2. Bach: *Concerto di Brandeburgo n. 2* in fa maggiore, per tromba, violino, oboe, flauto, orchestra d'archi e cembalo (tromba: Umberto Semproni; violino: Remy Principe; oboe: Riccardo Scozzi; flauto: Renato Paci).
3. Wagner: *Il crepuscolo degli Dei*, racconto e morte di Sigfrido; Marcia funebre ed olocausto di Brunnild, per soli e orchestra.
Maestro del coro: BONAVENTURA SOMMA

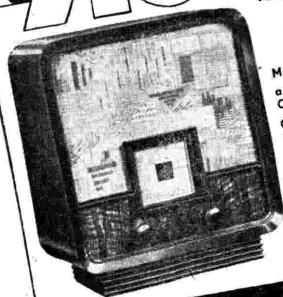
Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.
19.30: Notizie sportive.
19.50: SCENETTE RADIOFONICHE (trasmissione offerta dalla S. A. FELICE BISLERI e C. di Milano).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30: Convezazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica (Vedi Roma).
20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA ESPERTA.

21: **Bacco in Toscana**
Operetta in tre atti di F. PAGLIERI e L. BONELLI
Musica di RENATO BROGI
Maestro direttore d'orchestra Tiro PETRALIA
(Vedi quadro a pag. 15)

Negli intervalli: 1. (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Ettore Adolli: «Lo spettacolo e la vita», convezazione; (Genova): Notiziario; 2. Notiziario letterario.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15: Musica da ballo dal SAVOIA DANZE di Torino: *Quartetto*.
23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Pirenze): Musica da ballo - Indici previsioni regionali del tempo.

VALVOLE METALLICHE • VALVOLE DELL'AVVENIRE

715 LIRE



SIAREDINA
Mobiletto da tavolo
a 4 valvole
Onde medie

SIRENETTA
Mobiletto da tavolo
a 4 valvole
Onde medie
Contanti L. 765.-



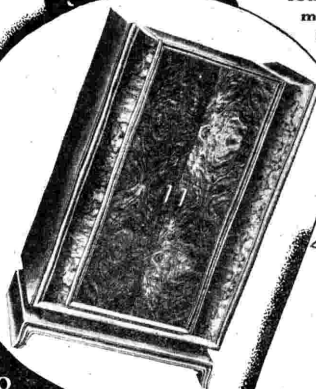
RADIOFONOGRARO DI LUSO
A 8 VALVOLE A CARATTERISTICHE METALLICHE
ONDE CORTI, MEDIE E LUNGHE

CROSLEY 239 - C
PREZZO PER CONTANTI
L. 3375.-

VENDITA ANCHE A RATE

LA PIÙ INTERESSANTE NOVITA' RADIOFONICA DELLA XVIII FIERA DI
MILANO 10-27 APRILE 1937 - PADIGLIONE - OTTICA - FOTOGRAFIA
- CINEMATOGRAFIA - RADIO - Post. 2777 - 2778 - 2792 - 2796

SIARE 472 - C
PREZZO PER CONTANTI
L. 3275.-



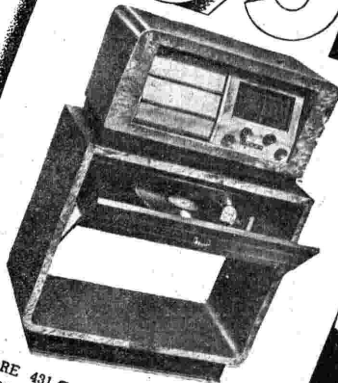
IMPORTANTE:

Inviando il Vostro indirizzo all'Ufficio RC della SIARE, riceverete in omaggio un utilissimo catalogo con un geniale dispositivo per la ricerca delle stazioni, catalogo che Vi permetterà di offrire la Vostra collaborazione alla SIARE ottenendo in cambio considerevoli premi in danaro.

RADIOAMATORI:

I soli apparecchi che possono soddisfare tutte le vostre esigenze devono avere: il **mobile panfonico**; le **valvole a caratteristiche metalliche**; il **tubo a raggi catodici** (occhio con iride mobile) - per vedere quando l'apparecchio è perfettamente sintonizzato; il **circuito supereterodina** - con preamplificazione in alta frequenza.

2675 LIRE



SIARE 491 C Radio e Fonografo.
Supereterodina a 6 valvole metalliche - Onde corte, medie e lunghe.
Contanti L. 2675

CROSLEY

RADIO

SIARE

*gli apparecchi di classe, dal tono purissimo,
dal materiale perfetto, in mobili eleganti*

506

PIACENZA - VIA ROMA, 35 - TELEFONO 2561
MILANO - VIA C. PORTA, 1 - TELEF. 67-442
NAPOLI - VIA DEI CIMBRI, 23 - TELEF. 21-323

ROMA - REFIT - RADIO - VIA PARMA, 3
TELEFONO 44-217

LA MUSICA

25 APRILE 1937 - XV

19: Commemorazione di Ludwig Uhland.
19.45: Cronaca sportiva.
20: Serata dedicata ai *Singspiele* e alle operette (orchestra, coro, solisti).
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutsch-landsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
18.20: Commedia dialett.
19.30: Orchestra d'archi e canto.
20: Come Berlino.
22: Notiziario.
22.25: Conversaz. (reg.).
22.35-24: Come Deutsch-landsender.

SAARBUECKEN
kHz 1249; m 240.7; kW 17
16: Come Deutsch-landsender.
18.45: Musica da camera.
19.30: Notizie sportive.
20: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutsch-landsender.

STOCARDA
kHz 574; m 222.6; kW 100
18: Danze (dischi).
19.30: Programma folkloristico: L'Alsazia.
19.30: Cronache sportive.
20: Lortzing: *Der Wildschütz*, opera comica in tre atti.
22: Notiziario.
22.30: Come Deutsch-landsender.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Euripide: *Le donne di Troia*, traduzione di Gilbert Murray.
19: Intervallo.
19.55: Funzione religiosa (Church of England).
20.45: Per la Buona Causa.
20.50: Notiziario.
21.15: Banda militare e coro.
21.40: Discussione: Lo sport della domenica.
22.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 70
18.40: Concerto corale di melodie vittoriane.
19: Arie per baritono.
19.50: Intervallo.
19.55: Funzione religiosa metodista.
20.45: Come Droitwich.
20.50: Notiziario.
21.15: Orchestra d'archi diretta da Boyd Neel: 1. Haendel: *Peromondo*, ouverture; 2. Beethoven: *Fuga grossa*, op. 133; 3. Leku: *Adagio* per quartetto e orchestra d'archi; 4. Schostakovic: *Preludio e scherzo*; 5. Bach: *Preludio e fuga* in sol min.
22: Concerto corale di canti sacri.
22.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 256.2; kW 70
18: London Regional.
19.50: Intervallo.
19.55: Funzione religiosa metodista.
20.45: Come Droitwich.
20.50: Notiziario.
21.15: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BEGRADO
kHz 685; m 437.3; kW 2.5
18.30: Danze (dischi).
18.50: Brahms: *Sonata* per violino e piano.
19.30: Conversazione.
19.50: Concerto vocale.

20.20: Musica di dischi.
20.30: Programma vario.
22: Notiziario.
22.20: Concerto ritrasmesso.
22.30-30: Danze (dischi).
LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3
19.50: Progr. sloveno.
20 (da Zagabria): Concerto di violino e piano - Recitazione - Orchestra e sassofono.
22: Notiziario.
22.15: Musica di dischi.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18.30: Mendelssohn: *Pavane*, oratorio per solisti, coro e organo.
20.45: Melodie (dischi).
21: Notiziario.
21.15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 222; m 129.5; kW 150
18: Musica da ballo e Music-Hall.
19: Conversazione.
19.30: Valzer inglesi.
19.45: Melodie inglesi.
20.30: Notizie in tedesco e francese.
21: Ricordi di Music-Hall.
21.15: Musica da ballo (Jack Payne).
21.45: Concerto di musica e melodie inglesi.
22.30-24: Dischi ristretti.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.25: Progr. variato.
19.30: Cronache - Notizie.
20: Letture da Hamsum.
20: Orchestra, arpa e violino: 1. Grieg: *Preludio del Peer Gynt*; 2. Corelli: *La Folia*, per violino e orchestra; 3. Svedens: *Cornetate parigino*; 4. Chopin: *Cordis e variazioni* per arpa e orch.; 5. Moszkowski: *Scherzo e valzer da Boobdy*; 6. Hindt: *Suite in la minore* per violino e orchestra; 7. Ciaikovski: *Ouverture 1812*.
21.30: Cronache - Notizie.
22.15-23: Conc. di dischi.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18.40: Funzione religiosa - Indl: Conc. di organo.
20.25: Notizie sportive.
20.30: Musica viennese.
21.10: Conversazione - Notiziario.
22.30-24.00: Epilogo per coro.

HILVERSUM II
kHz 695; m 301.5; kW 60
18.45: Conversaz. - Cronache - Dischi.
19.10: Musica da ballo.
19.40: Musica popolare e leggera.
20.40: Notiziario.
20.55: Radioteatro.
21.10: Conc. di dischi.
22.55: Radiocommedia.
23: Notiziario.
22.55: Orchestra e piano.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.
0.3: Ultima notizia.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 139; kW 120
19.30: Concerto di dischi.
20.20: Notiziario.
21: Programma variato: L'incidente nell'Olimpo.
21.30: Concerto di piano: 1. Mozart: *Sonata in la maggiore*; 2. Debussy:

a la fille aux cheveux de lin, b) *Requiem sur l'eau*; 3. Skrjabin: *Tre studi*.
22: Concerto corale e strumentale (violini, fisarmonica e chitarra).

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
20: Musica di dischi.
21: Quintetto.
21.35: Dischi - Notizie.
22.10: Canto e chitarre.
22.40: Sestetto.
23.45: Concerto variato.
24: Canto e chitarre.
0.30: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18.25: Musica da ballo.
19.55: Conversazione.
19.55: Concerto corale.
20: Conversazione.
20.15: F. Lehar: *Eva*, operetta in tre atti.
Negli intervalli: Notizie - Cronache.

SVEZIA
STOCKOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
19.30: Recitazione.
20.20: Teatro di un'operetta (da stabilire).
22: Orchestra d'archi: 1. Jos. Haydn: *Concerto in sol maggiore*; 2. Henneberg: *Minutaria* per orchestra d'archi; 3. Händel: *Concerto grosso n. 11* in sol bemolle magg.; 4. Nielsen: *Sinfonia* su per orchestra d'archi op. 1.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18.20: Musica leggera e da ballo.
19: Conversazione.
19.30: Notiziario.
19.45: Concerto di dischi.
20.15: Programma folkloristico.
21.15: Conc. orchestrale.
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 567; m 257.1; kW 15
19: Vita sportiva.
19.20: Musica brillante.
19.45: Notiziario.
19.55: Paul Raynal: *La tomba sotto l'arco di trionfo*, tragedia in tre atti.
20.30: Duetti per flauti: Kuhlau: *Duetto*, op. 10.
21.50: Notizie sportive.

SOTTENS
kHz 677; m 343.1; kW 100
19: Dischi - Attualità.
19.50: Notiziario.
20.20: Radiorchestra: 1. J. S. Bach: *Concerto* per organo e orchestra; 2. Gassmann: *Sinfonia* in sol minore; 3. E. Bossi: *Concerto* in la minore per organo, archi, quattro corni e timpani.
21.20: Conversazione.
21.40: Musica musicale.

UNGHERIA
BUDEPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
18.45: Orchestra zingana.
19.35: Notiziario.
19.55: Radioteatro.
20.20: Concerto.
22: Concerto variato.
23.15: Musica da jazz.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Musica da ballo.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.30: Notiziario.
22: Musica leggera.
22.45: Notiziario.
23: Musica leggera.
23.30: Transmiss. araba.

RABAT
kHz 601; m 459.2; kW 25
19: Musica da ballo.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.25: Music-Hall (d.).
23.10: Danze (dischi).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Lunedì 26 Aprile 1937-XV - Ore 13,15

TROVATE UN FINALE

Trasmisione settimanale offerta dalla
Soc. An. L. E. P. I. T. di Bologna

«Un'avventura notturna»

Novella sceneggiata alla quale manca il finale

I Radioascoltatori sono invitati ad una simpatica gara, consistente nell'invitare alla SIPRA, Casella post. 479, TORINO, il finale da essi ideato e che ritengono risolva nel modo più rispondente, gradito e divertente la novella trasmessa. La partecipazione è libera a tutti i Radioascoltatori. Apposita Commissione di tre membri esaminerà le risposte e sceglierà quelle più inodinate.

Sono in palio dieci cassette degli insuperabili profumi L.E.P.I.T.

Nel caso che la Commissione scegliesse una soluzione proposta da più persone, la Ditta L.E.P.I.T. si riserva di attribuire premi di consolazione, tenendo però conto del modo come tale finale verrà presentato. Termine per l'invio della soluzione, mercoledì 28 aprile.

RISULTATO della novella sceneggiata: TROVATE UN FINALE dal titolo «Tutto è bene quel che finisce bene» radiodiffuso Lunedì 5 aprile

La Commissione preposta per l'esame e il vaglio delle risposte pervenute alla SIPRA ha stabilito la seguente classifica: 1. primi 10 Premi, consistenti in una Cassetta di profumi L.E.P.I.T., sono stati assegnati ai Signori:

Lozenzo Maria Treves, castello S. Martino 2455, Venezia; Ceirano Mario, corso Massimo d'Azeglio 118, Torino; Capuro Giulio, corso XX Settembre 5, Alessandria; Vasselli Wanda, via Parini 19-17, Genova; Venesi Romulo, via Puccinotti 76, Firenze; Deiana Battaglia, viale Angeli 8, Cuneo; Gerdani Angelo, via Garlan 37, Milano; Roggero Remo, via Principi d'Acaia 20, Torino; Ballotta Milagline Nina, via S. Francesco 39, Livorno; De Angelis Gustavo, via Voghera 11, Roma.

I 50 premi di consolazione ai Signori:

Mozzali Jolanda, via S. Martino 25, Ancona; Bergallini Domenico, via Ticino 19, Torino; Bissaldi Annamaria Rosy, via S. Pantaleo 1-6, Genova; Patti Lilliana (Istituto Magistrale), corso 3 Novembre, Trento; Apri Barini Bianca, via delle Palme 1, Padova; Musiani Bruno, via Piella 14, Bologna; Molteni Giuseppe, via L. Vitarone 6, Besenà Bizzana; Cammari Alba, via 14 Settembre 19, Perugia; Sover Maria, Lungadige Campagna 27, Verona; Pisanì Piera, via Oldera 11, Spoleto; Purrelli Pietro, via R. Bostichi 50, Milano; Ronconi Odilia, Molin Terran 28, Atria; Roscari Bruno, via Amerigo Vesputi 10, Montefiore (Porto); Anselmi Giovanni, via Polce Bissana 67, Messina; Dabbini Sala Edna, via Forello 8, Brescia; Surano Franco, via Gullanti 19, Cuneo; Barassi Rosina, via Ascanio della Curia 8, Perugia; Donadella, via Canetti 2, Vicenza; Caracci Francesco, viale Marche 91, Milano; Suppani Bruno, via Cadorna 28-1 p., Gorizia; Groni Anita, via E. Deputa, 18-2, Genova-Sampierdarena; Castellano Maria, via Garibaldi 3, Torino; Pansano Giovanni, via Mira 4-18, Genova; Caratti Pina, via Poggiali 24, Piacenza; Biagini Anita, Andrea Carpacchi 1, Firenze; Minoretti Ettore, via Lagrangia 17, Torino; Olivetti Amalia, via del Fiedrich 10, Firenze; Gelli Leonardo, via Spolato 2, Bari; Broglia Attilio, via Privata Desiderio 8, Milano; Berio Gino, via Lamarmora 38, Torino; Sardi Piero, via Pomba 18, Torino; D'Allesio Maria, via Clivario 45, Torino; Demitry Amedeo, via Galateo piazzetta Saraceno 2, Lecce; Murgia Igilia, via Roma 9, Casale Monferrato; Broglie Ruggero, via Giuberti 4, Milano; Andronico Giovanni presso Calbio, via Umberto 91, Atriale (Catania); Petresco Mario, via Oppelle 3, Roma; Broglie Lino, via Caffaro 3-11, Genova; Cogo Giovanni, Barge; Mazzonetti Giuseppe, vico dietro il Coro delle Vigne 3-11, Genova; Ruggiero Ciro, Borsia Vauli, Napoli; Morel Treves Alma, villa Treves, Poggi; Marilli Giuseppe, via 22 Luglio 42, Parma; Dagnino Erosio, via E. Rayer 14-20, Genova; Samperlandera; Monteleale Luciano, via Roma 48 p. p., Livorno; Pedrazzi Tiziana, Roma 10, Modena; Masetti Nicoletta, via Marco Aurelio 6, Milano; De Cesare Giovanni, R. Ufficio Emigrazione Stazione Porta Nuova, Torino; Signoretto Umberto, corso Regina Margherita 79, Torino; Del Juncos Beatriz, via Monte Praterio 36, Roma.

Come annunciato per radio, la maggior parte dei concorrenti ha ritenuto — come finale logico e più rispondente alla novella — che il signor Don Bartolè sia un detective, incaricato dalla signora di controllare la vita privata del marito e che è ricorso a quell'espediente per suscitare la gelosia del commendatore. — Altro finale è che l'americano fosse un innamorato della sorella della signora. — La Commissione ha prescelto la prima soluzione.

Colonia AZAR L. E. P. I. T.

una nota moderna persistente di squisita eleganza

Ciprie, pastelli, rossetti AZAR L.E.P.I.T.

una gamma perfetta di colori innocui

LUNEDÌ

26 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1194 - m 271,7 - kW 1,5
BARI: kHz 1059 - m 293,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti Pupilli: «Esercitazione di canto corale».
11,30-12,10 (Roma III): ORCHESTRINA diretta, dal M° MAESTRA (Vedi Milano).
12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA ESPERIA (Vedi Milano).
13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,30: TROVATE UN FINALE, novella sceneggiata a premio, offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Borsa.
14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma); 1. Augusta Perricone-Viola: «Radiogioco, nelle Colonie»; 2. La posta di Nonno Radio; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.
17: Giornale radio.
17,15-17,50: MUSICA DA BALLO DALLA STIVA DEL GRANDE ALBERGO DI NAPOLI.
17,15-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Borchet: *Balliamo sui successi mondiali*; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo; 3. Gragnani: *Sui prati*; 4. Salocchi: *Un po' d'amore*; 5. Luporini: *Canzone di primavera*; 6. Raimondo: *Malinconico tango*; 7. Cone: *Sui lato blu*.
17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO VOCALE: 1. Rossini: *Cenerentola*, «I miei rampolli femminili» (basso Agostino Oliva); 2. Bizet: *I pescatori di perle*, «Si come un di» (soprano Aida Gonzaga); 3. Gounod: *Faust*; a) *Serenata*, b) «Dio dell'or» (basso Agostino Oliva); 4. Bellini: *I Puritani*, «Qui la voce sua soave» (soprano Aida Gonzaga); 5. Ricci: *Crispino e la comare*, «Vedi, o cara, fai sacchetto», duetto (soprano Gonzaga, basso Oliva).
17,50: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.
18,10-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.
18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica.
18,50-20,30 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

- 19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive.
19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,25: Comunicazioni sulla Mostra delle Colonie estive.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIO GAYDA.
20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.
21: (Milano II - Torino II): DIECI ANNI. Commedia in un atto di Mario Biondi (Vedi M° MAESTRA).
21,35 (Milano II - Torino II): GLI ALLEGRI IMPROVVISATORI.
21:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI con la collaborazione del soprano BIANCA SCACCIATI POLI e del tenore ALESSANDRO ZILIANI (Trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino).
(Vedi quadro)

22: Libri nuovi.

22,10:

I LITTORIALI
DELLA CULTURA E DELL'ARTE
DELL'ANNO XV

Ora radiofonica del GUF di Pisa

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
23,30-23,50 (Roma - Napoli - Bari): MUSICA DA BALLO - Ind: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 235,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Rubinstein: *Ballo dall'opera Il demone*; 2. Mathis: *Sera nella Puzza*; 3. Vallini: a) *Venezia*, b) *Firenze, dalla Suite italiana*; 4. Lueke: *Scherzo*; 5. Puccini: *Tregenda da Le Villi*; 6. Pachernegg: *Ländler*; 7. Alfano: *Resurrezione*, suntuo dell'opera.
12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRINA ESPERIA: 1. Leuschner: *La foresta gioconda*; 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia; 3. Gronostey: *Schizzi romeni*; 4. Culotta: *Scherzo arabesco*; 5. Ranzato: *Violino innamorato*; 6. Demicheli: *Serenata dei baci*; 7. Broggi: *Zampogna*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15-13,30: TROVATE UN FINALE, novella sceneggiata a premio offerta dalla S. A. L.E.P.I.T. di Bologna.
13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.
14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Lucilla Antonelli: «Piccole notizie sulle bestie»; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze) Il nano Bagonghi; (Bologna): La Zia dei perché e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO DAL SAVOIA DANZE di Torino: ORCHESTRA PRATO.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Lunedì 26 Aprile 1937-XV - Ore 21

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

COL CONCONSO DEL SOPRANO

BIANCA SCACCIATI

E DEL TENORE

ALESSANDRO ZILIANI

DIRETTO DAL MAESTRO

FERNANDO PREVITALI

PROGRAMMA

1. DONIZETTI - MARIA DI ROHAN: Sinfonia (orchestra)
2. PUCCINI - TOSCA: «Vissi d'arte» (soprano)
3. PUCCINI - TURANDOT: «Nessun dorma» (tenore)
4. GIORDANO - ANDREA CHÉNIER: «La mamma morta» (soprano)
5. PUCCINI - MADAME BUTTERFLY: «Addio fiorito asil» (tenore)
6. MASCAINI - RATCLIFF: «Sogno» (intermezzo) (orchestra)
7. VERDI - AIDA: «O cieli azzurri» (soprano)
8. PUCCINI - TOSCA: «Recondite armonie» (tenore)
9. VERDI - LA FORZA DEL DESTINO: «Pace mio Dio» (soprano)
10. VERDI - RIGOLETTO: «La donna è mobile» (tenore)
11. VERDI - NABUCCO: Sinfonia (orchestra)



TRASMISSIONE OFFERTA DALLA

DITTA MARTINI & ROSSI

DI TORINO, PRODUTTRICE
DEL VERMOUTH MARTINI,
DEL GRAN SPUMANTE MARTINI
LACRIMA CHRISTI E DEL FAMOSO
ELIXIR CHINA MARTINI

Lunedì sera 26 corrente alle ore 22 ascoltate

I dieci minuti di Mondadori

Interessante conversazione critica sulla vita di Umberto Cagni di Giorgio Pini, e sui nuovi romanzi di Giana Anguissola, Liala, e William Faulkner.

LUNEDÌ

26 APRILE 1937 - XV

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELAR - Giornale radio.

20.25: Comunicazioni della Mostra delle Colonie estive.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIA GAYDA.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° V. GIULIANI.

21 (Roma III): Dieci anni

Commedia in un atto di MARIO BUZZICCHINI

Personaggi:

Luisa Adriana De Cristoforis
Berto Franco Becchi
Nicoletta Ada Cristina Almirante
Martin Emilio Calvi
Regia di ALBERTO CASELLA

21.35 (Roma III): GLI ALLEGRI IMPROVISATORI.

21: Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

con il concorso del soprano BIANCA SCACCIATI POLI

e del tenore ALESSANDRO ZILLIANI.

(Trasmisssione offerta dalla Ditta MARTINI & Rossi di Torino).

(Vedi quadro a pag. 19)

22: Libri nuovi

22.10: Musica da camera

Violinista VINCENZO BURN

Pianista SANDRO FUGA

1. Brahms: *Sonata in do, op. 100.*

2. a) Couperin-Kreisler: *Canzone e pavana.*

b) Szymanowski: *La fontana d'Aretusa.*

c) De Falla: *Jota;* d) Paganini: *Sonatina.*

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO: RADIOORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.

23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnuola.

23.30-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indl: Previsioni regionali del tempo.

Contro i radio-disturbi

il VARIANTE X

Antenna elettrica schermata in scatole di bachelite. Sostituisce l'antenna esterna. E' regolabile secondo la sensibilità dell'apparecchio e rende la ricezione più pura.

Prezzo L. 48

il FILTRE X

Filtro della corrente elettrica. Riduce quasi all'impossibilità i disturbi convogliati con la corrente per mezzo dell'impianto. Aumenta la durata delle valvole e purifica il tono.

Prezzo L. 45

il PROTEX

Livellatore semiautomatico di tensione. Protegge valvole apparecchio e ricezione dagli sbalzi momentanei e prolungati di tensione. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole.

Prezzo L. 95

Combinazione VARIANTE X-FILTRE X

Combinazione VARIANTE X-FILTRE X-PROTEX Lire 170

Si spediscono contro assegno, più spese postali.

I nostri dispositivi, frutto di cinque anni di esperienza, presentati in eleganti scatole di bachelite, vengono tutti sottoposti, prima della vendita, ad un severo collaudo.

RADIODISPOSITIVI «HUBROS»

Via Matteo Pescatore, 10

TORINO

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506.8; kW 100

18.35: Lez. di inglese.

19: Notiziario.

19.10: Conversazioni.

20: Concerto orchestrale:

Compositori austriaci: 1.

Kern: *Studio sugli inter-*

intervalli; 2. Kizil: *Serenata*

per dodici flauti; 3.

Muller: *Patina;* poema

sinfonico.

21: Concerto di musica

ricchita.

22.10: Notiziario.

22.20: Recensio.

22.30: Concerto di cello

piano: R. Strauss: *Son-*

ata in fa magg. op. 6.

23.15-23.30: Danze (d.).

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483.9; kW 15

19.15: Cronaca - Notiz.

20: Festival Balakirev.

21: Montkova-Lambiot

(da Gogol); *L'Hymen,*

radiorecita.

21.45: Luaidi: *Suite*

adriatica (orchestra).

22: Notiziario.

22.10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15

19: Dischi - Notizie.

20: Musica leggera.

20.45: Sport - Dischi

Radiorecita.

21.30: Musica leggera.

22: Notiziario.

22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470.2; kW 120

19: Notiziario.

19.10: Trasm. da Brno.

19.25: Banda militare.

20.15: Moravská Ostrava.

21: Concerto orchestrale:

1. Lillien: *La-bas,* poema

sinfonico; 2. Haba: *Suite*

orchestrale n. 2.

22: Notiziario.

22.20: Concerto di violino

e piano: 1. Matthes-

son: *Urania;* 2. Ch. E.

Bach: *La Compiantante;*

3. Ernst: *Elegia;* 4. Wie-

niawski: *Carnevale rus-*

so; 5. Teuxtempe: *Sait-*

tarello.

22.40: Notizie in tedesco.

23-23.10: Goldbaum: *Tog-*

cata e Jupa in do mag-

giore per piano.

19: Notiziario.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5

19.10: Lezione di fran-

cese.

19.25: Canzoni popolari.

19.50: De Musset: *Non*

si scherza con l'amore,

commedia in tre atti.

21: Trasm. da Praga.

22.20: Trasm. maglara.

22.35: Musica di dischi.

23-23.10: Come Praga.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32

19: Notiziario.

19.10: Lezione di fran-

cese.

19.25: Musica di dischi.

19.35: Programma vario.

20: Piano e sassofono.

20.15: Moravská Ostrava.

21-23.10: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2

19: Notiziario.

19.10: Lezione di fran-

cese.

19.25: Trasm. da Praga.

19.35: Radiorec. e canto.

21-23.10: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

19: Cronache - Notizie.

20: Studenti al microf.

21: Danze popolari.

21.50: Dischi - Notiziario.

22.20: Concerto sinfonico:

1. Schumann: *Genoveffa,*

ouverture; 2. Schubert:

Sinfonia n. 2 in si be-

mol maggiore.

23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278.6; kW 12

19: Concerto di piano.

19.15: Notiziario.

20: Cronaca varia.

20.30: Come Nizza.

22.30: Notiziario.

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15

19: Come Parigi T. E.

19.40: Cronaca varia.

20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60

18.15: Dischi - Notizie.

19: Concerto variato.

20: Cronaca varia.

20.30: Concerto orche-

strale-croale (375 esecu-

tori); 1. G. Fauré: *Re-*

quiem; 2. Beethoven:

Nona sinfonia.

22.30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100

19: Cronaca - Dischi.

19.30: Notiziario.

20: Cronaca varia.

20.30: Concerto e canto

(Nignon Vallin); 1. De-

bussy: *Il Reital prodigi-*

o; 2. Franck: *Le Beau-*

tifuland (frammenti).

22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90

19: Come Parigi T. E.

19.45: Musica varia.

20: Notizie sportive.

20.15: Musica varia.

20.30: Beaumarchais: *Il*

barbiere di Siviglia, com-

media in quattro atti.

22.30: Notizie - Dischi.

23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60

19: Come Parigi P.T.T.

20.15: Conversazione.

20.30: De Falla: *La vita*

brevi, dramma lirico in

due atti.

22.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60

18.30: Dischi - Attualità.

18.50: Notizie - Cronaca.

19.25: Musica di dischi.

19.45: Programma vario.

20.20: Max Regnier.

21.25: Musica leggera.

21.40: M. Diamant-Ber-

ger: Un dramma rapido.

22.10: Musica da ballo.

22.30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120

18: Pezzi per piano.

18.15: Alcune melodie.

19: Pezzi per piano.

19.15: Dischi - Notiziario.

20: R. Hahn: *Sonata per*

piano e violino.

LIBRETTI D'OPERA

TUTTI DIFFERENTI PER SOLE.

L. 16,75 franco di porto

CATALOGO GENERALE LIRE 1

CELEBRI CANZONI

del più grandi successi internazionali

Musica per Mandolino o Violino

L. 15 franco di porto

UNA SOLA COPIA LIRE 1,50

Ave Maria di Schubert - Serenata di Schubert - Sangue

Vennesso - Suite rivie del Danubio - Storielle del Bosco

Vennesso - Donna, Vino e Canto - Il Carnevale di Ve-

nezia - Mi sgorga dal cuor - Marcia turca - Leggenda

Valacca - Sopra le onde - Onde del Danubio - La pre-

ghiera d'una Vergine - Celebre Mazurca Variata -

La Paloma - Ciao - Il Valzer della Vita.

Spedizione annuale a colore in tutta Italia - Colonie e Impero

INVIARE IMPORTO ANTICIPATO C.P.A.T.C.O.

chi», per violino e piano.
22: Notizie - Cronaca.
22.30-24: Conc. variato.
DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60
18: Radiocommedia.
18.30: Conc. di dischi.
18.45: Attualità varie.
19: Programma variato:
Poeti.
19.15: Conversazione.
20: Notiziario.
20.10: Brahms: *Quartetto*
con piano in sol min.
20.40: Felix Lützendorf:
Immortalità, bozzetto su
Hölderlin.
21: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.30: Ahlgrim: *Sonatina*
per flauto e piano.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica leggera e
da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Stoccarda.
19: Concerto orchestrale.
19.40: Cronache - folclore.
20.10: Varietà folcloristica: Melodie del nostro paese.
22: Notiziario.
22.30: Come Colonia.
24-2: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Concerto di dischi.
18.30: Commemorazione di
Ludwig Uhland in occasione
del 150° della
nascita.
19.45: Cronache varie.
20.10: Radiorchestra: 1.
Besch: *Hoffmann*, ovv.;
2. S. W. Müller: *Musica*
allegro; 3. Fiedler: *Serenata*;
4. R. Strauss: *Serenata*
d'amore da *Feuersnot*.
21.30: «Robert Hamerling,
poeta austriaco»,
conferenza.
22: Notizie - Convers.
22.40-24: Come Colonia.

LIPSIÀ
kHz 785; m 382.2; kW 120
18: Concerto bandistico.
19: Musica popolare
italiana (Mandolin e
chitarra, coro e solisti).
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Concerto orchestrale
e vocale: 1. Thull:
Ouverture romantica;
2. Canto: 3. Dvorak: *Concerto*
per cello e orchestra;
4. Canto: 5. Haydn:
Sinfonia n. 31; 6. Canto:
7. Reger: *Dalla Suite di*
bollettino; 8. Ciaikovski:
Capriccio italiano.
22: Notiziario.
22.30: Poesia, musica e
un po' di filosofia.
23.30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
18: Musica leggera.
19: Conversazione.
19.15: *Lieder e ballate* di
Ludwig Uhland.
20: Notiziario.
20.10: Serata danzante -
Nell'intervallo: Walters-
hausen: *I settant'anni di*
un valzer, radiodisc. n.
22: Notiziario.
22.30: Lez. di schacchi.
23-24: Musica da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240.2; kW 17
18: Come Stoccarda.
19: Concerto orchestrale:
1. Komma: *Concerto per*
organo e orchestra; 2. S.
W. Müller: *Musica allegra*
per orchestra, op. 43.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522.6; kW 100
18: Concerto variato (solisti e orchestra).
19.45: Come Lipsia.

La Endoxidina I. S. M.

ottiene negli obesi la diminuzione graduale di peso, consuma le abbondanti riserve di grasso. Cura che non dà disturbi. Ricognosciuta ottima da migliaia di medici.

Prodotto dell'Istituto
Sieroterapico Milanese

Vendesi in tutte
le farmacie

«LA FARMACEUTICA» - MILANO
Via Orso N. 20

Opuscolo H gratis a richiesta

da L. 60 mensili **VENDIAMO**
senza anticipi
PIANOFORTI
BECHSTEIN KRAUSS STIPMAN
RADIO L. 40 mensili
senza anticipi
ULTIMISSIME CREAZIONI
FORNASARI - VIA DANTE, 7 - MILANO

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3
19: Radiorchestra e canzoni.
20: Festiva Verdi: 1. *Ouverture della Forza del destino*; 2. Fantasia sulla *Traviata*; 3. Fantasia sul *Traviata*; 4. «Ave Maria» dall'*Otello*; 5. Danze dall'*Otello*.
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
20.30: Melodie religiose (dischi).
20.35: Conversazione.
21: Notiziario.
21.20-22.35: Concerto di dischi (musica esotica).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
19: Notizie in tedesco e francese.
20.35: Musica varia.
20.40: Cronaca varia.
21: Vedette al microfono.
21.15: Musica-Hall.
21.45: Radiocommedia.
22.30: Musica di L. Ganne: 1. Marcia russa; 2. La zarina, mazurka; 3. La *Usara*, valzer militare; 4. *Estari*; 5. *Mueto forte*; 6. Hana, il suonatore di flauto; 7. *Ouverture di I salimbanchi*.
23-23.30: Musica da ballo.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.50: Notizie - Attualità.
19.30: Per i giovani.
20.10: Lettere da Dickens.
20.30: Cello e tenore: 1. Bargiel: *Adagio*; 2. Hindemith: *Capriccio*; 3. Grandos-Cassado: *Intermezzo da Goyescas*.
21.10: Conversazione.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-23: Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18.40: Dischi - Cronache varie - Conversazioni - Notizie.
20.45: Reinthaler: *La figlia di Iefia*, oratorio per soli, coro e orchestra - Nell'intervallo: Conversazione.
23.25-0.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60
18.45: Conc. di organo.
19.10: Convers. musicale.
19.40: Radiocronaca.
20.10: Coro di fanciulli.
20.40: Notiziario.
20.50: Concerto variato.
22.10: Radiocommedia.
22.10: Seg. del concerto.
22.40: Notiziario.

22.45: Musica da ballo.
23.25: Conc. di organo.
23.35-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
19: Per i cacciatori.
19.30: Banda militare della Marina.
20.35: Concerto variato.
21: Moniuszko-Studzinski: *Foglia di alloro*.
21.30: Canzoni e melodie leggere.
22-23: Concerto orchestrale e tre piani: 1. J. S. Bach: *Concerto in re minore per tre pianoforti*; 2. J. Chr. Bach: *Sinfonia concertante* in la maggiore; 3. Mozart: *Serenata per due orchestre di archi con strumenti a percussione*.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
20.10: Dischi - Notizie.
21: Cinescopio.
21.30: Musica di dischi.
22.40: Musica leggera.
24: Concerto variato.
0.30: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
19.20: Dischi inglesi.
19.55: Conversazione.
20.10: Schubert: *Trio in si bemolle*.
21.35: Concerto vocale.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA
STOCKHOLM
kHz 704; m 426.1; kW 55
19.30: Cronaca varia.
19.50: Radiorchestra e violino.
20.10: Naumann: *Suite dalla Medea*; 2. Saint-Saens: *La giornata d'Erolo*, poema sinfonico; 3. Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra; 4. R. Strauss: *Suite dal Gherone della rosa*; 5. K. Ekman: *Due melodie popolari finlandesi*; 6. Kallstenius: *Rapsodia da Dalsland*.
21.25: Astronomia.
22-23: Musica di dischi.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18.30: Per i giovani.
19: Dischi - Conversaz.

20.15: Concerto corale.
21: Concerto orchestrale.
22: Programma variato per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.55: Orientazione agricola.
20.10: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22: Emmissione nazionale per gli svizzeri all'estero.
22.15 (da Lugano): 60' di *umorismo* - Parte prima: 1. *Post-pourri* di canzoni popolari; 2. *Sposali* di Ginevra; 3. *Melodia popolare* - Parte seconda: 4. *Ginevra*; 5. *Rivista e musica brillante* - Parte terza: *Tramiss*, da Berna.

SOTTEN
kHz 677; m 443.1; kW 100
19.50: Notiziario.
20: Musica antica.
20.15: Radiocronaca.
20.40: Concerto variato - Negli interv. Attualità.
22: Per gli svizzeri all'estero.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120

18.30: Concerto di piano (Carlo Vidusso).
19.40: Concerto vocale.
20.15: Radiocronaca.
20.30: Orchestra zingana.
21.30: Notiziario.
21.50: Orchestra dell'Opera diretta da Rajter: 1. Liszt-Wagner: *Feux follets*; 2. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 3. Burger: *Rondo giocoso*; 4. Siklos: *Sinfonietta*; 5. Toth: *Andante e allegro*; 6. Vikos: *Concerto grosso*.
23: Notizie in tedesco.
23.5: Conversazione.
23.30: Musica da jazz.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12

19.30: Musica leggera.
20: Musica d'opera.
20.30: Mus. di dischi.
21.25: Notizie - Attualità.
22.25: Trasm. araba.
23.5: Notiziario.

RABAT
kHz 601; m 499.2; kW 25
18.30: Musica di dischi.
19.55: Lezione d'arabo.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.15: Concerto di dischi.
23: Danze (dischi).

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE
DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA
INSUPERABILE

Chiedete opuscol. con interessanti referenze al
Labor. del **SAZ & FILIPPINI**
MILANO - Via Giulio Uffert, 37
Aut. Pref. Milano N. 15796 del 24-3-34-XII

COLONIA DELLA SALUTE
CARLO ARNALDI
APERTA TUTTO L'ANNO
(GENOVA)

Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

LUIZA MILLER

Melodramma in tre atti di
SALVATORE CAMMARANOMusica di
GIUSEPPE VERDI

Personaggi

Il Conte di Walter Tancredi Paresi
Rodolfo, suo figlio Giacomo Lauri Volpi
Federica, duchessa d'Orstein, nipote di Walter Nino Giani
Wurm, castellano di Walter Corrado Zambelli
Miller, vecchio soldato in ritiro Armando Bergoli
Luiza, sua figlia Maria Caniglia
Laura, contadina Maria Mariani
Un contadino Elio Sadi
Dumigelle di Federica - Paggi - Familiari - Arrieri
Abitanti del villaggio.

Orchestra Stabile Fiorentina

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VITTORIO GUI

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

27 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHZ 1137 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHZ 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHZ 1059 - m 253,3 - kW 20
O BARI II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHZ 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHZ 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma
alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.
MILANO II: kHZ 1357 - m 221,1 - kW 4

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Le guerre coloniali: Eritrea, Somalia, Libia - sintesi sonorizzata.

11,30-12,10 (Roma III): QUINTETTO RIZZOLI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^{re} UMBERTO MANCINI: 1. Siede: *Pupe e farfocci*, intermezzo caratteristico; 2. *Dostoi: Cio, Vienna, fantasia*; 3. Martelli-Neri-Mariotti: *Tu sola*; 4. Bracchi-Danzi: *Dolce ritorno*; 5. Willy Donaldson: *Solo il tuo amore*; 6. Allibout: *Rapsodia*; 7. Puccini: *Tregenda* dall'opera *Le Villi*; 8. Cram: *Caras y caretas*, tango.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30 (Palermo): Il salotto della signora: «Maggio fiorito», conversazione di Costanza Notarbartolo; (Bari): «A proposito di Santa Zita», conversazione di Lavinia Terrotoli-Adami.

16,30-17: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DALL'ALBERGO REALE DI NAPOLI.

17,15-17,50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Donati: *El Caballero*; 2. Lehár: *Squardi innamorati*; 3. Catalani: *Loreley*, danza delle ondine; 4. Trana: *Supremo addio*; 5. Brusso: *Dormi amore*; 6. Natio: *Motivo di baci*; 7. Salustri: *Fiumi*.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il Servizio radio-atmosferico (trasmissi a cura della R. Scuola Federico Cesi).

17,55-18,5 (Palermo): «Il Cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo in lingua inglese - Conversazione turistica.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere. 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, presidente del Comitato di Azione per la Universalità di Roma.

20,30 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

L'amica delle mogli

Commedia in tre atti di LUIGI PIRANDELLO

Personaggi:

Marta Andreina Pagnani
Francesco Venzi Augusto Marcacci
Fausto Viani Marcello Giorda
Elena, sua moglie Vanda Tettoni
Anna, moglie di Venzi Tina Mannozi
Il sen. Pio Trossi, padre di Marta Carlo Cecchi

La signa Erminia, sua moglie

Giulia Belsani
Ernesto Torrini
Rosetta Calavetta
Gustavo Conforti
Celia Bernacchi
Ely Cosmai
Fernando Solieri
Angelo Bassanelli
Massimo Nugarotti
Felice Romano
Thea Calabretta

A Roma - Oggi
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI.

22,15:

Valzer viennesi a grande orchestra

Direttore RICCARDO FALK

1. Lanner: *Schoenbrunn*.
2. G. Strauss: a) *Vita d'artista*, b) *Rose del Sud*.
3. Weber: *Invito al valzer*.
4. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
- 23,30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO sino alle 23,50 - Indici: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHZ 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHZ 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHZ 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHZ 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHZ 610 - m 491,5 - kW 20
ROMA III: kHZ 536 - m 559,7 - kW 10
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: QUINTETTO RIZZOLI: 1. Filippucci: *La festa* (bolero); 2. Triggia: *Mattinata paesana*; 3. Kaiman: *I ragazzi del villaggio* (valzer); 4. Giordano: *Fedra* (interludio); 5. Nucci: *Semplicità campestre*; 6. Grieg: *Per Gjertrud*; 7. a) Mattino, b) Danza d'Anitra; 7. Ruffo: *Magiolata*; 8. Brogi: *Visione veneziana*; 9. Lehár: *Eva* (fantasia).

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^{re} U. MANCINI (Vedi Roma).

Diversi valzer viennesi che vengono irradiati dal Gruppo Roma alle 22,15 di martedì 27 aprile, sono incisi su:

Dischi Parlophon

- B 27763 Da vicino e da lontano - *Fantasia di valzer* («Sogni sull'Oceano»), «Valzer del Poeta e Contadino», *Kroll's Ballklänge*, «Danze del Ballo di Corte», «Valzer di Schubert». Wiener Accordeon Orchestra.
- B 27012 Dolores (Valdeufel) - Valzer. Il mio sogno (Valdeufel) - Valzer. Orchestra Edith Lorand.
- B 6146 España (Valdeufel) - Valzer. Le onde del Danubio (transcritti) - Valzer. Orchestra Edith Lorand.
- B 6093 Estudiantina (Waldteufel) - Valzer. Sirenenzauber (Waldteufel) - Valzer. Orchestra Edith Lorand.
- B 6097 Plattergeister (Giov. Strauss) - Valzer. Storielle del bosco viennese (Giovanni Strauss) - Valzer. Orchestra Beca.

DISCHI CETRA E PARLOPHON
Rappresentante - Produttore

S. A. CETRA - Torino, Via Bertola 40

10 Lezioni di ARTE DELLA MEMORIA
PER ACCRESCERE LA MEMORIA NATURALE

Richiederle contro assegno di Lire 22 a:

S. LITARDI FIRENZE (CASELLA POSTALE 12)

21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Luisa Miller

Melodramma in tre atti di SALVATORE CAMMARANO
Musica di GIUSEPPE VERDI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI
(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Luigi Bonelli:
« Scaramucchia » - Notiziario - Giornale radio
- Situazione generale e previsioni del tempo.
23.30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in
lingua spagnola.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI**AUSTRIA****VIENNA**

kHz 592; m 506.8; kW 100
18.30: Lezione di francese.
19: Notiziario.
19.10: Conversazione musicale.
19.30: Conversazione.
20.30: Varietà: Varietà folcloristica.
21: Letture.
21.15: Concerto di una banda militare.
22.10: Notiziario.
22.30: Concerto di piano:
1. Beethoven: *Treidue variazioni su un tema originale in do minore*; 2. Chopin: a) *Berceuse*; b) *Valzer*; 3. Albeniz: a) *Seguidilla*; b) *Triana*.
22.50-23.30: Musica leggera e da ballo.

BELGIO**BRUXELLES I**

kHz 520; m 483.9; kW 15
19: Cronache - Dischi.
19.30: Notiziario.
20: Dischi novità.
20.30: Come Radio Parigi - Alla fine: Notizie - Dischi.
22.55: *Dischi: Christus vincit*.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321.9; kW 15
19: Concerto di piano.
19.30: Notiziario.
20: Concerto variato.
21: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA**PRAGA I**

kHz 638; m 470.2; kW 120
19.10: Moravská Ostrava.
20.5 (Dalla Sala Smetana): Concerto orchestrale e cello (P. Casals).
22: Notizie - Dischi.
22.35: Ferroud: *Quartetto d'archi*.
23-23.15: Notizie in inglese.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
19.10: Moravská Ostrava.

20: Cronaca - Notizie.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60
18.15: Dischi - Notizie.
19: Canzoni e melodie.
19.30: Notiziario.
20: Dischi - Cronaca.
20.30: Radiocommedia (da stabilire).
22.30: Notiziario.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100
18.30: Notiziario.
19: Cronaca - Dischi.
19.30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20.30: Varietà musicale brillante e musica da jazz.
22.30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 90
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19.45: Cronache varie.
20: Come Parigi P.T.T.
20.30: Notiziario.
22.45: Come Parigi T.E.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253.2; kW 60
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi P.T.T.
19.45: Conversazione.
20.30: Come Radio Parigi.
21: Come Milano.
22.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60
18.12: Dischi - Attualità.
18.45: Dischi - Notizie.
19.35: Programma variato.
21: Notiziario.
21.10: Karquel - Tirard: *Jadis existait un empereur, révélation en deux parts*.
22.35: Notiziario.
22.40: Programmi variati.
22.50-23: Cabaret.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
18: Varietà.
18.30: Notiziario.
19.15: Dischi - Notizie.
20: Programma sorpresa.
20.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haydn: *The stagioni, ouverture*; 2. Haendel: *Concerto per oboe e orchestra*; 3. Debussy: *Piccola suite*; 4. Milhaud: *Le boeuf sur le toit*; 5. Saint-Saens: *Asombré balletto*.
22.30-23: Dischi - Dischi.
23: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache varie.
19.45: Musica di dischi.
20: Per la televisione.
20.30: Programma variato: 1. *Un concert chez Madame de Maintenon* (1705); 2. *Brive: Le quinzaine sonore radio-fantasia*.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 255.1; kW 27
19: Musica leggera.
19.23: Cronache - Notizie.
20.23: Cronaca - Dischi.
21.10: Concerto variato.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 132; m 1648; kW 80
18.30: Concerto di piano.
18.45: Alcune melodie.
19: Dischi - Cronache.
20.15: Canzoni e duetti.
20.30: Concerto di piano: 1. J. S. Bach: *Frammenti del secondo libro del Clavicembalo ben temperato*; 2. J. S. Bach: *Preludio e fuga n. 10 in mi minore*; 11 in fa min.; n. 12 in fa min.
20.45: Alcune melodie.
22: Come Milano.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 338.6; kW 60
18: Jazz - Melodie - Orchestra - Notizie.
19: Musica d'operette e di film.
19.40: Concerto - Notizie - Musica varia - Musica esotica e da ballo.
20.55: Notizie - Concerto Fantasia.
21.45: Varietà parigina.
22.15: Fisarmonica - Notizie - Canzoni - Musica militare - Fantasia - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T.E.
19.45: Notizie - Dischi.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Wagner: *ouverture del Maestro cantori*; 2. Beethoven: *Sinfonia pastorale*; 3. A. Roussel: *Le festin de l'aragone*; 4. Honegger: *Pastorale estiva*; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*.
22.30: Notiziario.
22.45: Come Parigi T.E.

STRASBURGO

kHz 859; m 349.2; kW 100
18: Dischi richiesti.
18.30: Notiziario.
19: Conversazione.
19.45: Trasm. tedesca.
20: Notizie varie.
20.13: A fil d'antenna.
20.30: Orchestra e solisti con intermezzi di canto.
22.30: Notiziario.
22.45: Conversazione.
23: Trasm. tedesca.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 386.6; kW 120
18: Dischi - Notizie.
19: Come Parigi T.E.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Kistemeckers: *L'amore, commedia*.
22.30: Come Parigi T.E.
23: Danze (dischi).

Le calze elastiche o fasce che usate per Vene Varicose, Flebici, ecc. Vi danno più? Non Vi vanno bene? Non hanno efficacia curativa? Non hanno durata? Chiedeteci allora gratis l'ampio catalogo N. 6 (con opuscolo sulle ragioni, indicazioni per prendere da sé le misure, ecc.) delle nuovissime, perfezionatissime, superiori neri.

CALZE ELASTICHE
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

GERMANIA**AMBURGO**

kHz 904; m 351.9; kW 100
18: Come Königsberg.
18.40: Conversa. - Notizie.
19: Concerto militare.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.10: Walter Ginzburg: *Caligo Cicogna*, commedia musicale tratta dalla favola di Wilh. Hauff, (testo di R. Wintzen).
21.40: Conversazione.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica varia e da ballo.

BERLINO

kHz 841; m 356.7; kW 100
18: Come Königsberg.
19: Conversazione.
19.15: *Lieder* per coro.
19.40: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto di musica sinfonica per flauti: 1. Blacher: *Divertimento*; 2. Brust: *Nachkühner*; 3. Witmann: *Musica sinfonica 1936*; 4. Verdi: *Balletto dall'Otello*; 5. Debussy: *La cathédrale engloutie*; 6. Grieg: *Danze sinfoniche n. 1 e 4*.
21: Musica leggera.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Amburgo.

BRESLIA

kHz 950; m 315.8; kW 100
18: Concerto variato.
19.50: Bollettini vari.
19: Trasmissione letteraria per i tedeschi all'estero.
20: Notiziario.
20.10: *Lieder* (coro).
21.15: Pest: *L'ultimo step dell'alfiere*; Johann Garb, dramma.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Amburgo.

COLONIA

kHz 658; m 455.9; kW 100
18.30: Come Deutschlandsender.
18.40: Danze (dischi).
19.30: Conversazione turistica.
20: Notiziario.
20.10: Musica leggera tedesca.
21.30: Programma folcloristico: Un biglietto di terza per Minden.
22: Notiziario.
22.30: Conversazione in inglese.
23.50-24: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60

18: Melodie popolari per coro.
18.30: Cronaca politica.
18.40: Conc. di dischi.
19: Musica leggera e da ballo.
19.45: Attual. - Notizie.
20.10: Serata danzante.
22: Notiziario.
22.30: Schumann: *Impromptu su un tema di Clara Wieck*.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25

18: Come Königsberg.
18.30: Cronache varie - Notizie.
20.10: Concerto di musica d'opere: 1. Massenet: *Manon*; 2. Puccini: *Manon Lescaut*; 3. Gounod: *Romeo e Giulietta*; 4. Bellini: *Romeo e Giulietta*.
21: Rolf H. Kunze: *Toni in imbarazzo o il biglietto falso*, radiocommedia.
22.10: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
24-2: Concerto notturno.

KÖNIGSBERG I

kHz 1031; m 291; kW 100

18: Concerto di musica popolare.
19.45: Notiziario.
20.10: Musica leggera.
21.10: Recitazione e canzoni: *Balle e Lieder*.
22: Notiziario.
22.20: Conversazione.
22.40-24: Come Amburgo.

LIPSIÀ

kHz 785; m 382; kW 120

18: Come Königsberg.
19: Bressen: *Canzoni di*.
19.25: Conversazioni.
20: Notiziario.
20.10: Come Francoforte.
21: Lettura.
21.10: Concerto sinfonico diretto da Hans Weinhach: J. S. Bach: *L'aria della fuga* - Nell'intervallo (22): Notiziario.
23-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405.4; kW 100

18: Come Königsberg.
19: Cronaca sportiva (registrazione).

Colorito pallido o abbronzato?

Vi ricordate ancora che nei tempi passati una signora, per riuscire interessante, doveva essere pallida e di aspetto sofferente? Ciò era di moda! Ma l'ardente desiderio di luce e di sole ha prodotto in ciò un profondo cambiamento: oggi trionfa il colorito sano e sportivamente abbronzato. Chi si fa irradiare, anche a giorni alternati, dal Sole d'Alta montagna per soli 3-5 minuti, non potrà più fare a meno dell'effetto sano che si ottiene. La pelle pallida e scialba diventa abbronzata, spariscono pustole, comedoni e persino le lentiggini. Non esitate quindi a procurarvi la possibilità di fare ogni giorno un bagno di sole in casa vostra: un giro all'interruttore e già risplende il «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - che emette i suoi raggi ultravioletti vivificanti ad ogni ora del giorno e in ogni stagione.

Chiedete prospetti gratuiti
e senza impegno alla **S. A. GORLA - SIAMA - Sez. B**
MILANO - Piazza Umanitaria, 2
Telefoni 50-712 - 50-032

VISITATE la nostra Esposizione alla
Fiera Campionaria di Milano - Mostra Medico-Sanitaria - Posteggi N. 3889-3902.

bellezza e salute col "SOLE D'ALTA MONTAGNA."



MARTEDÌ

27 APRILE 1937 - XV

19.15: Concerto di dischi.
20.10: Carl Borro Scherer: *L'articoletto n. 6 dell'ordine del giorno*, radio-commedia (adattamento).
- Nell'intervallo: Musica varia.
22.30: Musica riprodotta.
22.50: Lezione di tedesco.
23.24: Concerto notturno (da stabilire).

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240.2; kW 17
18: Musica campestre.
19: Per gli ex combattenti.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto di dischi: 1 balletti.
21: P. A. Horn: *Una finestra sul mondo*, comm.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522.6; kW 100
18: Come Königsberg.
19: Concerto di dischi.
20.10: Concerto dedicato alle opere (Radiochiesa e dischi).
21.35: Karl Hanns Münich: *La caccia al leone*, radiocommedia.
22.40: Come Amburgo.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.25: Musica leggera.
19: Varietà ebraico: Man-

dorie e uva (in inglese e in yiddish).
19.50: Orchestra diretta da Malcolm Sargent e soprano: 1. Wagner: *Preliudio del Lohengrin*; 2. Debussy: *Fêtes*, notturno; 3. Canto; 4. Rossini: *Requiem*; 5. Wagner: *Boutique fantasque*; 5. Canto; 6. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture.
21: Notiziario.
21.20: Convezazione.
21.40: Varietà: *The little show*.
22.20: Musica leggera.
23: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 70
18: Concerto variato.
19: Notiziario.
19.30: Musica ritmica.
20: Varietà di mezza settimana.
20.40: Convezazione.
21: Orchestra della BBC.
21.30: *Requiem*: Ouverture di Donna Diana; 2. D'Ambrosio: *Quattro pezzi per orchestra*; 3. Poldini: *Poupée balzante*; 4. Puccini: Selezione di *Madame Butterfly*.
21.40: Bach: *Sonata n. 6 in sol per violino e cembalo*.
22: Notiziario.
22.25: Musica da ballo (Billy Cotton).
23.30-24: Notizie - Dischi.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18.15: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.35: Canzoni e melodie.
20.15: Valzer e tango.
20.30: Nel paese di Mille e una notte, varietà musicale.
21 (dal Théâtre Antoine di Parigi): *Cervantes: Numance*, tragedia in due atti - Nell'intervallo (22.30): Notiziario.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.50: Notiziario - Attualità.
19.30: Convezazione.
20: Radiocommedia.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-23: Musica leggera.

OLANDA
ALBERGUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
17.55: Musica leggera.
19.20: Lez. di esperanto.
19.40: Cronache varie - Notiziario.
20.55: Concerto dell'orchestra di Maestricht.
21.40: Dischi - Convezazione.
22.10: Progr. variato.
23.10: Notiziario.
23.20: Da stabilire.

ALBERGUM II
kHz 955; m 301.5; kW 60
18.10: Musica leggera.
19.45: Musica da ballo.
20.10: Lez. di inglese.
20.40: Notiziario - Dischi.
21: Varietà: *Il treno dei nastri* sera.
22.5: Radiocommedia.
22.40: Seg. del varietà.
22.55: Radiocorona.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Notiziario.
18.30: Jazz (dischi).
18.50: Cronache varie.
19.20: Radio-orchestra.
30: Convez. musicale.
30.15 (Dalla Sala B. Roma): Concerto sinfonico e corale: 1. Cherubini: *Sinfonia in re maggiore*; 2. Musica religiosa (coro); 3. Rimsky-Korsakov: *Suite dalla Leggenda della città invisibile di Kitee e delle vergine Febromia*.
Nell'intervallo (21.15 circa): Mus. di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70
18: Concerto variato.
19: Notiziario.
19.30: London Regional.
21: Musica leggera.
21.30: Concerto corale.
22: Notiziario.
22.25-24: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5
18.30: Canzoni e melodie.
19.30: Convezazione.
20.10: Radiorchestra.
20.30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22.20-23: Recitazione e violino.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3
19.50: Progr. allegro.
20: Organo, solisti e canto.
21.15: Radiorchestra.

LETONIA
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
18.20: Fisarmonica.
18.35: Lez. di francese.
19: Notizie - Dischi.
19.15: Lezione di lettone.
20.15: Concerto di clarinetto.
20.45: Ritras. dal Giappone di mus. giapponese.
21: Notiziario.
21.20: Da stabilire.
22: Notizie in inglese.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.45: Notiziario.
19.55: Onde allegre (varietà musicale e canto).
20.40: Ariel: *La Rolls-Royce*, sketch.
21.10: Musica da ballo (dischi).

SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100
18.20: Musica francese.
19.30: Jensen: *Sinfonia* tra archi.
20: Convezazione.
20.20: Concerto spirituale religioso e canti gregoriani.
21: Concerto di piano: 1. Chopin: *Studi* in do diesis minore e fa maggiore; 2. Debussy: *Omaggio a Rameau*; 3. Fauré: *Impromptu n. 2* in fa minore.
21.15: Serata di canzoni.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
18.40: Concerto vocale.
19.10: Radiorecita.
20: Concerto d'organo.
20.50: Notiziario.
21.05: Musica da jazz.
22.5: Musica di dischi.
23: Piano e canto (canzoni finliche).
23.20: Orchestra zigana.
5.5: Ultime notizie.

STAZIONI
ESTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Jazz sinfonico.
20: Musica di film.
20.30: Dischi - Cronache.
21.30: Operette (selez.).
22: Arensky: *Trio*.
22.25: Notiziario.
22.35-23.35: Trasm. araba.

RABAT
kHz 601; m 499.2; kW 25
18.25: Musica di dischi.
19.25: Musica viennese e ungherese.
20.30: Musica araba.
22: Notiziario.
22.15: Da stabilire.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
21: Quintetto.
21.35: Concerto di piano.
22.10: Concerto vocale.
22.40: Varietà e canto.
0.30: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
19.50: Orch. e canto.
20.15: Convezazione.
20.30: Concerto sinfonico: 1. Bach: *Concerto per violino e orchestra in mi minore*; 2. Liszt: *I preludi*; 3. R. Strauss: *Concerto per corno e orchestra*; 4. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa.
Nell'intervallo (21.30): Notizie.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SVEZIA
STOCKHOLMA
kHz 704; m 426.1; kW 55
18.10: Musica di dischi.
19: Convezazione.
19.30: Musica da ballo.
20.15: Radiorecita.
22-23: Musica di dischi.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18: Concerto di dischi.
18.30: Concerto di Liedert.
19.10: Convers. - Notizie.
19.40: Musica da camera con illustrazioni.
20.30: Otto Furler: *Dieci voci contro una*, commedia.
21.40: Musica di operette.
22.15: Bollettini - Fine.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Mercoledì 28 Aprile - Ore 13.15



Insomma, lei chi è?

Intermezzo radiofonico settimanale a premi

Trasmissione offerta dalla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - BOLOGNA
produttore
del famoso **Cognac Sarti**

... insomma, lei chi è?

Ascoltate lo scherzo radiofonico che verrà trasmesso tutti i Mercoledì alle ore 13.15 da tutte le Stazioni radio italiane. PREPARATE una semplice CARTOLINA postale indirizzata alla S. I. P. R. A. - Casella Postale 479 - Torino e tenetela a portata di mano... basterà scrivere una PAROLA e un NUMERO e SPEDIRE subito.

60 PREMI

Ai primi 60 concorrenti che spediranno a mezzo cartolina postale la soluzione esatta a tutto il 29 aprile e che indicheranno con maggiore approssimazione il numero delle parole preseunte alla S. I. P. R. A. verranno assegnati i seguenti premi:

10 SPLENDE CASSETTE di SUONIDI PRODOTTI SARTI
dal 1° al 10° classificato
30 BOTTIGLIE DI AMARO BIANCO SARTI
dal 11° al 40°

20 DISCHI PARLOPHONE con la canzone
Insomma, lei chi è? - dal 41° al 60°

I nomi dei vincitori verranno pubblicati su "Radiocorriere".
Chiunque può gratuitamente concorrere anche con più cartoline, ma non potrà vincere più di un premio per settimana.

Risultati della ventesima trasmissione "INSOMMA, LEI CHI È?" - «Una commissa» (mercoledì 7 aprile 1937).
Soluzione: STATAU.

Numero delle cartoline giunte: 12.786.
Le 10 Casette Prodotti SARTI sono state assegnate ai signori:

Stroili Lucianina, Pieve di Genova (Eube) - Vennarini Enrico, Roma - Martelli Ubaldo, Parma - Venturini Gino, Cesena (Forl) - Oliva Enrico, Napoli - Cravero Felicità, Rinaldo Canavese - Strassera Adriano, Genova - Corsico Rino, Novara - De Gionco Lia, Barletta (Bari) - Testi Marina, Massa Marittima (Grosseto).
Le 30 bottiglie di Cognac SARTI sono state assegnate ai signori:

Bajala Bianca Maria, Modena - Berna Maria, Mantova - Gaerino Angiolina, Torino - Buti Arnolfo, Firenze - Bauduca Luigi, Settimo Torinese - Ghione Giovanni, Torino - Milani Maria, Genova - Valeri Silvana, Firenze - Massa Francesco, Torino - Piacenza Michele, Savona - Battuello Michele, Torino - Olivetti Caterina, Guastalla - Valentini Nava, Torino - Petrella Raffaele, Torino - Trevisi Guido, Lido di Venezia - Seghele Sabino, Torino - De Marini Michele, Pisa - Giuliano Severino, Torino - Vergano Margherita, Torino - Quaresima B., Milano - Colaris Maria, Ancona - Boero Fene, Torino - Borghi Giovanni, Trieste-Romano - Moni Margherita, Torino - Paci Bruto, Perugia - Vicentini Lina, Torino - Ramello Michele, Mirafiori (Torino) - Barale Margherita, Torino - Grimbinger Ada, Fiume - Gei Maria, Milano.

I 20 dischi Parlophone "INSOMMA, LEI CHI È?" sono stati assegnati ai signori:

Boretti Anna, Torino - Gromo Giorgio, Padova - Cravero Teresa, Torino - Rosotto Francesco, Torino - Tattore Dobbina, Torino - Alberici, Torino - Bernini Maria, Pavia - Venezia - Dovetta Maria, Torino - Laurino Sara, Salerno - Scappone Maria, Roma - Anfosì Giuseppe, Varese - Gatti Lea, Pinerolo - Gionghini Ubaldo, Bologna - Valentini Sylla, Montedison, Firenze - Dredler Rodolfo, Trieste - Buccioli Alda, Fermo - Vernuti Paolo, Gorizia - Natta Emma, Imperia - Levante - Molinero Giuseppe, Torino - Rossi Maria, Novara.

AMARO BIANCO SARTI
l'ineconfondibile aperitivo di ogni ora e di ogni persona

155 PREMIERS PRIX

MOVADO

ACVATIC

La sua impermeabilità all'acqua, all'umidità, al freddo ed il vetro infrangibile ne fanno l'orologio ideale per lo sport.

155 PREMIERS PRIX

MOVADO

ermeto

Ermeticamente rinchiuso, costruito per resistere agli urti, alla polvere, all'umidità, al freddo.

MERCOLEDÌ

28 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
 ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 321 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
 MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Le guerre coloniali: «Eritrea, Somalia e Libia», sintesi sintonizzata.
 11,30-12,10 (Roma III): Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA diretta dal M^o NICOLA MOLETTI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: IN SOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premio offerto dalla Ditta L. SARTI e FIGLI di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
 16,30 (Palermo): Conversazione delle Mamme: Angelica, Candrilli, Marcano: «Inganni del giocando maggio».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino: «Fervore di sane competizioni giovanili nei ranghi dell'O.N.B.» (radioscena eseguita dalle alunne del corso inferiore del Regio Istituto Magistrale «Camillo Finocchiaro Aprile» di Palermo).

17: Giornale radio.

17,15-17,50: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: COMPLESSO A FIATI DELL'E.I.A.R.: Beethoven: Quintetto per clarino, fagotto, oboe, corno e pianoforte. (Esecutori: Paolo Uffirini, Carlo Tentoni, Decio Fiorini, Ezio Nicolini e Renato Josi).

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,10: S. E. Mons. VITTORINO PACCHINETTI: «Il Congresso Eucaristico di Tripoli».

18,10-19,40 (Bari): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Musica varia.

18,50-19,45 (Roma III): Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

18,50-20,39 (Bari II): Musica varia - Giornale radio.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,5-19,20. (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (tedesco).

19-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21: Trasmissione dal Teatro alla Scala:

L'elisir d'amore

Opera comica in tre atti di FELICE ROMANI
 Musica di G. DONIZETTI

Maestro direttore e concertatore G. DEL CAMPO.

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Ignazio Scurto - Cronache del turismo - Giornale radio. Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 394,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Tarenghi: *Danza rustica*; 2. Canussi: a) *Madrigale*, b) *Canzone da battello*; 3. Paderewski: *Minuetto*, opera 14; 4. Baldi: *Leggenda russa*; 5. Krommer: *Allegro* (dal duetti); 6. C. Guarino: *Danza drammatica*; 7. Lehar: *Paganini*, selez.

12,30-13 e 13,25-13,50: ORCHESTRA diretta dal M^o NICOLA MOLETTI: 1. Pucic: *Marcia dei gladiatori*; 2. Becicci: *Spighe d'oro*; 3. Puccini: *La Bohème*, fantasia (trascr. Tavan); 4. Serrano: *Il carro del sole*; 5. Lange: *Fantasia orientale* su motivi di autori classici; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, fantasia; 7. Siede: *Giochiello indiano*; 8. Lama: *Cara piccina* (trascr. Moletti); 9. Robrecht: *Un giro di valzer su motivi di Lehar*.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,25: IN SOMMA, LEI CHI È? (Concorso settimanale a premio offerto dalla Ditta LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: «Sillabario di poesia».

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY: ORCHESTRA ANGELINI.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,10: S. E. Mons. VITTORINO PACCHINETTI: «Il Congresso Eucaristico di Tripoli».

18,50: Musica varia.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia: ORCHESTRA ESPERIA.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: ON. ALESSANDRO PAVOLINI.

Trasmissione dal «Teatro alla Scala»

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 21

L'ELISIR D'AMORE

Opera comica in tre atti di
FELICE ROMANI

Musica di
GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Adina	Margherita Caserio
Nemorino	Tito Schipa
Belcore	Giuseppe De Luca
Dulcamara	Salvatore Baccaloni
Giannetta	Amelia Armolli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE DEL CAMPO

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA ESPERIA.

21: Concerto sinfonico

diretto dal M^o CORRADO BENVENUTI

1. Allegro: *Intermezzo* dall'opera «Ave Maria».
2. Bach: *Ciaccona* (trascr. Casella).
3. Smetana: *Moldava*.
4. Debussy: *L'après-midi d'un faune*.
5. Wagner: *Walkiria*, «Incantesimo del fuoco».

Nell'intervallo: Conversazione di Renzo Sacchetti.

22: Gomme a terra, a tremila metri

Fantasia in un atto
di ROSSO DI SAN SECONDO
Novità

Personaggi:

Tubernet Silvio Rizzi
 Pilster Franco Bocci
 Adele Tubernet, Olga Vittoria Gentili
 Ingeborg Pilster, Adriana de Cristoforis
 Il cantoniere Alberto Carloni
 Il commentatore Guido de Monticelli

Regia di ALBERTO CASELLA

22,35: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO DAL SAOIA DANZE di Torino: QUARTETTO PIAT.

23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indl: Previsioni regionali del tempo.

Dal Gruppo Milano, mercoledì 28 aprile alle ore 21 verrà irradiato «L'incantesimo del fuoco» della Walkiria. Lo stesso pezzo è inciso su:

Disco Parlophon

Chiedete i dischi:

Px 9096 La Walkiria (Wagner) - Addio di Wotan e *Incantesimo del fuoco* (I e II).

Px 9097 La Walkiria (Wagner) - Addio di Wotan e *Incantesimo del fuoco* (III e IV).

Orchestra sinfonica Op. di Berlino - Dir. Strigo Wagner.

DISCHI CETRA e PARLOPHON
 Rappresentante - Produttrice
 S. A. CETRA - Torino, Via Bertola 40

VALSTAR

L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA

Soc. An. It. VALSTAR - Milano - Via Plinio, 38

MERCOLEDÌ

28 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100.
19:35: Conversazioni.
19: Notiziario.
19:10: Conversazione.
19:30: Lieder popolari viennesi.
20:30: Concerto di musica popolare, leggera e da ballo.
21:45: Attualità varie.
22:10: Notiziario.
22:20-23:30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15.
19:15: Cronaca - Notizie.
19:30: Radiodramma.
21:15: Radiodramma.
22: Notiziario.
22:10-23: Conversazione - Dischi - Musica di compositori inglesi.

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15.
19:15: Dischi - Notizie.
20: Festival J. S. Bach: 1. Cantata *Eine feste Burg*; 2. Toccata e fuga in re minore per organo; 3. Concerto per cembalo e orchestra in re minore; 4. *Prélude e fuga* per organo in mi minore; 5. Cantata: *La lita fra Febo e Pan*.
22: Notiziario.
22:10-23: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120.
19: Notiziario.
19:30 (Dal Teatro Nazionale): Verdi: *La forza del destino*, opera.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 298,8; kW 13,5.
19: Trasm. da Praga.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32.
19: Trasm. da Praga.
19:30: Mandolini.
19:50: Conversazione.
20:30: Concerto corale.
20:30: Ciaikovski: *Sinfonia n. 5* in mi min.
21:15: Radiodramma.

KOSICE

kHz 1158; m 259,1; kW 10.
Dalle 19: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269,5; kW 11,2.
19-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60.
18:35: Lez. di francese.
19: Notiziario - Cronache.
20: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Attualità.
21:20: Concerto vocale: Romanze nordiche.
21:40: Attualità varie.
21:55-23:10: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 12.
18:30: Notiziario.
19: Concerto vocale.
19:15: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20:30: F. Lehár: *Paganini*, operetta in tre atti.
22:30: Notiziario.

GRENOBLE

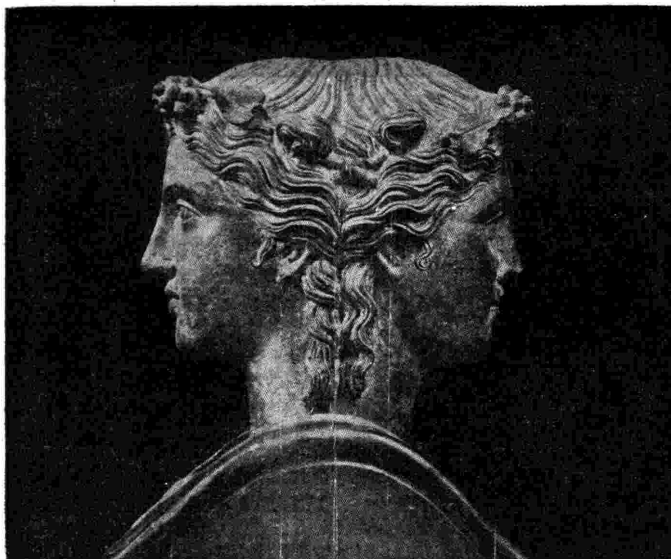
kHz 583; m 514,6; kW 15.
18:30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
20: Cronaca varia.
20:30: Radiodramma e canto - In un intervallo: Commedia in un atto.
22:30: Notiziario.
22:45: Come Parigi T. E.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60.
18:15: Dischi - Notizie.
19: Dischi - Cronaca.
19:30: Notiziario.
20: Come Bruxelles II.
22: Musica di dischi.
22:30: Notiziario.

LYON P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100.
18:30: Notiziario.
19: Cronaca - Dischi.
19:30: Notiziario.
20: Cronache varie.
20:30: Come Parigi T. E.
22:30: Notiziario.



SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA PRURITO

ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 15
Per capelli grassi	Succo di Urtica astringente	» 18
Per capelli biondi e bianchi	Succo di Urtica aureo	» 18
Per capelli aridi	Olio Mallo di noce S. U.	» 10
Per capelli molto aridi	Olio Ricino S. U.	» 15
Per ricolorire il capello	Succo di Urtica Henné	» 18

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

F.LLI RAGAZZONI

CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCORTE (Prov. di BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S. P.

5 SOLDI

SIGARETTO



PER GLI AMATORI DEL
CLASSICO
TOSCANO

ROMA

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90.
18:30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19:45: Cronaca - Dischi.
20:30: Serata di varietà.
22:30: Notiziario.
22:45: Come Parigi T. E.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60.
18:30: Come Parigi P.T.T.
20:15: Conversazione.
20:30: Come Radio Parigi.
22:30: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60.
18:15: Dischi - Attualità.
18:50: Notiziario.
19:25: Musica di dischi.
19:40: Programma vario.
21:50: Programma variato: In corollazione.
22:30: Mozart: *Quartetto di archi*.
22:30-23: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120.
18: Alcune melodie.
18:30: Notiziario.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80.
18:30: Storia del teatro lirico francese.
19:30: Cronaca varia.
20:15: Canzoni e melodie.
20:30: Concerto degli autori e compositori ex combattenti - Alla fine: Pierre: *Une nuit de Cartouche*, opera comica in un atto.
21:30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20.
18:30: Come Parigi P.T.T.
19:45: Musica di dischi.
20: Per la televisione.
20:30: Jules Romains: *Musée, ovvero la scuola dell'ipocrisia*, commedia in quattro atti.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; kW 27.
19: Cronaca - Dischi.
19:30: Per gli ascoltatori.
20: Notizie - Dischi.
21:10: Concerto variato.
22:15: Danze e varietà dallo Sporting Club di Monte Carlo.

22:30: Musica popolare italiana riprodotta.
22:45-23: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,6; kW 60.
18: Musette - Operette - Musica leggera - Notizie.
19: Canzoni - Musica militare - Conversazione.
19:50: Lustucru Théâtre e Ray Ventura - Revue Lesieur - Programme Berna.

CROFF

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 3.000.000 INTER. VERSATO
STOFFE PER NOBILI-TAPPETI-TENDERIE
TAPPETI PERSIANI - CINESI

Sede MILANO Via Meravigli, 16

FILIALI:

GENOVA Via XX Settembre 223
ROMA Corso Umberto I. 231/corso
BOLOGNA Via Rizzoli, 34
NAPOLI Via Chiaia 66 bis
PALERMO Via Roma ang. Via Garibaldi
BARI Via Vittorio Veneto ang. Via Dante

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositivo costruito con DATI SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente. Minimo ingombro - Facile applicazione - Si spedisce contro assegno di L. 55 - Con Abbonamento o Rinnovo per un anno al RADIOCORRIERE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Bottisfi, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

Phonola - Radio
Magnadyne - Radio
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA': Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

produzione e corteo nazionale dal Gallo d'oro; 5. Altvaterberg: Abendstimmung; 6. Schmalzleith: Amore e Psiche, storia d'amore in cinque quadri; 7. Winterstein: Valse Caprice.
22: Notiziario.
22.30: Come Monaco.
22.40-24: Come Berlino.

BERLINO

kH 841; m 356,7; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Conversazione.
19.15: Programma musicale variato.
19.40: Attualità - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Per i giovani.
21: Hanns Klaus Langer: il barone von Treneck in carcere, poema radiofonico melodrammatico per recitazione e grande orchestra.
22: Notiziario.
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA

kH 950; m 315,8; kW 100
18: Come Francoforte.
18.50: Bollettini vari.
19: Musica da ballo.
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Come Koenigsberg.
22: Notiziario.
22.40-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kH 658; m 455,9; kW 100
18.5: Musica leggera.
18.45: Cronaca turistica.
19: Concerto variato.
19.45: Cronaca - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Programma variato: Musica e poesia.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER

kH 191; m 1571; kW 60
18.20: Letture.
18.40: Notizie sportive.
19: Dischi e conversazioni: Un tenore con la barba (storia dell'opera).
19.45: Attual. - Notizie.
20.10: Banda militare (marce).
20.45: Per i giovani.
21.15: Orchestra di Düsseldorf: Berlioz: Sinfonia fantastica.
22: Notiziario.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

kH 1195; m 251; kW 25
18: Musica popolare e leggera.

19.45: Cronache - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Concerto folkloristico: Lungo il Reno (solisti e coro).
22: Notiziario.
22.20: Per i solisti.
22.30: Concerto di piano: 1. F. J. S. Bach: Preludio (1935); 2. H. O. Hiege: Cinque pezzi per piano.
23: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kH 1031; m 291; kW 100
18.5: Come Francoforte.
19.5: Baritone e piano.
19.45: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Programma variato: Suoni e colori.
22: Notiziario.
22.20: S. O. Wagner: Nebbia sul mare, radiorecita, con musica di E. M. Henning.
23.00-24: Musica brillante (dischi).

LIPSIA

kH 785; m 382,7; kW 120
18: Come Francoforte.
19: Wilhelm Busch: Vita e avventure del signor Knopp, con musica di Hans Balzer.
19.50: Cronache - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Conversazione.
21: Programma letterario-musicale.
22: Notizie - Cronaca.
22.30: Concerto di Lieder.
23-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kH 740; m 405,4; kW 100
18: Musica leggera.
19: Concerto sinfonico: 1. Jarnach: Musica con Mozart, per orchestra; 2. Trapp: Sinfonia n. 5 in fa maggiore, op. 33.
20: Notiziario.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Sesta dedicata alle opere (Strauss, Millocker, Lehár).
22: Notiziario.
22.30: Conversazione.
22.40: Fassbender: Miniaturre per cello e piano.
23-24: Come Berlino.

SAARBRUECKEN

kH 1249; m 240,2; kW 17
18: Come Francoforte.
18.40: Notizie sportive.
19: Melodie di film (d.).
19.45: Attualità - Notizie.
20.15: Come Stoccarda.
20.45: Musica da camera: 1. Beethoven: Quartetto in fa maggiore, op. 18.

CONDISCE TUTTI QUESTI PIATTI

istantaneamente, gustosamente, economicamente, SUGORO, il miglior condimento già pronto, sano e completo. Condisce tutto senza fuoco, senza cuoco.

In vendita a L. 1,40 la scatola.



n. 1; 2. Letture; 3. Dvořak: Quintetto con piano in fa maggiore, op. 81.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Berlino.

STOCCARDA

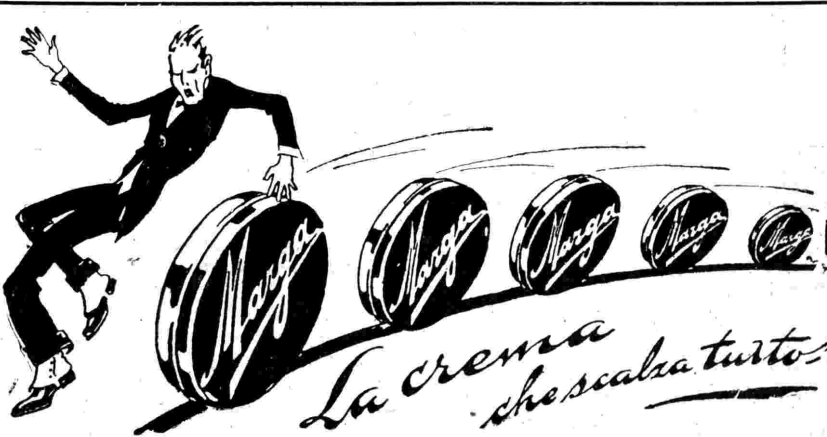
kH 574; m 522,6; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Radiorchestra.
20: Notiziario.
20.15: Per i giovani.
20.45: Musica riprodotta.
21.15: Radiorchestra: 1. H. Schubert: Preludio e fuga; 2. Wolf-Ferrari: Trillio; 3. Pander-Musorgski: Canzoni e danze della morte.
22: Notiziario.
22.30: Concerto di Lieder di Hugo Wolf con illustrazioni.
23: Come Berlino.
24-2: Concerto notturno: 1. J. S. Bach: Preludio e fuga per organo; 2. J. S. Bach: Ciaccona per violino solo; 3. Mozart: Trio per piano, violino e

cello in si maggiore n. 5; 4. Tartini: Variazioni su un tema di Corelli per violino e piano; 5. Chopin: a) Improvvisi in fa diesis maggiore (piano); 6. Graener: Divertimento per piccola orchestra; 7. Dohnanyi: a) Capriccio in fa minore, b) Rapsodia in do maggiore op. 11 (piano).

INGHILTERRA

DROITWICH

kH 200; m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18.20: Conv. in francese.
18.40: Musica leggera per organo.
19.15: Bach: Sonata n. 3 in mi per violino e cembalo.
19.40: Convers. musicale.
20: Tod Slaughter: East Lynne, dramma radiofonico tratto dal romanzo di Mrs. Henry Wood.
21: Notiziario.



Esigete dal Vostro fornitore la crema per calzature
"Marga,"

Soltanto la crema
"Marga,"
vi renderà soddisfatti.

Ditta A. SUTTER

Genova - Casella Postale 878

MERCOLEDÌ

28 APRILE 1937 - XV

21.20: Orchestra e piano:
1. Balakirev: *Ouverture*
sui temi di una marcia
spagnola; 2. Liszt: Para-
frasi del Dies irae; 3.
Roussel: *Piccola suite*; 4.
Liszt-Busoni: *Rapsodia*
spagnola.
22.20: Conversazione.
22.30: Musica leggera.
23.15: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica leggera e da
ballo.
18.40: Dal London Thea-
tre.
19: Notiziario.
19.30: Coro di studenti.
20: Orchestra della BBC
e viola: 1. Mascagni: *Le*
maschere, sinfonia; 2.
Salntoni: *Sérénade fan-
tasque*, per viola e or-
chestra; 3. Bach: *Toc-
cata e fuga* in do.
20.40: Conversazione.
21: Swing Music.
21.30: Conversazione sul-
la pesca.
22: Notiziario.

22.25: Musica da ballo
(Henry Hall).
23.30-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296,2; kW 70
18: London Regional.
18.40: Cronaca sportiva.
19: Notiziario.
19.30: Concerto di dischi.
19.40: Biografia musicale
di Mozart: *I primi anni*
a Vienna.
20.40: London Regional.
22: Notiziario.
22.25-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 686; m 437,3; kW 2,5
18: Canzoni regionali.
18.30: Lezione di tedesco.
19.30: Conversazione.
20 (dal Teatro Naziona-
le): Humperdinck: *Hän-
sel und Gretel*, opera.

LUBIANA

kHz 527; m 569,3; kW 6,3
20: Musica leggera.
20.30: Musica di dischi.
21.15: Coro a otto voci.
22: Notiziario.
22.15: Canzoni allegre.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514,6; kW 50
18.20: Concerto corale.
18.35: Lezione d'inglese.
19: Notiziario.
19.15: Concerto variato.
20,5: Conversazione.
20.25: Melodie d'opere -
Nell'interv. (21): Notiz.
21.35-22.30: R. Wagner:
Selezione dei Maestri can-
tori (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18.30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e
francese.
19.35: Canzone parigina.
20: Lusturcu Théâtre e
Fred Adison.
20.40: Revue Lesleur.
21.20: Radio Berna.
21.50: Concerto di mu-
sica belga - Nell'interv.
voluta (22.15): Notiz.
22.35-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

kHz 250; m 1153,8; kW 60
18.50: Notizie - Attualità.
19.40: Concerto orche-
strale: 1. M. Haydn:
Suite turca; 2. Kodaly:
Sera d'estate; 3. Elling:
Aria norvegese.
20.30: Conversazione.
21: Schmalstich: *Carnes-
vale*, suite allegria (orch.).
21.40: Notizie - Attualità.
22.15: Lezione di bridge.
22.35-23.15: Dischi.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100
18.40: Cronache varie -
Dischi - Conversazioni.
20.40: Notiziario.
20.45: Concerto dell'or-
chestra di Arnhem - Ne-
gli intervalli: Conversaz.
23.5: Lezione di scacchi.
23.20: Notiziario.
23.25-0.10: Concerto di
dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301,5; kW 60
19.10: Conversazione.
19.40: Concerto vocale.
20.10: Convers. - Notizie.
21: Musica leggera e da
ballo.
21.30: Declamazione.
21.40: Orchestra sinfonica
e soprano.
22.40: Notiziario.
22.45: Organo e violino.
23.10: Musica da ballo.
0.10-0.40: Concerto di
dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120
18: Notiziario.
18.20: Musica di dischi.
18.30: Cronache varie.
19.25: Concerto di dischi.
20.10: Musica leggera.
20.35: Radiocronaca.
21: Chopin: *Sonata* in
si bemolle minore (per
piano) con illustrazioni.
21.45: Musica di dischi.
22.10-23: Kaldasa: *Ro-
manza*, dramma adatt.
con musica di Kassern.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476,9; kW 15
20.10: Dischi - Notizie.
21.37: Musica per Trio.
22.2: Concerto variato.
23.30: Cronaca - Dischi.
24: Concerto variato.
0.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12
19.20: Dischi - Cronaca.
20.30: Concerto di vio-
lino e piano: 1. Haen-
del: *Sonata* in re mag-
giore; 2. Beethoven: *Ro-
manza* in sol maggiore;

3. Debussy: *En bateau*;
4. Dvorak-Kreisler: *Dan-
za slava*.
21.5: Concerto vocale.
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritraam.
22.4: Notie in fran-
cese e tedesco.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55
18: Musica di dischi.
18.45: Les. di tedesco.
19.30: Conversazione.
20: G. Verdi: *Messa da*
Requiem, per soli, coro
e orchestra (direz. Fritz
Busch).
22.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100
18: Programma variato.
18.30: Conversazione.
19: Notiziario - Dischi.
20.40: Conversazione.
20.15: Concerto corale.
21.20: Programma varia-
to: Svizzeri al servizio di
stranieri.
22.20: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15
19.45: Notiziario.
19.55: *Sonate a tre*: 1.
Lecclair: *Sonata a tre* per
viola d'amore, viola da
gamba e clavicembalo;
2. Loelliet: *Sonata a tre*
per viola d'amore, viola
da gamba e clavicem-
balo.
20.20: Conversazione.
20.35: Arie e romanze.
21 (dalla Chiesa degli
Angeli): Concerto d'or-
gano: J. S. Bach: 1. *Pre-
ludio e fuga* in la min.;
2. *Preludio corale* per
cantanti di Pasqua; 3. *Toc-
cata e fuga* in re min.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100
19.15: Micro-Magazine.
20: Honegger: *Suite di*
Bach, per violoncello.
20.20: Figure dell'anti-
chità: *Alcibiade*.
20.45: Concerto per coro
e organo.
21.30: Conversazione.
21.45: Danze americane
(dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120
18: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.30 (dall'Opera Reale):
Verdi: *Aida*, opera, atto
primo.
20.20: Musica di dischi.
20.40: Programma vario.
21.40: Notiziario.
23: Notizie in francese e
italiano.
23.10: Musica di dischi.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
19.30: Musica di dischi.
20: Musica viennese.
20.30: Musica di Bizet.
21: Canzoni e melodie.
21.30: Radiocronaca: 1.
Weber: *Ouverture del*
Oberon; 2. Lalo: *Con-
certo per cello e orche-
stra*; 3. Vittal: *Ciaccona*;
4. Wagner: *Fantasia sul*
Lohengrin - Nell'interv.
voluta (22): Notizie.
22.5-0.5: Trasm. araba.

RABAT

kHz 601; m 499,2; kW 25
18.30: Musica di dischi.
20: Cronaca varia.
20.20: Musica araba.
22: Notiziario.
22.30: Chausson: *Quar-
tetto d'archi* (incom-
piuto).
23: Danze (dischi).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO

Giovedì 29 Aprile 1937 - XV - ore 13,15

Hanno rubato l'elefante bianco

OVVERO

Il figlio di Sherlock Holmes

QUARTA PUNTATA

RADIORIVISTA SETTIMANALE

OFFERTA DAL

CONCORSO FIGURINE A PREMIO

PINOCCHIO

Radio Savigliano

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

5 VALVOLE

Mod. 92 F - RADIOFONOGRFO

SUPERETERODINA 5 VALVOLE

ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

Trasformatori di frequenza intermedia in single

Sostegni dei trasformatori alla frequenza in dei

moduli - Filtro di bloccaggio per i disturbi di

vento - Potenza d'uscita 5 Watt indopio

Scala continua - Commutazione via delle

gamme d'onda - Altoparlante elettrodinamico

a grande campo - Comandi di sintonia con

chiusa demagnetizzazione micro-metrica

Riproduttore elettroacustico (Pickup) leg-

gerissimo e di grande sensibilità

Fermo automatico - Regolatore del volume

Motore elettrico a bloccaggio con regola-

ne di velocità 26 giri al minuto

Mobile elegante stile moderno

MOD. 92 F

SOCIETA' NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO - TORINO

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

5 VALVOLE

all'ombra del
fascicolo
automatico
Montegrappa
che la vostra
salute!

Montegrappa

PRIMO PERILLO ELETTRICO AUTOMATICO
SALUTE PERILLO AUTOMATICO

MILANO - Piazza Cavour 5 - Telefono 65.320
ROMA - Via Fontanella di Borghese 27 - Tel. 64.825

URODONAL ANTIARTRITICO

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro
e Perché il sangue carico di acido
urico rappresenta un pericolo
a tutti coloro che comprendono la necessità
di conservare la salute
Scrivere a: LABORATORI ARCHIFAR
Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

GLOVEDÌ

29 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,3 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 351 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30 (Roma III): ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° V. GIULIANI (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO ovvero IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES, radiodivista (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornalino; (Bologna): Confidenze di Mammola.

17: Giornale radio.

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO.

17,15-17,50: Palermo: Violinista TERESA PORCELLI RATTANO. Al pianoforte il M° ENRICO MARUCCI: 1. Viotti: Primo tempo di 24. Concerto; 2. Veracini: Largo; 3. Svendsen: Romanza; 4. Pugnani-Corti: Preludio e allegro.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,10-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,10-18,48 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Musica varia.

19,5: Notizie sportive - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.

19,20 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CONVERSAZIONE A CURA DELLA M.V.S.N.: «LE CAMICIE NERE IN ETIOPIA: Il combattimento di Daga Medo - Il combattimento di Hamanlei -

Il combattimento di Gunu Gadu e la conquista della linea fortificata Sassanah-Bullalech». 20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21:

Concerto di musiche italiane

diretto dal M° EZIO CARABELLA

1. Perosi: a) *La strage degli innocenti*, primo preludio, b) *La trasfigurazione di Cristo*, secondo preludio.
2. Piliati: *Suite per archi e pianoforte*: a) Introduzione, b) Sarabanda, c) Minuetto.
3. Cherubini: *Scherzo e trio per archi*, dal «Quartetto in mi bemolle».
4. Escobar: *Processione*.
5. Refice: *Dal Dantis poetae transitus*: a) Mosso, b) Vivace, c) Poco mosso.
6. Carabella: *Girotondo dei fanciulli*, suite in quattro tempi.

Nell'intervallo: Conversaz. di Renato Caniglia.

22,15:

Ave Maria

Un atto drammatico di GUGLIELMO ZORZI

Personaggi:

Maria Giovanna Scotto
Bista Fernando Soleri
Don Vincenzo Achille Malerini
Geltrude Lina Marengo
Michele Felice Romano

In un villaggio di montagna

Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI.

22,45: MUSICA DA BALLO (sino alle 23,30).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indì: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1238 - m 235,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA: 1. Bruckner: *Overture in sol minore*; 2. Dvorak: *Suite*; 3. Zecchi: *Idillio villereccio*; 4. Pedrollo: *Mascherate*; 5. Bettinelli: *Soldatini agreste*; 6. Cilea: Sunto dell'opera *Adriano Lecouvreur*.

12,30-13 e 13,30-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Azzoni: *Marcia solenne*; 2. Verdi: *Aroldo*, sinfonia; 3. Albergoni: *Madrigalesca*; 4. Leonevallo: *Zingari*, fantasia; 5. Cardoni: *Finlandia*; 6. Vogogna: *Chi troppo dice*; 7. Formigoni: *Valzer notalgico*; 8. Lombardo: *Madama di Tebe*, selezione; 9. Ansaldo: *La gran città*; 10. D'Anzi: *Rumba d'amore*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,30: HANNO RUBATO L'ELEFANTE BIANCO ovvero IL FIGLIO DI SHERLOCK HOLMES, radiodivista (Trasmissione offerta dal Concorso figurine premio Pinocchio).

13,50: Eventuali rubriche o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,16: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

TRASMISSIONE DAL «TEATRO ALLA SCALA»

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
ore 21

MADONNA IMPERIA

Commedia lirica in un atto di
ARTURO ROSSATO

Musica di
FRANCO ALFANO

Personaggi:

Madonna Imperia Franca Semigli
Fiorella Renata Villini
Balda Maria Marucci
Filippo Bruno Landi
Cancelliere di Ragusa Vincenzo Bellini
Il Conte Leone Paci
Il Principe di Coira Ernesto Badini

NOTTURNO ROMANTICO

Opera in un atto e un quadro di
ARTURO ROSSATO

Musica di
R. PICK MANGIAGALLI

Personaggi:

Conte Aurelio Aurelio Marcello
Contessa Elisa Pia Tassinari
Donna Clotilde Cleo Elmo
Conte Zeno Luigi Rossi Morelli
Magliordomo Carlo Cavallini

Mastro concertatore e direttore d'orchestra:
GIUSEPPE ANTONICELLI
Mastro del coro: VITTORIO VENEZIANI

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Maria Induno: *Lecture per i piccoli*; (Trieste-Torino): *Risveglio*; («La Zia del perché»); (Genova): *Palestra*; (Firenze): *Fata Dianora*; (Bologna): *La Zia del perché* e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano BENIAMINA PINZA e del basso LUCIANO NERONI: 1. Mascagni: *Il Piccolo Marat*, la canzone di Mariella; 2. Catalani: *Dejanice*, monologo; 3. Puccini: *Madame Butterfly*; «Un bel di vedremo»; 4. Thomas: *Mignon*; «Ninna-nanna»; 5. Alfano: *Resurrezione*, «Dio pietoso»; 6. Verdi: *Nabucco*, «Vi ravviso o luoghi ameni»; 7. Verdi: *La forza del destino*, «Pace, mio Dio!».

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° N. MOLETTI.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CONVERSAZIONE A CURA DELLA M.V.S.N. (Vedi Roma).

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° N. MOLETTI.

21: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala»:

Madonna Imperia

Commedia lirica in un atto di A. ROSSATO
Musica di FRANCO ALFANO

Notturmo romantico

Opera in un atto e un quadro di A. ROSSATO
Musica di RICCARDO PICK MANGIAGALLI

Mastro direttore e concertatore:

GIUSEPPE ANTONICELLI

Mastro del coro: VITTORIO VENEZIANI
(Vedi quadro)

Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegrini - Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,30 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

Dott. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

G O V E R N I

29 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
khz 592; m 506.8; kW 100
19.15: Radiocronaca.
19.35: Concerto di musica richiesta.
20.55: Conversazione.
21.20: Varietà di primavere.
22.10: Notiziario.
22.20-23.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
khz 620; m 483.9; kW 15
18.30: Come di violino.
19: Dischi - Notizie.
20: Dischi - Dizione.
20.45: De Banville: *Gringoire*, un atto in versi.
22.30: Notiziario.
22.10-23: Musica da Jazz.

BRUXELLES II
khz 592; m 521.9; kW 15
19: Dischi - Notizie.
20: P. Lohr: *Federica*, operetta in tre atti.
22: Notiziario.
22.10-23: Mus. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
khz 638; m 470.2; kW 120
19.10: Lezioni in tedesco.
19.25: Trasm. da Brno.
20.30: Conversazione.
20.45: Trasm. da Brno.
21.25: Radio-recita.
22: Notiziario.
22.20-23: Mus. di dischi.

BRATISLAVA

khz 1004; m 298.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
19.25: Trasm. da Brno.
20.30: Conversazione.
20.50: Musica popolare.
22: Trasm. da Praga.
22.20: Trasm. da Praga.
22.35-23: Come Praga.

BRNO

khz 922; m 325.4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19.25: Radioservizio unificato.
20.30: Trasm. da Praga.
20.45: La Moravia nell'opera musicale di Dvorak.
21.25-23: Trasmissione da Praga.

KOSICE

khz 1158; m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.25: Trasm. da Brno.
20.30: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22.20: Come Bratislava.
22.35-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

khz 1113; m 269.5; kW 11.2
19: Notizie - Cronaca.
19.25: Trasm. da Brno.
20.30: Trasm. da Praga.
20.45: Trasm. da Brno.
21.25-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
khz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di inglese.
19: Cronache - Notizie.
20 (da una chiesa): Mendelssohn: *Elia*, oratorio in due parti per soli, coro, piano e orchestra.
22.15: Notiziario.
22.35: Musica e poesia.
23.10-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
khz 1077; m 278.6; kW 12
19: Dischi - Cronaca.
19.30: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20.30: Come Radio Parigi.
21.45: Musica leggera.
22.30: Notiziario.

GRENoble

khz 589; m 514.6; kW 15
18.30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Conversazione.
20: Come Parigi P. T. T.

LILLA

khz 1213; m 247.3; kW 60
18.15: Dischi - Notizie.
19: Jazz fantasia.
19.30: Notiziario.
20: Concerto di dischi.
20.30: Come Tolosa P.T.T.
22.30: Notiziario.

LIONE P.T.T.

khz 648; m 463; kW 100
18: Concerto ritrasm.
19: Cronache - Dischi.
19.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notizie - Dischi.
23: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749; m 400.5; kW 90
17.45: Musica per Ottetto.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Cronache - Dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notizie - Dischi.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.

khz 1185; m 253.2; kW 60
19: Folele di Nizza.
19.10: Folele di Nizza.
19.25: Cronaca - Cronaca.
20.30: Come Radio Parigi.
21.45: Concerto ritrasm.
22.30: Notiziario.

PARIGI P. P.

khz 959; m 312.8; kW 60
19.20: Dischi - Cronache.
19.45: Programma vario.
20.30: Musica varia.
20.36: Chabrier et Souple.
21.10: Concerto variato.
22.10: Quartetto di sassofoni: 1. Pierné: *Introduzione e variazioni su un rondò Popolare*; 2. Chabrier - Yvillierino: *Scherzo valzer*; 3. Mendelssohn: *Canto senza parole*; 4. Haydn: Mi-

nuetto e allegro dal *Quartetto* in la.
22.30-23: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P.T.T.

khz 695; m 431.7; kW 120
17.45: Visita alla cattedrale di Rouen.
18.30: Notiziario.
19: Alcune melodie.
19.15: Dischi - Notizie.
20: Programma sorpresa.
20.30 (La Comédie Française): Pierre Corneille: *L'illusion*, commedia in cinque atti.
22.30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

khz 1556; m 206; kW 20
18.30: Come Parigi P.T.T.
19: Trasm. scolastica.
19.45: Musica di dischi.
20: Per la televisione.
20.30: G. Chabrier: *Juften* (frammenti).
RADIO MEDITERRANEE
khz 1276; m 235.1; kW 27
19: Dischi - Cronaca.
19.30: Per gli ascoltatori.
20.30: Notiziario.
20.15: Musica varia.
21.30: Concerto variato.
22: Notiziario.

RADIO PARIGI

khz 182; m 1548; kW 80
17: Racine: *Berenice*, tragedia in cinque atti in versi.
18.45: Cronaca varia.
19.45: Alcune canzoni nell'intervallo (20): *Conversazione*.
20.30: Musica da camera: 1. Franck: *Quintetto*; 2. Melodie; 3. Pezzi per cembalo; 4. Melodie.
21.45 (da Montpellier): Concerto orchestrale: 1. Casadesu: *Cigale et Mouton*; 2. Joli: *Strauss: Straussiana*, suite di valzer per piano e orchestra; 3. Gaudet: *Nadia*, balletto; 4. Périhou: *Ballata* per flauto e piano; 5. Ciaikovski: *Capriccio sinfonico*; 6. Debussy: *Suite bergamasque*.
22.30-23: Dischi - Notizie.

RADIO TOLOSA

khz 913; m 328.5; kW 60
18: Tanghi - Per i fanciulli - Orchestra viennese - Notizie.
19: Moretti: *Un soir de révelation* (série).
20.30: Musica classica e regionale - Musica di film.
19.35: Notizie - Concerto - Fantasia - Concerto variato.
21.45: Varietà parigino.
22.15: Orchestra argentina - Comedie musicali - Notizie.
23: Cabaret - Operette - Fantasia - Notizie.

RENNES

khz 1040; m 288.5; kW 120
18.15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19.45: Musica di dischi.
20: Cronaca - Dischi.
20.30: Musica classica e romantica (orchestra e canto).
21.45: Varietà parigino.
22.15: Orchestra argentina - Comedie musicali - Notizie.
23: Cabaret - Operette - Fantasia - Notizie.

STRASBURGO

khz 859; m 349.2; kW 100
18: Dischi - Cronaca.
19: Cabaret - Operette.
19.45: Trasm. tedesca.
20: Notizie varie.
20.15: A fil d'antenna.

20.30: Come Parigi T. E.

23: Trasm. tedesca.

TOLOSA P.T.T.

khz 776; m 386.6; kW 120
18: Dischi - Notizie.
19: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Serata di varietà.
22.30: Notizie - Dischi.
23: Danze (dischi).

GERMANIA

AMBURGO

khz 904; m 331.9; kW 100
18: Concerto di dischi.
18.40: Conversazione.
19: Cossu: *Broggini*, Suite op. 1 in cinque quadri e una fuga (piano).
19.15: Recitazione dai drammi di Shakespeare (reg.).
19.45: Concerto corale (canzoni popolari).
20: Notiziario.
20.10: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22.25: Conversazione.
22.40-24: Orchestra sinfonica.

BERLINO

khz 841; m 356.7; kW 100
18: Musica leggera.
19.15: Concerto di organo: 1. Buxtehude: *Toccata e fuga* in fa maggiore; 2. Bach: *Toccata, adagio e fuga* in do maggiore; 3. Reger: *Toccata* in re minore.
20.10: Attualità - Notizie.
20.10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

khz 950; m 315.8; kW 100
17: Musica leggera.
18.40: Bollettini vari.
19: Come Stoccarda.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Musica popolare e regionale (orch. e coro).
20.45: Alfred Prùgel: *Le stagioni della vita*, commedia con musica di Szeuka.
22.30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

khz 658; m 455.9; kW 100
18: Concerto bandistico.
19: Cronaca turistica.
19.20: Musica riprodotta.
19.45: Cronache - Notizie.
20.10: Dischi (Caruso).
20.45: Concerto sinfonico di reitro da Friedrich: *Mozer: Concerto* in re maggiore per piano e orchestra.
21: Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in la maggiore op. 92.
22: Notiziario.
22.20: Cronaca turistica.
22.40-24: Come Stoccarda.

DEUTSCHLANDSENDER

khz 191; m 1571; kW 60
18: Concerto di piano.
18.25: Conversazioni.
19: Come Monaca.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Musica leggera e da ballo: *Maggio*.
21: Finale della *Marin*: *La Fruscia* al di là del mare, radiocoretta.
22.30: Coro e piano: Kietum: *Suite da conc.*
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

khz 1195; m 251; kW 25
18: Come Colonia.
19: Programma variato musicale: *Lieder* del Banato.
19.40: Cronaca - Notizie.
20.10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo.
21-23: Concerto restrito: Scene d'amore; 1. Verdi: *Un ballo in maschera*; 2. Wagner: *Tristano e Isotta*; 3. Wagner: *Il Vascello fantasma*; 4. Puccini: *La Bohème*; 5. Puccini: *Arda e Buitzer*; 6. Wagner: *La Valchiria*.



col RATTAPANTE LOWENTHAL

SI OTTENGONO CALCOLI IMPOSSIBILI
CON TUTTI GLI ALTRI CRONOGRAFI
ANCHE A DUE PULSANTI

OPUSCOLO ILLUSTRATO

DITTA L. BUZZACCHI - VIA DANTE, 15 - MILANO

KOENIGSBERG I

khz 1031; m 291; kW 100
18: Come Colonia.
19.10: Musica leggera (d.).
19.45: Notiziario.
20.10: R. Wagner: *Tristano e Isotta* (série).
21: Preludio; 2. Secondo atto; 3. Morte di Isotta.
22: Notizie - Conversazione.
22.45-24: Come Stoccarda.

LIPSA

khz 785; m 382.2; kW 120
18: Programma folcloristico: *Intorno al Kapellberg*.
19: Concerto di dischi.
19.40: Cronache varie.
20.10: Heinrich Von Kleist: *Anfitrione*, commedia.
22: Notizie - Cronache.
22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

khz 740; m 405.4; kW 100
18: Programma variato.
19.45: Conversazione (reg.).
20.10: Serata di musica classica tedesca: 1. Mozart: *ouverture del Flauto magico*; 2. Canto; 3. Canto; 4. Canto; 5. Haydn: *Finale della Sinfonia delle campane*; 6. Canto; 7. Canto; 8. Liszt: *Fantasia ungherese* per piano e orchestra; 9. Wagner: *ouverture del Vascello fantasma*; 10. Canto.
22: Notiziario.
22.20: Conversazione.
22.45-24: Come Stoccarda.

SAARBRUECKEN

khz 1249; m 240.2; kW 17
18: Come Colonia.
19: Attualità varie.
19.10: Dischi (opere).
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

khz 574; m 522.6; kW 100
18: Come Colonia.
19: Musica riprodotta.

INGHILTERRA

20.10: Varietà musicate: Come vi piace...
21: Conversazione.
21.15: Schubert: *Otello* in fa magg. op. 66 (d.).
22.30: Banda militare e orchestra (da stabilire).
24-2: Come Francoforte.

DROITWITZER

khz 200; m 1500; kW 150
18.20: Recensio.
18.40: Musica da ballo (Henry Hall).
19.40: Offenbach: *Selezione dell'opera comica Robinson Crusoe*.
20.40: Conversazione.
21: Notiziario.
21.35: Banda militare.
22: Breve funzione religiosa.

LONDON REGIONAL

khz 877; m 342.1; kW 70
18: Todt Slaughter: *East Lynne*, dramma radiofonico tratto dal romanzo di Mrs. Henry Wood.
19: Notiziario.
19.30: Audrey Hyslop.
19.40: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto in fa*, op. 77 n. 2; 2. Bridge: *Due idilli*; 3. Ciaikovski: *Quartetto in re*, op. 11.
20.10: Conversazione.
21.20: Orchestra della BBC: 1. Glinka: *Danza orientale da Ruslan e Ludmilla*; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 3 in do.
22: Notiziario.
22.35: Musica da ballo (Harry Roy).
23.30-24: Notizie - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

khz 1013; m 296.2; kW 70
18: London Regional.
19: Notiziario.

PHONOPHON (anche per uso casale)

Perché restare deboli d'udito se col nuovo **PHONOPHON** potete udire benissimo? È un prodotto SIEMENS!

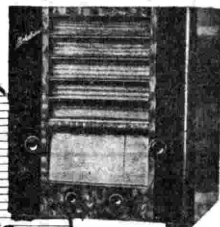
Scartatelo e visitatelo!

OTTO GAENG-V. Princ. Umberto 10 MILANO

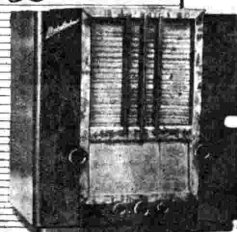
LE 5 MERAVIGLIE ALLA FIERA DI MILANO



F. 52 M. 1400

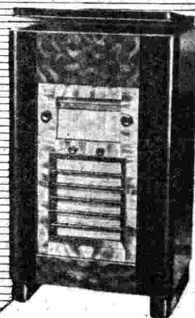


F. 65 M. 1650



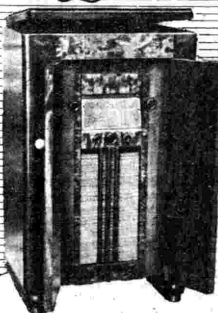
F. 52 M.
Supereterodina a 5 valvole
- Onde corte, medie e lunghe. In sopramobile.

F. 52 G. 2350



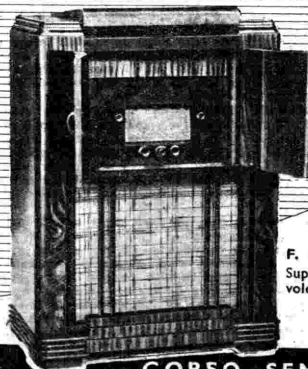
F. 65 M.
Supereterodina a 6 valvole
- Onde corte, medie e lunghe. In sopramobile.

F. 65 G. 2800



F. 52 G.
Supereterodina a 5 valvole
- Onde corte, medie e lunghe. Radiofonografo.

F. 1200 6900



F. 1200
Supereterodina a 12 valvole - Onde corte, medie e lunghe.

F. 65 G.
Supereterodina a 6 valvole - Onde corte, medie e lunghe. Radiofonorafo.

ALLOCCCHIO BACCHINI & C

CORSO SEMPIONE, 93 - MILANO - TELEFONI 90.088 - 92.480.

GIOVEDÌ

29 APRILE 1937 - XV

19.30: London Regional.
19.40: Per gli agricoltori.
20: Orchestra Filarmonica di Birmingham diretta da Hock: 1. Haendel: Tesso, ouverture; 2. Vivaldi-Gentili: Concerto in sol minore; 3. Liszt: Angeli; 4. Reznick: Serenata; 5. Davis: Suite accademica.
21: Varietà da un teatro.
21.45: Conversazione.
22: Notiziario.
22.25-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

khz 686; m 437,3; kW 2.5
19.50: Quartetto.
20.30: Discorso.
21: Concerto corale.
22: Notiziario.

LUBIANA

khz 527; m 569,3; kW 6,3
19.50: Program. allegro.
20: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA

khz 583; m 514,6; kW 50
19: Notizie - Dischi.
19.45: Radiorchestra.
20.15: Concerto sinfonico.
21: Notiziario.
21.15: Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si minore.
22.5-23.25: Musica leggera riprodotta.

LUSSEMBURGO

khz 232; m 1293; kW 150
19.30: Musica inglese.
19.35: Filarmonica.
19.45: Quintetto di cantonieri.
20.15: Concerto variato.
20.30: Fernandel e i suoi successi.
21: Programma di Barju.
21.15: Musica leggera.
21.30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mozart: Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra; 2. De Greef: Quattro vecchie canzoni fiamminghe; 3. Béla Bartók: Danze della Transilvania; 4. Moreau-de Ceuninck: Paresse, orguelli, désir; 5. Debussy: Nuages et fête - Nell'intervallo (22.15): Notizie.
22.55-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO

khz 650; m 1153,8; kW 60
19.50: Cronache - Notizie.
19.55: Conversazione.
20: Beethoven: Nona Sinfonia (orchestra filarmonica di Oslo).
21.20: Conversazione.
22.10: Cronache - Notizie.
22.15-22.45: Coro maschile.

OLANDA

HILVERSUM I

khz 160; m 1875; kW 100
19.40: Concerto variato.
19.55: Cronache varie - Notiziario - Dischi.
20.40: Notiziario.
20.45: Concerto orchestrale e vocale (a quattro voci) - Negli intervalli: Conversaz. Notiziario.
22.25-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

khz 995; m 301,5; kW 60
19.10: Musica leggera.
19.45: Swing Music dal film «Swingtime».
20.10: Lezione di inglese.
20.40: Notiziario.
20.50: Concerto sinfonico: 1. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore; 2. Mozart: Concerto in do maggiore op. 21 per piano e orchestra.
21.40: Conversazione.
22.10: Orch. di Utrecht e soprano: 1. Paap: Sterre der zee; 2. Leger: Von Euphrat zu Euphrat; 3. Bruckner: Salmo 150.
23: Musica leggera.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

khz 224; m 1339; kW 120
19.20: Mus. di films (d.).
19: Musica da camera: Ravel: a) Storia naturale; (Canto e piano); b) Trio per piano.
19.45: Radiorchestra e solisti.
20.25: Cronache varie.
21: Musica di compositori polacchi: Witold Friemann.
22.35: Musica da ballata.

PORTOGALLO

LISBONA

khz 629; m 476,9; kW 15
20: Banda militare.
21: Concerto variato.
22.10: Canto e chitarra.
22.40: Musica d'opera.
0.15: Canto e chitarra.
0.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

khz 823; m 364,5; kW 12
18.30: Dischi - Cronaca.
19.25: Beethoven: Quartetto op. 18 n. 6.
20.15: Radiorchestra: 1. Wagner: Preludio del Lohengrin; 2. Vivaldi: Concerto grosso; 3. Wagner: Il «Venerdi Santo» dal Parsifal; 4. Mendelssohn: Ovv. dal Faust, oratorio; 5. Gluck: Due marce dall'Alceste; 6. Sinigaglia: Sull'attare; 7. Borodin: Al monastero.
21: Coro religioso.

SVEZIA

STOCKOLMA

khz 704; m 426,1; kW 55
17.50: Musica di dischi.
18.45: Lex. d'inglese.
19.30: Radiorchestra e piano: 1. Gade: Oslan, ouverture; 2. Sibelius: Dalle scene storiche opera 68; 3. Glazunov: Valzer da concerto in la maggiore; 4. Ciaikovski: Concerto per piano e orchestra n. 1 in si bemolle minore.
20.45: Conversazione.
22.23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

khz 556; m 539,6; kW 100
18.10: Concerto corale: Cantati svizzeri in quattro lingue.
19.40: Conversazione.
20.5: Radiorchestra.
21.15: Conversazione.
21.40: Musica di G. Friedemann.
22.15-22.40: Bollett. vari.

MONTE CENERI

khz 1157; m 257,1; kW 15
19.55: Composizioni spagnolesco-americane: Solista: Juanita Stöcklin, pianoforte: 1. J. Aguirre: Jmelia, enenete argentina; 2. M. Ugarte: De mi tierra; 3. J. Albeniz: Serenata; 4. E. Granados: Danza española; 5. J. Turina: a) Miniaturas, b) Tarjetas postales.
20.20: Conversazione.
20.30 (dal Palace Hôtel di Lugano): Radiorchestra: 1. Verdi: Oboero, Coristi di S. Bonifacio, ouverture; 2. Massenet: Le Cid, balletto; 3. Wagner: «Mormorio della foresta» dal Siegfried; 4. Grieg: Suite lirica; 5. Alceo Toni: Introduzione e Saltarello.

SOTTENS

khz 677; m 443,1; kW 100
18.20: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19.50: Cronaca varia.
20: Conversazione.
20.30: Come Radio Parigi.

UNGHERIA

BUDAPEST I

khz 546; m 549,5; kW 120
18.40: Orchestra zigena.
19.40: Conversazione.
20.10: Concerto vocale.
20.45: Notizie Dischi.
22.10: Radiorecita.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

khz 941; m 518,8; kW 12
19: Soli strumentali.
19.30: Danze (dischi).
20: Per i fanciulli.
20.30: Musica di Berlioz.
21: Dischi - Cronaca.
21.30: Serata teatrale.
23-24: Trasm. araba.

RABAT

khz 601; m 499,2; kW 25
19: Musica da ballo.
19.55: Lezione d'arabo.
20.30: Musica araba.
22.15: Concerto di dischi.
23.10: Danze (dischi).

PERSONAGGI DI TEATRO

REMIGIA in «Papà Eccellenza» di GEROLAMO ROVETTA

Il celebre dramma lascia il cuore amaro, malgrado insegni qualche cosa alle varie «Remigie» sparse per mondo. Occorre infatti credere a tale insegnamento per non fuggire dal doloroso disegno della contemplazione di questa eroina che a volta a volta ci è parsa un mostro di egoismo, un abisso d'ignoranza e un'imperdonabile incoscienza.

La nostra condanna è liberata sulla sua frivolezza fin dall'inizio dell'azione. La figura gigantesca di suo padre annulla quella grazia di farfalla dalla grandi ali e dalla piccola testa. Il nostro desiderio si ostina ad invocare la metamorfosi impossibile, mentre il chiaro presentimento dell'epilogo esaspera la nostra avversione contro il personaggio dallo spirito addormentato. Tuttavia, passata la colossale del momento, noi la vediamo di fronte al padre come una statua di cera e il suo viso stupefatto c'ispira altri pensieri.

Quest'infece che trascura di difendersi, fa scaturire un'arringa dalle nostre coscienze impiolesite. Al processo che le abbiamo improvvisato, lei sola tace, il mento sul petto, ad occhi socchiusi. E attraverso le belle ciglia dei suoi occhi desolati filtra uno sguardo che risulta più triste d'un estremo rimprovero alla nostra cattiva sentenza.

«Papà Eccellenza!... La sua giustificazione è nelle due brevi parole che inebbrarono il suo piccolo cuore, esaltando la sua fantasia femminile. Ad un genitore che eccelle si può chiedere ogni cosa, senza concedere nulla, poiché la virtù, la scienza, la volontà di bronzo l'ingegno inesauribile fanno dell'uomo illuminato una fortezza granitica. L'individuo che sa evitare tutte le insidie, che si ride degli odii, che è indifferente alle accuse, che supera le ardue difficoltà e sfugge alle perdite trapolge, sereno come un apostolo e invulnerabile come un astro, vive delle proprie risorse spirituali e concede le grazie che gli si chiedono.

La falsa logica conduce Remigia lontana dalla comprensione, al limite opposto della verità. Ella che sa di essere amata, stima così poco se stessa, nei confronti di suo padre, da non immaginare quale enorme valore avrebbe, con altro spirito, per colui che non chiedi.

Nella sua miopia d'insetto impazzito c'è un elemento di poetica bellezza. Ella gira intorno a quel colosso con un orgoglio smisurato e magnifico.

«Papà Eccellenza!... Il talento superlativo protegge la levità di quelle insensate acrobazie. Bestiola voluttuosa, ella vive delle proprie sciocchezze. Il potente integerrimo non ha certo bisogno di nessuno. Egli forse si compiace di tenere nel lusso una figlia che, sposando per errore un galantuomo povero e scontro, ha provato un fulmineo pentimento e la necessità dell'evasione.

«Papà Eccellenza!... I doveri superlativi di lui la liberano di assoggettarsi ai propri. La trasparenza di quel politico nato basta anche per la sua buia coscienza.

L'insospettabile casa dove un soldato lavora per la Patria e una dominna dal visetto di madreperla si compiace dei propri monili, sembra che rida sguaianato del terribile contrasto misterioso e trimediabile.

Entrambi camminano, inconsapevoli nemici, verso la grande sventura, in lungo e in largo della vita.

Coi che ha sempre donato silla di spechiare la propria anima in quell'altra anima sardonica. L'illimitata fiducia paralizzava la sua intuizione eccezionale ed egli è così lontano dal sospetto da non concepire la possibilità d'un peccato.

La libellula vola in quel largo cerchio fatale. «Papà Eccellenza!... Così enorme è il privilegio di poter trasformare in una miniera di danaro i frammenti d'un dispiaccio rinvenuti in terra. Si vive così in alto da non temere che le tempeste del cielo e da credere che Dio risparmi anche queste. Tuttavia l'imprevisto s'abbatte sul colosso come una scure affilata. Tutto è finito in un momento. Il pulviscolo d'ora delle ali cangianti s'è mescolato alle lagrime. I magnetici occhi atteriti guardano il Nume proliferato.

Il padre ha donato alla figlia anche quel titolo di «Eccellenza», prima d'incrociare le braccia sul cuore, per disporsi a morire.

MALOMBRA.

ZENITH

precisione e signorilità...



VENERDI

30 APRILE 1937 - XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10,30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « Trasmissione di attualità ».
11,30-12,10 (Roma III): QUINOTTO RIZZOLI (Vedi Milano).

12,15: Musica varia.
12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA ESPERIA (Vedi Milano).

13,15-13,50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornale del fanciullo; (Palermo): Berta Burzio Arhens; Mastro Guglielmo, novella.
17: Giornale radio.
17,15-17,50: CONCERTO DELL'ORCHESTRA TIPICA ANGELO DE ANGELIS. 1. Siml: *Rumba della domenica*; 2. Bixio: *Torna, piccina*; 3. De Curtis: *Arima mia*; 4. Di Lazzaro: *Valzer della domenica*; 5. Mascheroni: *Signorine, non guardate i marinai*; 6. Ferri: *Ti dassi addio*; 7. Abel: *Lasciamoci con eleganza*; 8. Jurnmann: *Tu sei l'amore*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,10-19,49 (Napoli): Notiziari in lingue estere.
18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Cronache del regime.

18,50: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
18,50-20,5 (Roma III): Comunicazioni della Reale Società Geografica - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
19,5-19,20 (Roma): Cronache del turismo in lingua francese.

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

COMUNICATO

Il nuovo Catalogo di Argenteria e Posateria N. 42 1937 - XV verrà inviato gratis a semplice richiesta, indicando il Radiocorriere. Come sempre, i nostri prezzi sono di effettiva concorrenza.

VENDITA ECCEZIONALMENTE ANCHE A RATE

ARGENTERIA BOGGIALI
MILANO
VIA TORINO, 34

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore GIUSEPPE BEVIONE.

21: Trasmissione da Praga:

Concerto sinfonico

MUSICHE DEL M° LEOS JANACEK
(Vedi quadro)

22: Conversazione di Eugenio Bertuetti: « L'ignoto nei ritratti celebri: Scultura di bimbo - Frammento pepoleano ».
22,10:

Selezione di canzoni

RADIORECHSTRA diretta dal M° PETRALIA.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.
23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,9 - kW 10
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11,30: QUINOTTO RIZZOLI: 1. Marafiti: *Consuelo*; 2. Rulli: *Appassionatamente*; 3. Waldteufel: *Tutta Parigi, valzer*; 4. Cardillo: *Cafariti Cafariti*; 5. Bayer: *La fata delle bambole*, selezione; 6. Ruffo: *Abbandono*, intermezzo; 7. Ferraris: *Due chitarre*; 8. Saint-Saëns: *Il cigno*; 9. Lehar: *Frasquita*, fantasia dell'operetta.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA ESPERIA: 1. Fedrotti: *Florina sinfonia*; 2. Giordano: *Andra Chénier*, fantasia sull'aria primo; 3. Escobar: *Amargilis*; 4. Pizzi Emilio: *Brie brac*, fantasia dell'operetta; 5. Liment: *Alla casentinese* (dagli « Aquarelli folcloristici »); 6. Puccini: *La Fanciulla del West*, fantasia; 7. Rixner: *Cielo azzurro*; 8. Patti: *Bionda fata*; 9. Tarnai: *Sogno*, per archi.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE. Parliamo un po' dei nostri ascoltatori (La Zia dei perché; Mastro Remo; L'Amico Lucio e Zio Bombarda).

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DELLA PIANISTA ELDA ALBERTI: 1. Sacchini - Martucci: *Gaotia*; 2. Scarlatti: *Servato*; 3. Respighi: *Nothano*; 4. L. Rocca: *Tre epistole*; Ad un guerriero, Ad una bimba, Ad una vecchia beona; 5. Anfossi: *Visione bionda*; 6. Oldrati Rossi: *Préludio*; 7. Scuderi: *Improvisio*; 8. Sanzogno: *Burlesca*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Tito Allippi: « Caratteristiche astrometeorologiche di maggio (lettura). »

18,50: Comunicazioni della R. Società Geografica.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° V. GIULIANI.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore GIUSEPPE BEVIONE.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

GLAUCO

Poema drammatico in tre atti di
ERCOLE LUIGI MORSELLI

Protagonista

GUALTIERO TUMIATI

TRASMISSIONE DA PRAGA

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

CONCERTO SINFONICO

MUSICHE DEL MAESTRO

LEOS JANACEK

1. TARAS BULBA, poema sinfonico.
2. AMARUS, cantata per tenore, baritone, coro e orchestra solisti Karle Leiss e Borek Rujanj.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
B. KABALA

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA:
ORCHESTRA diretta dal M° GIULIANI.

21:

Glauco

Poema drammatico in tre atti di
ERCOLE LUIGI MORSELLI

Protagonista: GUALTIERO TUMIATI

Personaggi:

Glauco Gualtiero Tumiati
Orchis Egitlo Olivieri
Un pastore musico Franco Bardi
Circe Olga Vittoria Gentili
Scilla Adriana de Cristoforo
Cloto Maria Paoli
Lachesi Renata Salvagno
Atropo Nella Maracci
I Pescatori - I Marinai - I Tritoni - Gli uomini-bestie - Le Sirene - Le Schiave.

Regia di ALBERTO CASELLA.

22,15 (circa):

Musica da camera

Violinista CLAUDIA ASTROLOGO
e pianista JENNY SOLHEID

1. Corelli: *Sonata per violino e pianoforte*.
2. Brahms: *Sonata in sol minore per violino e pianoforte*.

Nell'intervallo: Cronache del turismo.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO DALLA SALA GAY - ORCHESTRA ANGELINI.

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

Da Gruppo Roma, venerdì 30 aprile dalle 17,15 alle 18,15, saranno irradiati i seguenti pezzi che troverete anche incisi su:

Dischi Parlophon

GP 92112 Torna, piccina - Canzone-tango - Emilio Lavi.
GP 91744 Signorine non guardate i marinai (Marf-Mascheroni) - Canzone one-step. Vincenzo Copponi.

DISCHI CETRA e PARLOPHON
Rappresentante - Produttrice
S. A. CETRA - Torino, Via Bertola 40

VENERDI

30 APRILE 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
18,20: Conversazioni.
19: Notiziario.
19,15 (dalla chiesa parrocchiale di Kram): Rudolf Wimmer: *Cantata della Madonna* per soli, coro, coro di fanciulli, orchestra e organo (dir. l'autore).
19,45: Concerto di musica viennese e da ballo.
21,30: Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter: 1. Serzo: *Il pirata*, ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia in 8* in fa magg.; 3. Ciaikovski: *Sinfonia in si minore n. 6 (Patetica)*. Nell'intervallo: (22,10-22,20): Notiziario.
23,25-23,30: Danze (d.).

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
19,15: Concerto vocale.
19,30: Notiziario.
20: Orchestra sinfonica e canto.
22: Notiziario.
22,10: Dischi richiesti.
22,25-23: Musica leggera riprodotta.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15
19: Dischi - Notizie.
20: Musica leggera.
20,30: Radiodramma.
21,30: Musica da jazz - Nell'intervallo (22): Notiziario.
22,40-23: R. Strauss: *Morte e trasfigurazione* (orchestra - dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
19: Notiziario.
19,10: Musica varia.
19,25: Conversazione.
19,40: Radio-recita.
21: Radio-orchestra: Festival Janacek: 1. *Taras Bulba*, poema sinfonico; 2. *Amarus*, cantata per tenore, cori, orchestra.
22: Notizie - Dischi.
23-23,15: Notizie in russo.

BRATISLAVA

kHz 1044; m 298,8; kW 13,5
19: Trasm. da Praga.
22,30: Trasm. magiara.
23,35-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32
19-23: Trasmissione da Praga.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 90
18,30: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.
19,45: Cronaca - Dischi.
20,30: Ritrasmisione (da stabilire).
22,30: Notizie - Dischi.
23: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60
18,30: Notiziario.
19: Canzoni e melodie.
19,30: Notizie - Cronaca.
20,30: Paul Clerouc: *Il buon cliente*, commedia in due atti.
22,30: Notizie - Dischi.
23: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.

kHz 559; m 312,8; kW 60
18: Dischi - Cronaca.
18,50: Notizie - Attualità.
19,25: Dischi - Cronaca.
19,45: Programma vario.
20,35: L'enigma di Polici Magazine.
22,35: M. Diamant-Berger: *Un processo alla Corte d'Assise*.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120
18: Alcune melodie.
18,15: Concerto di flauto.
18,30: Notiziario.
19: Canzoni del secolo XVII e XVIII.
19,15: Dischi - Notizie.
19,25: Stabilire.
22,30-23: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20
18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronache varie.
19,45: Musica di dischi.
20: Per la televisione.
20,30: Dizione e musica.
21: Musica da camera per piano, quartetto e canto: 1. Beethoven: *Variazioni sulla «Rovine di Atene»*, per piano; 2. Cant. 3. Faure: *Nocturno*, per piano; 4. Cant. 5. Ravel: *Alborada del Gracioso*, per piano; 6. Cant. 7. Jean Cras: *Quartetto*.

RADIO MEDITERRANEE

kHz 1276; m 235,1; kW 27
19,10: Puccini: Fantasia sulla Tosca.
19,25: Cronaca - Notizie.
20,15: Musica leggera.
21,10: Concerto variato.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 168; kW 80
18,30: Concerto di piano.
18,45: Melodie - Dischi.
19,15: Cronache varie.
19,45: Concerto di cello e piano.
20: Conversazione.
20,15: Alcune melodie.
20,30: S. Lazzari: *Sonata*, op. 21.
21: Programma vario; 1. La gazetta di Montmartre; 2. Paul Clerouc: *Il buon cliente*, commedia in due atti.
21,30: Notiziario.
22,30: Musica di dischi.
22,45: Notiziario.
23-1: Concerto notturno.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328,5; kW 60
18: Musica militare - Melodie - Musica d'opera - Notizie.
19: Musette - Concerto - Canzoni francesi - Notizie.
20,10: Danze - Fantasia - Concerto variato - Notizie - Musica varia - Yvonne Ledue.
21,45: Varietà parigino.
22,15: Filarmonica - Notizie - Berlioz: *La damnation de Faust* (soli).
23,15: Musica d'opere - Fantasia - Notizie.

RENNES

kHz 1040; m 288,5; kW 120
18,15: Notiziario.
19: Come Parigi T. E.

19,45: Musica di dischi.
20,30: Come Strasburgo.
22,30: Notiziario.
23: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kHz 859; m 349,2; kW 100
18,30: Notiziario.
19: Conversazione.
19,45: Trasm. tedesca.
20: Notizie varie.
20,15: A fil d'antenna.
20,30: (dall'Odeon): O. Bernard: *Il mistero di Hanson Cab*, commedia gialla.
22,30: Notiziario.
23: Trasm. tedesca.
23,35: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.

kHz 776; m 385,6; kW 120
18,15: Dischi - Notizie.
19: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Serata dedicata a un programma, folcloristico dell'Alvernia.
22,30: Notizie - Dischi.
23: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO

kHz 904; m 331,9; kW 100
18: Come Lipsia.
18,40: Convers. - Notizie.
19: Programma folkloristico musicale: Onorate il lavoro.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Programma variato: In ogni uomo vi è l'anima di un fanciullo.
21: Concerto di valzer.
22: Notiziario.
22,20: Conversazione.
23,24: Come Deutschlandsender.

BERLINO

kHz 841; m 356,7; kW 100
18: Come Lipsia.
19: Conversazione.
19,20: Canti popolari finlandesi.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Varietà: *La ruota della fortuna*.
22: Notiziario.
22,30: Piano, cello, soprano e recitazione: 1. Jensen: *Wanderbilder*, per piano; 2. *Lieder*; 3. Recitazione; 4. Paszbory: *Sonata* per cello e piano, op. 13.
23,30-24: Come Deutschlandsender.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100
17: Musica popolare e leggera.
18,50: Bollettini vari.
19: Programma musicale variato.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato dedicato agli operai.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kHz 658; m 455,9; kW 120
18: Come Lipsia.
19: Programma folkloristico: Maggio.
19,45: Cronaca - Notizie.
20,10: Serata per i soldati (Musica militare e conversi).
22: Notiziario.
22,30: Concerto di piano e recitazione: 1. Max Reger: *Variazioni su un tema di Telemann*, op. 134; 2. G. Ch. Lichtenberg: *Piccole saggezze di vita* (selezione).
23,10-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191; m 1571; kW 60
18,30: Mus. da camera.
18,45: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19,45: Attual. - Notizie.
20,10: Dischi (organo).
20,30: Orchestra sinfonica e coro: Franz Liszt: 1. *Orfeo*, poema sinfonico; 2. *Una sinfonia per il Faust* di Goethe, per



26 modelli differenti.

MARCA « MARTIN »

La posata di qualità in alpacca argentata possiede tutti i requisiti, l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento.

Dato anche il prezzo mitissimo, è la migliore sostituzione dell'argento.

Dove l'articolo non è in vendita, chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia

GUGLIELMO HAUFER - MILANO

Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-591

ALLA FIERA CAMPIONARIA DI MILANO:
PADIGLIONE 5 GALLERIE - POSTEGGIO 1022

orchestra, tenore e coro.
22: Notiziario.
23-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25
18: Come Lipsia.
19: Dischi (novità).
19,40: Cronaca - Notizie.
20,10: Concerto orchestrale, corale e vocale: Musica d'opere e leggera.
22: Notiziario.
22,30: Come Deutschlandsender.
24-2: Come Steocarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100
18: Come Lipsia.
19: Cronache varie.
19,20: Programma variato.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Musica riprodotta.
18,50: Cronaca sportiva (registrazione).
19,15: Concerto variato.
20: Notiziario.

CALZATURIFICIO



DI VARESE

FILIALI IN TUTTA ITALIA

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando Lire 12 al Depositario

ANGELO VAI - PIACENZA - Sezione R

20.10: Grande serata di varietà.
22: Notizie - Conversaz.
22.30: Poesia e musica: Britting, Goethe, Rainer M. Rilke, Shakespeare (e orchestra).
23.30-24: Come Deutschlandsender.

SAARBRUECKEN

kHz 1249; m 240,2; kW 17
18: Come Lipsia.
19: Musica leggera e da ballo.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Anton Betzner: Hölzerin, radiorecita.
21: Orchestra e coro: I. Wedig: Suite per orchestra op. 3; 2. Lang: Frohliche Musikanten, cantata per coro e strumenti; 3. Niemann: Serenata romana, op. 35; 4. Lang: Auguri, cantata per coro e strumenti; 5. Wagner: Una ouvert, per il Faust.
22: Notiziario.
22.30-24: Come Deutschlandsender.

STOCCARDA

kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Come Lipsia.
19: Musica varia.
20: Notiziario.
20.10: Canzoni e melodie.
21.15: Grabbe: Scherzo, satira, ironia e significato profondo, radiorec.
22: Notizie - Convers.
22.30: Concerto di Liedert.
22.45: Come Deutschlandsender.
22-23: Concerto notturno: Beethoven: 1. Concerto per piano e orchestra in do minore, op. 37; 2. Quartetto op. 18 n. 1; 3. Sinfonia n. 6 (Pastorale).

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 290; m 1500; kW 150
18: Notiziario.
18.25: Banda militare.
19.10: Conversazione.
19.30: Violino e cembalo: Bach: 1. Sonata n. 1 in si minore; 2. Sonata n. 2 in la.
20: Musica e arie da film.
21: Notiziario.
21.20: Parla Winston Churchill: Le responsabilità dell'Impero.
21.35: Concerto di musica contemporanea inglese (dir. Adrian Boult): 1. Britten: Our Hunting Fathers, ciclo sinfonico per soprano e orchestra; 2. Leighton Lucas: Sinfonia brevis per corno e orchestra; 3. Edmund Rubbra: Sinfonia.
23.10: London Regional.
23.30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70
18: Concerto sinfonico.
19: Notiziario.
20: Melody out of the Sky.
20.10: Introduzione.
20.15 (dal Covent Garden): Puccini: Turandot, atto primo. (Direttore: Francesco Salvi. Interpreti: Aristide Baracchi, Mafalda Favero, Giovanni Martinelli, Giulio Tomet, Piero Bianini, Angelo Bada, Giuseppe Nensi).
20.45: Concerto di piano: Rameau: 1. Rigaudon; 2. Sarabanda; 3. Minuetto; 4. Tamburino.
21: Offenbach: Selezione dell'opera comica Robinson Crusoe.
21.45: Ariette e danze.
22: Notiziario.
22.30: Musica da ballo (Herman Dargatzis).
23.30-24: Notizie - Dischi.

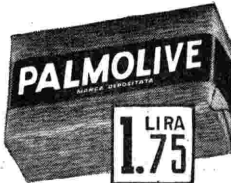
MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 295,2; kW 70
18: Music-Hall.
18.30: Il mio fonografo.
19: Notiziario.
19.30: Musica da ballo (Billy Merrin).
22.25-24: London Reg.



UN TRATTAMENTO NATURALE SEMPLICE ECONOMICO

Il volto è lo specchio in cui si riflettono gli anni passati. Un colorito sano e fresco, una carnagione vellutata, vi daranno in ogni tempo un'eterna giovinezza. E cosa occorre per conseguire questa magica freschezza della carnagione? Un prodotto naturale, semplice ed economico: il Sapone Palmolive, noto per la sua composizione a base d'oli d'oliva e di palma.

Usando questo sapone rileverete giorno per giorno i suoi benefici effetti. La sua schiuma penetra nei pori della pelle e li libera da ogni impurità; tonifica e rassoda le carnagioni più delicate e fa rifiorire in breve tempo la fresca bellezza della gioventù.



PRODOTTO IN ITALIA

IL SAPONE CHE RAVVIVA LA BELLEZZA!

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 2,5
19.50: Concerto corale.
20.50: Serata drammatica.
22: Notiziario.
22.20-24: Trama di una funzione religiosa da una chiesa.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6,3
20: Programma vario e canto.
20.30: Fisarmonica e canto.
21.10: Musica di dischi.
21.20: Puccini: Selezione della Turandot.
22: Notiziario.
22.30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50
18.35: Lea, di francese.
19: Joh. Strauss: Lo zingaro barone, operetta.
21: Notiziario.
21.40: B. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico.
22: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 252; m 1293; kW 150
18.30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.35: Violino e cello (d.).
20.15: Musica varia.
21: Concerto di musica nordica: 1. Sibelius: Finlandia; 2. Sandby: Canzone estiva; 3. Frøderiksen: Suite sonatina; 4. Halvorsen: Canzo della Vespemål; 5. Grieg: Danza norvegese.
21.45: Cronaca varia.
22.20: Concerto vocale con intermezzi di musica riprodotta.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60
18.50: Cronache - Notizie.
19.50: Conversazioni.
20: Radiocabaret (dischi).
20.45: Conversazione.
21: Bax: Sonata per viola e piano in sol maggiore.
21.20: Concerto di liuto.
1. Gliardi: Carnevale a Venezia; 2. Popper: Tremolo.

21.40: Notizie - Attualità.
22.15-22.45: Chitarra e sassofono.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18.40: Conversazione.
19: Musica leggera.
19.40: Cronache varie.
20.15: Conc. di dischi.
20.40: Notiziario.
20.55: Carillon.
21.15: Banda militare.
21.40: Concerto corale.
21.55: Concerto orchestra.
22.20: Concerto corale.
22.40: Concerto vocale.
22.45: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo: Notiziario.
23.40-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60
18.10: Musica da ballo.
18.40: Dischi - Cronache.
19.30: Violino e piano.
Nell'intervallo: Convers.
20.10: Cronache - Notiz.
20.50: Coro femminile.
21.10: Radiocronaca.
21.40: Orchestra, soli e coro.
22.10: Musica varia.

23.10: Notiziario.
23.20: Convers. religiosa.
23.30: Danze (dischi).
0.10-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSOVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120
18: Notizie - Dischi.
1.50: Conversazioni.
19.20: Canzoni regionali.
19.45: Framm. d'opere.
20: Convers. musicale.
20.15: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmónica di Varsavia diretta da Willy Ferrero.
(da stabilire) - Nell'intervallo (21 circa): Notiziario.
22.30: Radiorecita.
22.45-23: Mus. da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kHz 629; m 476,9; kW 15
20.10: Dischi - Notizie.
21: Quintetto.
21.40: Musica leggera - Negli intervalli: Cronache - Notizie.
23: Dischi - Notizie.
23.45: Concerto variato.
0.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364,5; kW 12
18.30: Servizio religioso del Venerdì Santo.
20.15: Concerto vocale.
20.45: Musica religiosa gregoriana.
21.30: Notiziario.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426,1; kW 55
18: Musica di dischi.
18.35: Conversazione.
19.30: Festa studentesca di primavera.
20: Banda militare.
21: Gli studenti di Uppsala festeggiano la notte di Walpurgis.
22-23: Serata di varietà.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556; m 539,6; kW 100
18.35: Conversazioni.
19: Notiziario - Convers.
19.30: Notiziario - Dischi.
19.50: Radiobozzetto.
20.20: Musiche di Schubert per piano e quattro mani.
20.50: Hugo Wolf: Selezione dell'opera Il Corregidor.
22: Danze (dischi).
22.15: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257,1; kW 15
18.45: Notiziario.
19.35: Concerto variato: 1. Casando: Idillio; 2. Grainger: Country Gardens; 3. Widors: Serenata; 4. Paladilhe-Saint-Saëns: Mandolinata; 5. Bortkiewicz: Aria russa e danze; 6. Ranzato: Défilé des cassenoisettes, marcia; 7. Godard: Valzer n. 2.
20.30: L'America vista dall'alto.
20.40-21.30: Concerto del Trio di Basile: 1. Mozart: Trio in do maggiore K. V. 548; 2. Wolf-Ferrari: Trio in re maggiore, op. 5.

SOTTENS

kHz 677; m 443,1; kW 100
18: Dischi - Cronache.
19.15: Micro-Magazine.
19.50: Notiziario.
20.20: Il cabaret del sorriso.
21.20: Mollière: Le mariage forcé, commedia.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549,5; kW 120
19.30 (dall'Opera Reale): 1. P. Eötvös: Lettera d'amore, opera comica in un atto; 2. Lajtha: Lisistrata.
20.40: Orchestra sghigna.
23: Notizie in inglese.
23.20: Conversazione: Budapest.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318,8; kW 12
19.30: Brani d'opera.
20.30: Cronaca - Dischi.
20.45: Concerto sinfonico: 1. Debussy: Prélude, corteo e danza; 2. Rimski-Korsakov: Il sole dei calabroni; 3. Dvorak: Le fiatrici; 4. Defosse: Canzone gitana; 5. Defosse: Le tre valse; 6. Mozart: Serenata; 7. Wagner: Baccanale dal Tannhäuser - Nell'intervallo (22,5): Notizie.
23.5-0.5: Trasmissione, araba.

RABAT

kHz 601; m 459,2; kW 25
18.30: Musica inglese.
19.15: Canzoni e melodie.
20.30: Musica araba.
22.15: Radiorecita.
22.35: Musica etica (d.).
23: Danze (dischi).

CABATO

I MAGGIO 1937-XV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420.8 - kW 50
BARI: kHz 1104 - m 271.7 - kW 1.5
NAPOLI: kHz 1059 - m 283.3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 20
PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245.5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 10.30
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «Mastro Remo», disegno radiofonico.

11.30-12.10 (ROMA III): ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI (Vedi Milano).

12.15: Musica varia.

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.40-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Dohnanyi: *Rurita hungarica* RHM 2; 2. Cotelletti: *Canzone meditazione*; 3. Giordano: *Tarantella* (dall'opera *Il voto*); 4. Borodin: *Balletto* (dal *Principe Igor*); 5. Costa: *La storia di Pierrot*, fantasia; 6. Beccia: *Tu sei la vita mia*; 7. Di Lazzaro: *Fontanella d'acqua chiara*; 8. Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; 9. Mendelssohn-Mancini: *Presto e leggero*; 10. Manno: *Sisigla*.

13-13.15: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Tullio Cisnetti: «Come nacque la II Internazionale».

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Nono radio (Palermo): Fantasia di primavera, faba di C. Notarbartolo, musica di Theo Treppiedi eseguita dalle Allodole di Lodoletta.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17.15-17.50: CONCERTO DEL QUARTETTO DI CETRE MAMMI: 1. Scarlatti: *Due capricci*; 2. Geminiani: *Andante*; 3. Gretry: *Minuetto e scherzo*; 4. Padre Martini: *Aria con variazioni*; 5. Mendelssohn: *Canzonetta*; 6. Rameau: *Garotta*.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.40 (ROMA): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.10-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere - 18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
RUTA, Casella Postale 546
MILANO (151)

18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20.39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive.

19-20.4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19.5-19.20 (Roma): Cronache del turismo in esperimento.

19.20-20.5 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19.40-20.5 (Bari): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19.40-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21 (Bari): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura dell'opera IL GIURAMENTO DI S. MERCADANTE.

21 (escluso Bari): Trasmissione dal Teatro «Massimo» di Palermo:

Il segreto di Susanna

Intermezzo in un atto di E. GOLISCIANI

Musica di ERMANNO WOLF FERRARI.

Mastro direttore d'orchestra:

FRANCO CAPUANA.

(Vedi quadro).

Dopo l'opera: Conversazione di Celso Maria Garatti.

22 (esclusa Palermo): Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura:

Secondo e terzo atto dell'opera.

Il Giuramento

di SAVERIO MERCADANTE

(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Notiziario - Giornale radio.

22-23 (Palermo):

Concerto folcloristico

CANTI SICILIANI PER SOLI CORI CON ACCOMPAGNAMENTO DI SCIACCIAPENSIERI, PIFPERO, CHITARRA E TAMBURELLI

1. Cali: *Sicilia bedda* (coro).

2. Favara: *A la rindidotta* (coro a 5 voci).

3. Giachino: a) *A lu mulinu* (solo, coro a 4 voci e chitarra), b) *Mamma ca passa* (solo e coro a 4 voci), c) *Pupidda, abballa* (duetto e coro misto).

4. Favara: *Cantu di caccia* (solo e coro a 5 voci).

5. Varvaro: a) *Polca di Polizzi Generosa* (per piffero), b) *Valzer campestre* (per sciacciapensieri).

6. N. N.: *Tarantella di Partinico* (per piffero).

7. Giachino: a) *Nvuta a la campagna* (coro a 4 voci), b) *Amuri rigna* (duetto e coro misto), c) *Lu me' sciccareddu* (solo e coro).

8. Favara: *Danza corale ciclica carnevalesca* (solo e coro).

9. Varvaro: a) *Motivo vendemmiale* (per sciacciapensieri), b) *Polca con variazioni* (per sciacciapensieri), c) *Balletto paesano* (piffero), d) *Il vecchietto innamorato* (piffero).

10. Graffeo: *Chianitudda mia!* (solo e coro).

11. Giachino: a) *A lu mircatu*, filastroca (solo, coro e chitarra), b) *Tintazioni* (solo, piffero e coro), c) *L'amanti bedda* (solo, coro e chitarra), d) *Festa alla* (duetto, coro e strumenti vari).

Solista di piffero e sciacciapensieri: GIOVANNI VARVARO

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo (fino alle 0.30) - Indici: Previsioni regionali del tempo.

TRASMISSIONE DAL TEATRO «MASSIMO» DI PALERMO

ROMA - NAPOLI - PALERMO - BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

Ore 21

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto di E. GOLISCIANI

Musica di

ERMANNO WOLF-FERRARI

Personaggi:

Conte Gili... Gina Vanelli
Vivesse Susanna, sua moglie Iris Adani Caravatti
Sante, servo... Tony Corcione

Mastro concertatore e direttore d'orchestra:

FRANCO CAPUANA

TRASMISSIONE DAL TEATRO «MERCADANTE» DI ALTAMURA

Ore 22

Secondo e terzo atto dell'opera

IL GIURAMENTO

di SAVERIO MERCADANTE

IN OCCASIONE DEL CENTENARIO

DELLA I. RAPPRESENTAZIONE AVVENUTA AL TEATRO «ALLA SCALA»

Personaggi:

Manfredo, conte di Siracusa... Marcello Venturini
Blanca, di lui consorte... Ada Orse
Elisabetta, dama etrusca... Maria Pedrini
Viscardo di Benevento... Giuseppe Garatti
Bionno, segretario del conte... Gastone Fanelli
Isaura, dama di Bianca... Dora Reba
Gentilissimi... Cavalieri armati... Digitari... Dame
Dumelle... Artisti... Popolani... Pescatori... Popolo
Cavalieri... Guardia... Scudieri... domestici di Manfredo... Un maggiolino... Pazzi e domestici d'Elisabetta.

Mastro concertatore e direttore d'orchestra:

GRAZIANO MUCCI

Mastro del coro: GIOACCHINO LIGONZO

La Stazione di Bari effettua la trasmissione dell'opera con inizio alle ore 21.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304.3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491.8 - kW 20
BOLZANO: kHz 836 - m 552.7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238.5 - kW 10
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30: ORCHESTRA diretta dal M° VITTORIO GIULIANI: 1. Mancinelli: *Marcia trionfale* dall'opera *Cleopatra*; 2. Seppilli: *La nave rossa*, fantasia; 3. Nicci: *Serenata bolero*; 4. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 5. Panizza: *Strimpellata amorosa*; 6. Wolf: *Cadavere*; 7. Franchini: *Un bacio solo*; 8. Mariotti: *Bolide rosso*; 9. Schubert-Berté: *La casa delle tre ragazze*, selezione.

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.40-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste): Borsa.

Dal Gruppo Roma, sabato 1° maggio verrà irradiata l'ouverture di «Il Segreto di Susanna» incisa su disco

Cetra - Parlophon

Pr 56554 Il segreto di Susanna (Wolf Ferrari) - Ouverture.

La Walkiria (Wagner) La cavalcata delle Walkirie - Orchestra sinfonica dell'Elar - Direttore maestro Molinari.

DISCHI CETRA E PARLOPHON

Rappresentante - Produttrice

S. A. CETRA - Torino, Via Bertola 40

SABATO

1 MAGGIO 1937-XV

TOLESA P.T.T.
kHz 706; m 356; 6; kW 120
18: Dischi - Notizie
19: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Come Lilla.
22.30: Notizie - Dischi.
23: Danze (dischi).

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904; m 331.9; kW 100
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

BERLINO
kHz 841; m 356.7; kW 100
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

BRESLIA
kHz 950; m 315.8; kW 100
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

COLONIA
kHz 658; m 455.9; kW 100
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 315.8; kW 25
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

KOENIGSBERG
kHz 1031; m 291; kW 100
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

LIPSA
kHz 785; m 382.2; kW 120
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

SAARBRECKEN
kHz 1249; m 240.2; kW 17
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

STOCCARDA
kHz 574; m 472; kW 100
Trasmittente Nazionale:
Vedi Deutschlandsender.

INGHILTERRA

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.30: Intervento gallese.
19.45: Orchestra e baritone: 1. Beethoven; Ouverture del *Fidelio*; 2. Cantus; 3. Prokofiev; *Sinfonia classica*; 4. Glazunov; *Valzer da concerto*, op. 47.
20.15: Varietà: La lettera D dell'ABC.
20.30: Radiorivista: Parata di personalità dal 1922 al 1927.
21.20: Concerto di dischi.
21.45: Musica leggera per organo.
22.15: Bach: *Sonata n. 5* in fa minore per violino e cembalo.
22.40: Letture da Shakespeare.
23.24: London Regional.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 70
18: Canzoni di film.
19.30: Canzoni di Gershwin per soprano (al piano: l'autore).
20: Midland Regional.
21: Col microfono in una caverna sotto l'acqua.
21.30: Conversazione.
21.50: Schubert: *Impromptu* per piano in si bemolle, op. 142 n. 3.
21.45: Retrasmissione di un discorso.
22.45-24: Musica da ballo (Jack Jackson) - Nell'intervallo (23.30): Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70
18: London Regional.
19.30: Cronaca sportiva.
19.45: Campagne dalla cattedrale di S. Filippo di Birmingham.
20: Trasmissione musicale dedicata a Elgar, diretta da Adrian Boult (programma da stabilire).
21-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437.3; kW 2.5
19.30: Conversazione.
19.50: Concerto corale.

20.20: Recitazioni.
24-25: Trama di una funzione religiosa da una chiesa.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3
19: Notizie - Cronaca.
20.20: Progr. variato.
20.30: Notiziario.
22.15: Concerto variato.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514.6; kW 50
19.15: Programma variato: Quello che la primavera dice ad ognuno.
20.25: Concerto variato: *Primavera ed Amore*.
21: Notiziario.
21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150
18.30: Musica inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.30: Programma lussemburghese.
20.15: Musica leggera e di operette.
20.45: Concerto variato.
21: Dischi novità.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Suss-Suss; *Terza sinfonia* di do minore; 2. J. Larmann; *Cinq Chromes*.
22.30: J. G. e A.: Due schizzi per quartetto di archi.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1133.3; kW 60
19.30: Concerto orchestra: 1. Massenet: Ouverture della *Fedra*; 2. Ippolitov-Ivanov: *Suite caucasica*; 3. Grieg: a) *Primo incontro*; b) *Racconto della foresta*; c) *Festa rustica*; 4. Monti: *Castas*; 5. Donizetti: *Selezione di musiche di Stolz*.
20.30: Gorki: *La madre*, interpretata dal romanzo omonimo.
21.40: Notizie - Attualità.
22.20: Concerto vocale.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 100
18.25: Coro di fanciulli.
19.15: Dischi - Cronache.
19.55: Notiziario - Meditazione cattolica - Declamazione.
20.25: Introduzione.
22.25: Wagner: *Il crepuscolo degli dei*, atto terzo.
23.40: Cronaca sportiva.
0.10-0.40: Conc. di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301.5; kW 60
18.53: Concerto corale. Nell'intervallo: Conversazione.
19.15: Musica da ballo.
20.10: Concerto corale.
20.50: Concerto orchestra.
21.10: Radiocommedia.
21.10: Seg. del concerto.
23: Musica leggera e da ballo.
23.50-0.40: Musica leggera - Dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 218; m 1339; kW 120
18: Notizie - Dischi.
19: Per i Polacchi all'estero.
20.30: Musica leggera.
20.30: Concerto eseguito dal violinista bulgaro Mikto Sabar, di 15 anni.
21: Wieniawski-Kreisler: *Capriccio* in mi bemolle maggiore; 2. Kreisler: *Ricordo di Mosca*; 3. Kreisler: *Tamburino cinese*; 4. Wladigierow - Ver-de-z: *Requies bulgara*.
22.30: Lettura - Notizie.
23: Radiorchestra e tenore: Musica d'opera: 1. Lalo: *Ouverture del Re di Yr*; 2. Canby: 3. Delibes: *Balletto della*

Lalmé; 4. Canby: 5. Aubert: *Ouverture del Cavallo di bronzo*.
22: Progr. vario: L'allegria Silena.
22.30-23: Mus. da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA
kHz 629; m 476.9; kW 15
20.25: Musica portoghese e brasiliana.
20.50: Notiziario.
21: Concerto variato.
22.10: Musica d'opera.
22.30: Notizie spagnole.
24.10: Concerto variato.
24.10: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364.5; kW 12
18.30: Haendel: *Il Messia*, oratorio (dischi).
20.25: Musica religiosa da una chiesa evangelica.
23: Funzione religiosa.

SVEZIA
STOCKHOLM
kHz 704; m 425.1; kW 55
18: Concerto corale: La Primavera.
19.30: Musica di dischi.
19.45: Conversazione.
20.30: Recitazione.
21: Mus. da ballo antica.
22-24: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA
BERNOMUNSTER
kHz 556; m 539.6; kW 100
18.30: Quartetto di cetre.
19: Campagne - Notizie.
19.20: Musica varia.
19.45: Conversazione.
20: Concerto orchestrale.
20.30: La voce di Victor Hugo.
22: Musica leggera e da ballo.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257.1; kW 15
19.55: Musica moderna interpretata dall'Orchestra d'archi: Richard Trunk: *Piccola serenata*, op. 55.
20.15: Litriche del lavoro, di Glauco.
20.25: Musica moderna: Hans Sussche: *Musica per orchestra d'archi*, op. 39.
20.45: Salvatore di Giacomo: *Mese Mariano*, commedia.
21.30-22: Danze (dischi).

SOTTENS
kHz 677; m 443.1; kW 100
19: Radiofantasia.
20.30: Cronaca - Notizie.
20: Fisarmoniche.
20.20: Melodie e canzoni.
20.45: Musica leggera.
21.10: Concerto corale.
21.30: Musica popolare.
22.10-23: Mus. da ballo.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549.5; kW 120
18.30: Concerto vocale.
19.30: Conversazione.
20: Radiorchestra.
21: Notiziario.
21.20: Concerto variato.
22.50: Musica di dischi.
0.5: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Varietà musicale.
20.30: Cronache - Dischi.
21: Musica leggera.
21.30: Varietà e danze.
22: Concerto variato.
22.50: Notiziario.
23-24: Trasm. araba.

RABAT
kHz 601; m 459.2; kW 25
18.30: Musica di dischi.
19: Musica da ballo.
20.45: Operette (frammenti).
21: Jazz sinfonico (d.).
22: Musica araba.

LA PAROLA AI LETTORI

G. P. - Trento.

Prego voialtri fornire i dati per la costruzione di un adattatore per onde corte da applicare al mio apparecchio.

Se ella ci comunica il suo indirizzo, le faremo avere le indicazioni delle riviste e dei libri in cui poter trovare tutti i dati necessari per la costruzione dell'adattatore.

ABBONATO DI VENEZIA.

Pregherei d'informarmi sul consumo approssimativo del mio apparecchio a cinque valvole, tenendolo acceso circa due ore al giorno.

Il suo apparecchio consumerà circa 60-70 Watt all'ora.

ABBONATO DI TORINO.

Posseggo un apparecchio a galena e vorrei sapere in che modo potrei eliminare la interferenza di Torino e sentire solamente Torino I.

Occorrerà aumentare le spire della bobina portandole a circa 70-80. Inoltre sarà bene verificare tutto l'isolamento dell'apparecchio, nonché la perfezione dei collegamenti d'aereo e di terra.

ABBONATO DI PESCARA.

Dopo tre anni di funzionamento regolare il mio apparecchio a cinque valvole ha cominciato ad affievolirsi. Lo feci verificare e venni sostituite due valvole. Dopo tale sostituzione di giorno ricevo bene, mentre invece di sera noto rumori e disturbi che prima non c'erano.

Potrebbe darsi che durante la verifica dell'apparecchio questo sia stato involontariamente sregolato in cui sarà bene che faccia intervenire nuovamente il radiofeticista. Voglia anche verificare se i collegamenti della presa di terra o dell'antenna non sono per caso difettosi od irregolari.

RADIOAMATORE DI LAVENO (Varese).

Da un po' di tempo il mio apparecchio a cinque valvole, dopo un po' che si accende, fa « puf » e non si sente più niente. Dando qualche colpo sul mobile la ricezione ritorna. Cosa sarà?

Si tratta semplicemente di qualche collegamento interno interrotto o difettoso, e pertanto basterà far effettuare un'accurata verifica da parte di un radiofeticista.

A. A. PINNA - Cagliari.

A nome di molti possessori di apparecchi, provvisti di scala parlante ma portanti la numerazione da 10 a 100 oppure da 0 a 100, vi prego di voler pubblicare qual è il numero di ogni singola Stazione trasmittente.

Le numerazioni dei quadranti dallo 0 al 100 (o in altra forma) sono puramente convenzionali e sempre diverse da un quadrante all'altro, essendo le Stazioni unitamente individuabili per mezzo della loro frequenza (cioè in kilocicli od in metri).

L'ordine con cui si susseguono dette Stazioni è però sempre uguale. Quindi con l'aiuto di una buona tabella - come quella spesso pubblicata sul nostro giornale - si riesce facilmente ad individuare le Stazioni capitate servendo all'uopo anche la lingua nella quale vengono fatti gli annunci ed il primo mese esatto (pure pubblicato sul nostro giornale). Su tale tabella ella potrà segnare i numeri del suo quadrante corrispondenti ad ogni Stazione che riesce ad individuare.

RADIOAMATORE MODENESE.

Posseggo da qualche mese un apparecchio a cinque valvole che finora ha funzionato ottimamente. Da alcuni giorni presenta l'inconveniente che, a varie riprese, la voce dell'emissore si affievolisce, cessando istantaneamente per ritornare naturale dopo brevissimi istanti. Il fenomeno si verifica soltanto di sera. Desidererei avere spiegazione e che mi si indicassero gli eventuali rimedi.

Dubitiamo possa trattarsi di sregolazione del circuito regolatore automatico del volume o di difettoso funzionamento della valvola relativa. Riteniamo utile una verifica da parte di locale rappresentante della Casa costruttrice, tanto più tenendo conto che l'apparecchio si troverà ancora in garanzia.

RADIOABBONATO N. 15199 - Trieste.

Ho da circa un anno un apparecchio a 3 valvole che funziona bene ma è poco selettivo. Esiste un mezzo, proporzionato al costo dell'apparecchio, per aumentarne la selettività?

Se ella ci comunica il suo indirizzo, provvederemo a inviarle lo schema di un filtro per l'aumento della selettività del suo ricevitore, filtro che ella potrà costruirsi con poca spesa.

FRUFRU il PIÙ rapido
il PIÙ pratico
il PIÙ detergente
il PIÙ economico
degli SHAMPOING.
FRUFRU
crema di sapone in tubi
deterge - ristora - ravviva
il colore dei capelli

PER BIONDE, CASTANE, BRUNE, NERE
Un tubo di FRUFRU serve per due lavature.
Si spediscono 3 tubi per L. 6 franco di porto.

F. RAGAZZONI - Casella 30
CALOLZIOCORTE (Pr. Bergamo)

STAZIONI STRANIERE

ARIANNA E BARBABLÙ

Opera in tre atti di Dukas. Dal «Covent Garden» (London Reg., ore 20, Droitwich, ore 22).

E' l'unica opera teatrale dell'insigne musicista così noto nel mondo dell'arte come compositore personalissimo, critico scrittore profondo di cose musicali. Barbablù è il feroce eroe della leggenda. Egli vive, temuto, nel suo castello che, dall'alto di un'enorme roccia, domina il mare, il fiume, il bosco, la campagna e il borgo. Due cinque mogli che, uno dopo l'altra, ha preso, nessuno ha più notizie. Egli è andato ora a prendere la sesta e torna con la nuova sposa che si conduce al fianco nella splendida e dotata carrozza nuziale. I contadini, quando vedono passare la sposa così bella e ridente, si sentono presi da un senso vivo di pietà e gridano: «Basal! E' troppo bella e questa non l'avrai!». E, furanti, s'acciano, armati di falci e di scuri, dinanzi alla porta del castello. Arianna, rimasta sola, si propone frattanto di liberare le altre cinque mogli che non crede siano state uccise. E non deve dare a fare che rimpiangere: «Vi libererò», essa dice alle misere che gemono nel sotterraneo. Ma la fuga è impossibile. Il castello è incantato. I fossati si riempiono d'acqua e ad ogni tentativo delle donne per guadagnare l'uscita, i ponti levati si alzano da soli. Frattanto, i contadini che s'erano asserragliati nei dintorni del castello scorgono Barbablù che ritorna. Lo circondano, lo aggrediscono, lo feriscono, lo legano e lo trasportano al castello. Le cinque donne si gettano con pietosa dolcezza sullo sciagurato che ora sentono d'amare. E quando Arianna dice loro: «Venite con me!», nessuna risponde. Esse non l'abbandoneranno più.

IMMORTALITÀ

Bozzetto su Hölzerlin di Felix Lützkendorf (Deutschslender, ore 20,40).

Immortalità incomincia colla disperazione di Hölzerlin. Il poeta, dopo di aver incontrato una donna alla quale egli credeva di poter dare la migliore parte di se stesso, vi deve rinunciare. Dopo falliti tentativi di trovare il suo pane in patria, Hölzerlin va all'estero. Ma non vi resiste per molto tempo. Da Bordeaux, dove aveva trovato un posto di precettore in una casa privata, la nostalgia lo richiama al suo paese, alla Germania. Vorrebbe ringraziare in ginocchio «gli angeli della patria» e del suo ritorno. Sul Reno lo riceve un temperale, quasi come un presagio delle sofferenze che l'aspettano in terra tedesca, quasi ad espiazione di aver imparato troppo tardi ad amare la patria. L'opera del Lützkendorf comprende soltanto un breve tratto della vita di Hölzerlin, quel periodo che da una disperazione senza conforto conduce all'ottenimento dello spirito. E in questo pietoso stato, qualche decennio dopo, il poeta muore, ma il suo eternamento viene poeticamente interpretato non una caduta nel nulla ma come superamento ed ascesa all'immortalità.

L'IMENEO

di N. D. Gogol. (Adatt. di Mostkova-Lamblot). (Bruxelles I, ore 21).

Il lavoro, soffuso di una lieve e discreta comicità, ci fa assistere alle avventure di un vecchio scapolo caduto tra le grinfie di una parafinina matrimoniale che a tutti i costi vuol fare la felicità del suo vecchio e celibe protetto.

MARTEDI
STAZIONI ITALIANE

LUISA MILLER

Melodramma in tre atti di Salvatore Cammarano, musica di G. Verdi. Dal Teatro «Comunale» di Firenze. (Gruppo Torino, ore 21).

Diretta dal maestro Vittorio Gili l'opera avrà ad interpreti: Tancredi Pasero, Giacomo Lauri Volpi, Nini Giani, Corrado Zambelli, Armando Borgioli, Maria Caniglia. (Vedere illustrazione a pag. 9).



L'AMICA DELLE MOGLI

Commedia in tre atti di Luigi Pirandello (Gruppo Roma, ore 21).

L'amica delle mogli è una delle più belle commedie di Pirandello «minore».

Una giovane donna di alto spirito e di sentimento umano profondo, prodiga se stessa nella buona intenzione di facilitare la felicità coniugale delle persone che le sono care. In quest'opera ella dimostra tali doti di sensibilità femminile, tale grado di amore umano, tale intelligenza di cuore, che in tutti gli uomini da lei beneficiati, nel senso che le loro mogli siano da lei istruite nei doveri del vivere in comune, sorge immediatamente il pensiero che ella sarebbe stata moglie migliore di quella che hanno. In tutti si crea l'ineffabile spemont d'aver avuto a portata di mano la felicità e l'aver perduto. Ognuno guarda Marta come a un ideale tradito. Le mogli stesse, che amano Marta e l'ammirano, sentono la loro inferiorità e finiscono forse per ammettere in se stesse, che i loro mariti avrebbero potuto essere felici con lei più che con loro. Gelosia, disperazione, rammarico turbano la quiete degli sposi. In questo scissione di sentimenti artefatti, forse fittizi, Marta, purissima, superiore e tutti, continua l'opera sua, senza nemmeno sospettare quel che accade intorno a lei. Quando lo sa, ed è uno spirito esasperato dal dolore, che, diventando cattivo, trova le espressioni più brutali contro di lei, è troppo tardi per ritirarsi. Però la morte, la morte di una delle mogli, di quella che più debile e sincera comprende la sua inferiorità, libera Marta, svela la verità e cioè che la vita, la vita è così diversa e più vera da quel che non sia il nostro ideale, tanto è vero che il vedovo, che pure aveva guardato prima a Marta come a una felicità possibile, di fronte alla moglie morta si spezza nel dolore e impazzisce e muore.

Marta, che aveva dato tutto, nella sua vita, deve restare sola. Definitamente sola.

Non è qui la sede più adatta per disertare sui significati e le profondità liriche e morali del dramma pirandelliano. Noi preferiamo che i nostri ascoltatori, liberi di qualunque preoccupazione di carattere critico, ascoltino quest'opera del compianto Maestro, per quello che essa deve dare e riesce a dare, di immediato. Commozione e intuizione valgono all'intendimento delle grandi opere di poesia, più di qualsiasi aiuto critico. Almeno in sede di esecuzione e di ricezione. Chi voglia poi addentrarsi coscientemente, per amore o curiosità, nel cuore dell'opera pirandelliana, può trovare ampie fonti e valide illuminazioni che gli serviranno a comprendere meglio questo dramma e a inquadarlo nella vasta, grande fatica del Maestro.

VALZER VIENNESI
A GRANDE ORCHESTRA

diretti dal Maestro Riccardo Falk (Gruppo Roma, ore 22,15).

Il Concerto è diretto da Riccardo Falk, vero specialista del genere. I valzer che vengono eseguiti sono tratti da quelli considerati classici, composizioni di autori che hanno acquistato sul teatro larghissima popolarità.

Di Giovanni Strauss, il re del valzer, vengono eseguiti «Vita d'artista» e «Rose del Sud»; di Weber «Invito al valzer»; di Lanner «Schoenbrunn»; e infine di Riccardo Strauss il valzer del «Cavaliere della rosa».

STAZIONI STRANIERE

IL CALIFFO CICOGNA

Radiocommedia musicale di Walter Girnatti, tratta dalla favola di Wilhelm Hauff (Amburgo, ore 20,10).

Chasid, califfo di Bagdad, ha un nemico che gli vuole usurpare il trono ed è il grande mago Kaschnur. Travestito come mercante, il mago vende al califfo una polverina che trasforma chiunque in animale, se la persona pronunciando la parola magica: *Mutabor*. La stessa parola gli ridona il suo aspetto umano, ma ben inteso, durante la trasformazione la persona incantata non deve ridere. Il califfo e il suo viceré, muniti della prodigiosa polverina, vanno subito in cerca di avventure. In un prato fuori città sentono gridare le cicogne e — curiosi di sapere se potranno capire le lingue — essi si trasformano in cicogne. Ma l'allegria chiacchierata di due signore cicogne li fa scoppiare in una risata, e quando vogliono ritrasformarsi, ecco che hanno scordato la parola magica. Vagano di qua e di là durante tre giorni e giungono finalmente fra vecchie rovine, dove incontrano una compagnia di avventura. Lusa, principessa di Saragat, che è stata trasformata dal mago Kaschnur in una

cicogna, perché non voleva accettare la corte di Mizra, figlio del mago. I vecchi ruderi sono utilizzati da Kaschnur e dai suoi accoliti come nascondiglio, e in un banchetto al quale gli uccelli stanno in ascolto, egli stesso pronuncia la parola magica dimenticata. Così califfo, viceré e principessa ritornano alla forma umana e sono in grado di tornare a Bagdad e di ritrasformarsi a piacere. Quando il popolo di Bagdad scorge il suo sovrano ricuperto morto, lo acclamano e lo porta in trionfo e il califfo sposa la principessa Lusa.

QUANDO DUE FANNO
LA MEDESIMA COSA...

(Francoforte, ore 20,10).

Nel Settecento non era insolito che lo stesso argomento, anzi, lo stesso libretto venisse messo in musica da due o più compositori. In queste opere antiche non si assiste nemmeno ad una elaborazione individuale dello stesso tema. Però nell'Ottocento diversi compositori di varia nazionalità, e dotati ciascuno di una personalità ben distinta, hanno dato allo stesso tema interpretazioni e svolgimenti ben diversi come ci dimostrano *Romeo e Giulietta* di Bellini, Gounod, e *Marion di Manciet* di Fucini. Confronti e paralleli tra alcuni frammenti di dette opere formeranno il programma altrettanto istruttivo quanto divertente della trasmissione.

L'AMORE

Commedia in tre atti di Enrico Kistemaeckers (Tolosa P. T. T., ore 20,30).

Henri Kistemaeckers, drammaturgo belga naturalizzato francese, è oggi una delle colonne del teatro romantico di oltrepiù. Il suo nome è legato specialmente a *La fiammata*, rappresentata nel 1911, e resa popolare in Italia soprattutto per l'interpretazione di Ben Melato e di Bologna. Uno dei suoi lavori più recenti ed è interessante soprattutto per la personale visione della vita caratteristica dell'autore, una visione ricca di una certa ironia. La trama è semplice ed oculare, continuamente tra il sentimentale e il romanzesco, culminando spesso in effetti scenici nei quali Kistemaeckers è veramente maestro. E' la dimostrazione dell'amore come supremo bene e supremo bastione ed allo stesso tempo fonte di dolori e delusioni.

MERCOLEDÌ
STAZIONI ITALIANE

L'ELISIR D'AMORE

Opera comica in tre atti di Felice Romani, musica di G. Donizetti. Dal Teatro «Alla Scala» di Milano (Gruppo Roma, ore 21).

Non sempre — osserva giustamente il Silvani — la vena facile e ispirata di Gaetano Donizetti fu di pretto metallo aurifero, perché dalle sue partiture i segni palesi di trascuratezza e anche di insignificanti procedimenti melodici affiorano con evidente stupore di chi ha sentito tutta la commozione delle pagine solari erette in perfetta lucidità mentale e con l'anima esuberante di melodia. Ma il patrimonio di inestimabile bellezza che Gaetano Donizetti ci ha lasciato durante un venticinquennio di ininterrotta attività artistica basta di per sé solo a dar la misura esatta dell'altezza raggiunta dal grande e infelice Maestro di Bergamo col il mondo dell'arte deve più di un autentico capolavoro. E uno di questi è appunto *L'elisir d'amore* scritto — come tutti sanno — tutto d'un fiato, in soli quattordici giorni. *L'elisir d'amore*, andato in scena per la prima volta nel 1832, giusti giusti cento e cinque anni fa alla «Cannobbiana» di Milano, vi riportò un successo così caldo che spinse l'autore a dedicare la sua opera alle gentili dame di Milano.

L'opera concertata e diretta dal maestro Giuseppe Del Campo, avrà ad interpreti: Margherita Carosio, Tito Schipa, Giuseppe De Luca, Salvatore Baccaloni, Aurelia Armoliti.



Novità alla Fiera



TIPO 655

CARATTERISTICHE:

Tipo 655 - 5 valvole "Miniwatt", -
Circuiti di alta qualità - Tre gamme
d'onda - Reazione in B.F. con com-
pensazione acustica - 10 microvolta di
sensibilità - Selettività variabile con
continuità tra gli 8 e i 14 chilocicli -
Nuovo altoparlante - Presa per ripro-
duttore fonografico e per altoparlante
supplementare - Regolatore di tono -
Sintonia visiva - Interruttore separato
- Adattamento a qualsiasi tensione di
rete - Scala mobile in cristallo molato.

Prezzo L. 1650 (comprese tasse gov.
escluso abbon. Eiar)

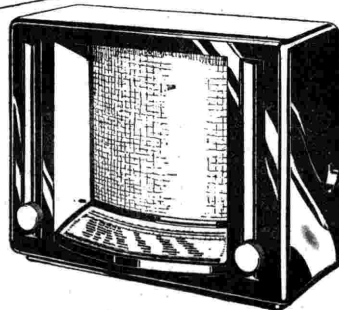
Tra i radio-ricevitori della serie "alta fedeltà", che l'industria radiofonica gareggia oggi nel presentare al pubblico esigente, decisamente orientato a richiedere la più alta perfezione, la Philips intende tenere, come sempre, il primato offrendo il **NUOVISSIMO RICEVITORE TIPO 655**. Un apparecchio di fama mondiale, che si stacca nettamente, per la sua concezione e per le sue reali **QUALITÀ** da tutta la produzione, sia della concorrenza che della stessa marca Philips, Vi viene offerto dalla vecchia casa di fiducia che non riserva sorprese se non gradevoli. Esaminatelo, provatelo, **CONFRONTATELO**. Voi stessi giudicherete.

Tipo 751 - Supereterodina a 5 val-
vole "Miniwatt", - Tre campi d'onda -
Alta selettività (9 Kiloherzt) - Sensibi-
lità 20 microvolta - Cambio di tensione
rete a disco con sette tensioni utili -
Mobile in bachelite.
Nuovo sistema di costruzione senza
chassis che permette di avere un rice-
vitore di piccole dimensioni con ottime
qualità elettriche ed acustiche.

Prezzo L. 875 (comprese tasse gov.
escluso abbon. Eiar)

TIPO 751

PHILIPS



CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Corrado Benvenuti.
Gruppo Torino, ore 21).

Moldava è il secondo in ordine di tempo e il più popolare dei poeti sinfonici di F. Smetana il più amato dal pubblico nazionale. Smetana formò insieme il ciclo designato dall'autore col titolo di *Ma Vlast* (Il mio paese).

Per questo poema l'autore ha dettato la seguente didascalia:

«Due sorgenti sgorgano in mezzo all'ombra della foresta boema: l'una gorgogliante, l'altra fredda e tranquilla. Le allegre onde, mormorando fra le pietre, si uniscono e brillano ai primi raggi del sole mattutino. Il rapido ruscello discende così il fiume Moldava, che sempre più grande si avvia attraverso le regioni della Boemia, arricchito dal contributo di altri fiumi affluenti. Scorre attraverso fitti boschi, ove si ode il lieto rormorio di caccie vicine in mezzo ai richiami del corno. Nella notte le ninfe dei boschi e delle acque giocano fra le onde luccicanti al chiaro di luna, in cui si riflettono i massicci cavalli testimoni della passata magnificenza dei cavalieri e delle guerre gloriose.

Nella gola della San Giovanni il fiume schiumeggia contorcendosi nelle cateratte, aprendosi a forza la strada, poi torna a scorrere tranquillo nel suo letto più ampio dirigersi con maestosa calma verso Praga, salutando al suo passaggio il vecchio e altero castello di Visehrad; e si perde in ampia lontananza dileguandosi dalla vista del poeta».

Oltre a questa didascalia nel corso della partitura lo stesso autore ha man mano designato i vari differenti momenti del poema: La caccia nella foresta; Nozze di contadini; Chiaro di luna; Danze di Ninfe, ecc.

Ognuno degli episodi così designati ha la sua musicale individualità ed è qualche volta arricchito di particolari temi folkloristici. La composizione intera poggia e si svolge su due temi principali: quello enunciatosi all'inizio dai flauti, ed un altro in forma di ondata melodica. Questo tema, chiamato «la canzone di Moldava», assomiglia, secondo alcuni, ad uno spunto di Mendelssohn, altri lo hanno paragonato ad una nota canzone napoletana.

Alla fine del poema l'autore, con una breve e solenne perorazione, richiama in forma ingrandita il tema fondamentale del suo precedente poema sinfonico.

Nel programma sono pure compresi la Ciaccona di Bach, nella più nota riduzione orchestrale, il celebre poema d'ossigeno L'Après-midi d'un faune, l'Intermezzo dell'opera Ave Maria di Allegri e le famose pagine wagneriane dell'Incantesimo del fuoco.

GOMME A TERRA, A TREMILA METRI

Fantasia in un atto di Rosso di San Secondo (Gruppo Torino, ore 22).

Come per molte opere di questo pensoso e malinconico poeta, anche per questa è necessaria la partecipazione spirituale del lettore e dell'ascoltatore affinché sia compresa e gustata. Opera che non potrebbe esser portata e realizzata sulla scena e, quindi, profondamente grata al mezzo radiofonico che invece può rivelarla. Commedia di stati d'animo, che si palesano in seguito a un fatto quotidiano: pretesto per fermare le cose fisiche e mettere in moto le dell'anima.

Un'automobile si è arrestata su un valico avendo due gomme a terra. Impossibile riparare. E c'è un po' di tormenta, quando basta per impedire alle due signore, Adele Tubernet e Ingeborg Pilster, di avventurarsi sulla neve per raggiungere un asilo. Sono in quattro passeggeri: le due signore e i loro mariti. Gente ricca, ma in affari; cioè preoccupata dei molti problemi che affaticano l'umanità. Delle signore, una, l'Adele Tubernet, è la più appariscente, la più quotata, la più spiritosa. L'altra, Ingeborg, dal bel nome svedese, è la più taciturna e per contrapposizione che sente di più, che è più vicina ai grandi misteri della vita rivelati dalla semplice fede. Allorché gli uomini, guidati da un cantastorie, si allontanano per procurare qualche cibo (cibo semplice, da montagna, polenta e latte), le due donne parlano e si comprendono. E Adele è come spiritualizzata dai fatti e dalle interpretazioni. Ai di angeli spiegano le piume sul suo torso e sul suo sogno, voci celesti si innalzano nella sera, musiche dolcissime le armonizzano, angeliche saluzioni cantano lodi a Dio... E Ingeborg veglia il sonno dell'amica, che è come la prefezione di una vita più ardente e credente.

Infatti stati d'animo sono descritti da un commentatore per chiarire il clima dell'azione. Come la il cervello quando vuol aiutare il cuore a trovar le sue strade. (Casalva).

STAZIONI STRANIERE

HANSEL E GRETEL

Opera in tre atti di E. Humperdinck
(Belgrado, ore 20).

È stato Riccardo Strauss a riconoscere per il primo, fra mezzo al generale sfiducia, il valore eccezionale dell'opera alla quale Humperdinck doveva legare il suo nome. Riccardo Strauss fu il primo direttore che portò l'*Hänsel e Gretel* alla ribalta. Dopo la prima lettura dell'*Hänsel e Gretel*, Strauss scrisse all'autore: «Ora ho letto la partitura della tua opera e ti assicuro che questa mi ha incantato. È veramente un capolavoro. È da un pezzo che non mi è dato di vedere un lavoro così importante. Ammire in esso la dovizia melodica, la finezza e la ricchezza polifonica nell'orchestrazione, l'euritmia complessiva della composizione. Tutto ciò è nuovo, originale e veramente tedesco. Tu dai quindi ai buoni tedeschi un'opera che quasi non meritano. Nondimeno, mi auguro che tu sia compreso e che essi sappiano apprezzare il significato. Ti lino un ringraziamento per la gioia che mi hai procurato. Mio felicitazioni dal tuo amico e ammiratore Riccardo Strauss». Il pubblico comprese il capolavoro e da quel 23 dicembre del 1898 esso parlò di trionfo in trionfo, attraverso tutti i teatri del mondo.

MUSSE, O LA SCUOLA DELL'IPOCRISIA

Commedia in quattro atti di Jules Romains
(Parigi T. E. e Lione P. T. T., ore 20,30).

La critica ha definito Musse «una commedia che vi gratta dove la pelle vi prude». Come tutti i lavori di Romains, è una polemica sociale-politica. Musse vuol dimostrare che la vera libertà non esiste e che anche l'uomo libero è tiranneggiato da una infinità di cose. Jean Musse è vittima del fisco, della polizia, dell'autorità militare, della giustizia, degli eugenisti, dei puritani, ecc. E Jean Musse si ribella e diventa — confessiamolo — un po' ridicolo. Si ribella contro l'ondata puritano-meccanica che minaccia di travolgere lui e l'individualismo. Il secondo atto, di sapore aristofanesco, ci presenta la nuova «Legge per la difesa dell'uomo moderno». Gli ultimi due atti sono i più audaci e i più discussi. Romains vuol dimostrare che l'ipocrisia sia la sola arma con cui l'uomo moderno si possa difendere e vediamo Musse ingocciarsi davanti a colui che vorrebbe assassinare. E, in conclusione, una satira sociale che finisce col restringersi in una esperienza psicologica.

G O V E R N I

STAZIONI ITALIANE

MADONNA IMPERIA. Commedia lirica

in un atto di Arturo Rossato, musica di Franco Alfano.

NOTTURNO ROMANTICO. Opera in un

atto e un quadro di A. Rossato, musica di R. Pick Mangiagli. Dal Teatro «Alla Scala», (Gruppo Torino, ore 21).



Tratto da uno degli intrecci di quei Contes drolatiques di Balzac, il libretto di questa Madonna Imperia non segue passo passo, né lo poteva, né la vicenda, né le intenzioni del racconto originale. Di questo, infatti, non restano in piedi, oltre la bella e luminosa protagonista, s'intende, che il giovane Filippo il buon vescovo di Bordò, che giunge all'ultima scena per concludere, con una sua frase innocente e fuciosa e, a sua insaputa, così ironica e beffarda, l'allegria e sentimentale, insieme, avventura. E la beffa di un subalterno ai superiori, beffa compiuta con la complicità, la chiameremmo così, d'una bellissima femmina, che cede al capriccio d'una mezz'ora, diventa la storia gentile d'un sogno di giovinezza e di purezza che s'affaccia, per un attimo, al cuore di una cortigiana

che forse non aveva mai conosciuto fino a quel momento l'amore. Lo spazio non ci consente, come vorremmo, di tracciare del graziosissimo libretto il più breve riassunto. Della musica diremo che essa è viva, aerea, sottile e perfettamente aderente all'azione. Musica che, per di più, è pittoresca, scocciata, che gioca con grazia matizosa, che erompe in calda passionalità quando il lirismo prende il posto della commedia: ora arabesco, ora melodia accesa e spiegata; ora lieve e sfumata come un sogno di nostalgia, ora bruciante come una tempesta di sensualità. Musica fatta d'intenzioni acute e profonde, ricca di toni pittoreschi, sempre linda e scorrevole che prende e interessa dal primo momento. E commuove anche come quando la bellissima donna crede d'attingere il dolce inganno, cui aveva per un attimo creduto; e quando il sogno la riprende e la musica canta ancora la gioia delle due giornate scritte per incontrarsi e per amarsi. Né la sottile ironia del finale dell'opera ha il potere di perdere l'eco vaga e carezzevole della canzone d'amore, che trilla dietro la vetrata calda di luce, presso cui siede, ingenuo e pio, aprendo il suo bresolario per preparare il vecchio e buon vescovo di Bordò.

Interpreti di Madonna Imperia, sotto la direzione del M° Giuseppe Antonicelli, saranno Franca Somigli, Renata Villani, Maria Marucci, Bruno Landi, Vincenzo Bettini, Leone Paci ed Ernesto Badini.

Quello che vuol essere questo Notturno romantico di Arturo Rossato e di Pick Mangiagli è espresso dal suo titolo. Pieno romanticismo. Chiaro di luna. Cospirazioni. Una villa ottocentesca che si specchia sul lago. Due cuori di donna lacerati dall'amore per lo stesso uomo. Una denuncia mossa dall'odio implacabile. Un arresto. Una fucilazione. Elisa, una fanciulla dolce e sognatrice, è innamorata d'un bel giovane che, come tutti i giovani generosi di quell'ora assetata di libertà, cospira per la liberazione della patria, il conte Fadda. Ma il giovane ha avuto il torto di aver amato, prima di Elisa, la zia di lei, Donna Clotilde, che, ferita dal tradimento e dall'abbandono, ora lo detesta. Non solo, ma ne vuole la rovina. E per vendicarsi, ispirata dall'odio implacabile, Donna Clotilde, durante una festa, denuncia il Fadda al conte Zeno, l'osca figura di aristocratico poliziotto, che riesce così a ghermire il giovane rivoluzionario e a farlo fucilare nella stessa notte, nonostante le disperate implorazioni della fanciulla innamorata. Per la musica di questo Notturno il Pick Mangiagli ha trovato una sì viva commozione di accenti e una così larga ispirazione, come forse non si riscontrano nelle sue composizioni precedenti, pur così squisite e preziose. Ciò che spiega il caldo successo arreso all'opera al suo primo apparire lo scorso anno al «Teatro Reale dell'Opera» di Roma.

Direttore l'Antonicelli, l'opera avrà ad interpreti Aurelio Marconi, Pia Tassinari, Cleo Elmo, Luigi Rossi Moretti e Carlo Cavallini. (n. a.).

CONCERTO DI MUSICHE ITALIANE

diretto dal Maestro E. Carabella. (Gruppo Roma, ore 21).

Un concerto dedicato in maggior parte agli autori moderni sarà diretto dal M° Edo Carabella, già noto e apprezzato dal pubblico degli ascoltatori quale direttore d'orchestra e compositore.

Il programma comprende musiche di Cherubini, Lorenzo Perosi, Licinio Refice, Escobar, Pilati, Carabella.

Del Perosi saranno eseguiti: il primo preludio della Strage degli Innocenti e il secondo preludio della Trasfigurazione di Cristo.

Questi preludi appartengono a quei primi oratori che con la Passione d'ottobre fulminea celebrata all'or giovanissimo abate e rappresentano quanto vi è di più ispirato della produzione perosiana tanto ammirata, per chi non lo sapesse, da G. Puccini che soleva paragonare questa musica del Perosi alla pittura del Cimabue e del Giotto.

Segue una Suite per piano ed archi di Mario Pilati, il giovane e apprezzato maestro di composizione al Conservatorio di Palermo.

Di Cherubini figura nel programma il malinconico e melodioso Scherzo e Trio per archi dal Quartetto in mi bemolle; e poi una Processione di Escobar per orchestra e alcuni frammenti del Donis per orchestra transcritti del Refice, del quale il Teatro alla Scala, nella stagione 1937-38, darà, quale novità assoluta, la sua Margherita da Cortona su libretto di E. Mucci. Chiuderà il concerto Giottondo dei fustoli, suite in quattro tempi del Carabella stesso.

AVE MARIA

Un atto drammatico di Guglielmo Zorzi
(Gruppo Roma, ore 22.15).

Guglielmo Zorzi è troppo noto a tutto il pubblico italiano e alla grande massa dei nostri ascoltatori perché ci sia bisogno di illustrare il carattere e la poesia di un'opera sua. Quando si legge il nome di Guglielmo Zorzi nel frontespizio di un'opera qualsiasi, si può intanto star certi del fondamento spirituale, poetico, lirico, umano dell'opera stessa. Ave Maria, opera di Ave Maria, che presentiamo ai nostri ascoltatori del Gruppo Roma, è squisitamente zorziana: il sentimento di maternità, il fiore dell'anima umana sboccia nel cuore di un tristo di colpo, come se un diaframma di perdizione si fosse improvvisamente lacerato nel suo intimo. Questo momento è profondamente commovente ed è questa la parola dell'opera che, come tutte quelle di Zorzi, stilla delicata poesia da ogni battuta.

STAZIONI STRANIERE

ROBINSON CRUSOE

Selezione dell'opera comica di Giacomo Offenbach (Droitwich, ore 19.40).

Ogni eroe ha il suo lato caricaturale e nessuno meglio di Offenbach, spirito argutissimo, musicista, autore ed allettatore di personaggi illustri e persino di re, era in grado di vederlo e di denunciarlo. Robinson Crusoe, il naufrago che, a forza di volontà, riesce ad imporsi agli elementi al destino e a ritirarsi una vita, è visto da Offenbach con la più allegra disinvoltura la quale si comunica fatalmente ed irresistibilmente sia agli spettatori che agli ascoltatori.

L'ILLUSIONE

Commedia in cinque atti di Pierre Corneille.
Dalla Comédie Française (Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble, ore 20.30).

Corneille scrisse questa commedia prima del Cid, il suo grande dramma. Com'è noto, il famoso drammaturgo si era già cimentato con la Musa comica, sin dal 1629 con *Médite*, che l'attore giovane Montory recitò a Parigi sul palcoscenico del teatro dell'Hôtel de Bourgogne. Dell'illusione però Corneille, severo autore, non era molto soddisfatto; anzi, la definiva un'opera mancata, mancata di avventura. E tale, infatti, è, a parte il troppo severo giudizio dell'Autore. Che nella commedia appare un personaggio della vecchia commedia italiana, il personaggio di *seno di diventare famoso*: Matamoroso. Smaragita fin che si vuole, ma intanto Matamoroso per successive elaborazioni si migliorerà e diventerà il glorioso Rodrigo, il Cid, il Matamoroso letteralmente ammazzamorti eroico che libererà la Patria, la Spagna, dagli infedeli e rimetterà la Croce sugli altari.

LA PRUSSIA AL DI LÀ DEL MARE

Radiorecita di Maxim Ziese (Deutschlandsender, ore 21).

Questa radiorecita fa parte della serie «Pionieri della colonizzazione tedesca» e si trasmette per la prima volta. Anche Friedrich Wilhelm von Steuben, un ufficiale di Federico il Grande, fu un pioniere. Il desiderio di servire la causa della libertà, lo condusse alla fine del Settecento negli Stati Uniti, i cui abitanti lottavano per la loro indipendenza. Cinque anni, seguendo l'esempio di Federico il Grande, egli riuscì a formare ed istruire un esercito, facendo diventare soldati ogni sorta di uomini ragglottici, panettieri, venditori ambulanti, agricoltori e cacciatori. Si riconoscono bensì i suoi meriti, ma quando è giunta la vittoria, si dimentica lo Steuben. E certo, sig. Krug diventa ministro della guerra in tempo di pace, insieme al colonnello Walker, suo amico, col quale egli più tardi abita in una modesta capanna. Lo Steuben cerca di spiegarsi la causa del suo allontanamento, e l'amico non osa dirgli che avrebbe fatto meglio a rimanere in patria. Egli sa quanto la giovane America debba a Steuben. Il generale quasi dimenticato, che un Congresso costretto all'economia non ha potuto ricompensare dei suoi servizi, dice all'amico: «È proprio vero, non si deve fare il soldato che per il proprio paese, per la Patria». Dalla parte degli inglesi durante la guerra combattevano dei tedeschi mercenari, dei soldati assai venduti all'Inghilterra dal loro sovrano, e lo Steuben conferisce con Walker, che qualche volta il timore di colpire dei compatrioti gli aveva fatto sbagliare il bersaglio. Egli conclude amaramente che sebbene col suo aiuto abbia conquistata la libertà, l'America non gli deve nulla perché egli non ha potuto servirvi con lo stesso ardore come se fosse stata la sua propria patria. Ed è questa la morale politica e patriottica del lavoro.

VENERDI
STAZIONI ITALIANE

MUSICHE DI LEOS JANACEK.

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Kabala.
Trasmissione da Praga. (Gruppo Roma, ore 21).

La Radio cecoslovacca ricorda con questo concerto l'opera di un suo grande maestro moderno. Leos Janacek, nato nel 1854 e morto nel 1928, studiò nei Conservatori di Praga, Lipsia e di Vienna. Fondò e diresse una scuola d'organo a Brno e fu professore nel Conservatorio di quella città. Ha composto tre opere teatrali: *Sarka* (1887); *Jenufa* (1904); *Destino* (1905); *Katia Kabanowa* (1922) ed altre ancora. Altri suoi lavori sono: Il giornale di uno scomparso, per tenore, contralto, tre voci di donna e accompagnamento di pianoforte (1914), molti cori e canzoni; Canzoni popolari; un Trio per violino, violoncello e piano (1908); *Tre poemi sinfonici*. Tra le composizioni più recenti, degli ultimi anni della sua vita: *Giovinetta, suite per strumenti* (1924), *Concertino per pianoforte* (1925), una *Sinfonietta* (1926), ecc.

Leos Janacek è da considerarsi come il più autorevole rappresentante della scuola moderna cecoslovacca. Musicista eminentemente nazionale, la sua arte è ispirata alle tradizioni del proprio paese ed è tutta pervasa da un sentimento di profondo amore per la propria terra. Egli seppe far *fluire* nelle sue composizioni il tesoro del folklore musicale cecoslovacco. Specialmente nelle sue opere teatrali (una delle quali Jenufa fatta conoscere al pubblico italiano recentemente dall'Elar) risultano quelle qualità popolari che nazionali per le quali l'arte di Janacek è stata spesso paragonata giustamente a quella di Musorgski.

Nel concerto che sarà diretto dal maestro Kabala e che trasmettono le stazioni del Gruppo Roma, saranno eseguiti due dei più importanti lavori dell'illustre e compianto compositore cecoslovacco: il poema sinfonico *Taras Bulba* e la cantata *Amarus*. *Taras Bulba* è una *raspada* orchestrale ispirata ad un poema di Gogol, è un cosacco, un figlio Andrej — dopo aver tradito l'armata cosacca — è ucciso dal padre. Ostap, secondo figlio di Taras, è fatto prigioniero dal nemico e giustiziato in presenza del padre. Lo stesso Taras Bulba viene ferito, catturato e poi bruciato vivo. La composizione di Leos Janacek segue con l'espressione della sua musica la bellissima opera di Gogol.

Amarus è una leggenda del grande poeta ceco Jeroslav Vrchlicky. Amarus è un povero monaco che tiene accesa una lampada ardente. Secondo una predizione Amarus deve morire nel momento in cui la lampada si spengerà. Una volta, verso primavera, Amarus dimentica di versare l'olio nella lampada, dopo aver visto due giovani amarsi. Nel momento in cui si avvicina la morte come è stato predetto, egli rivede tutta la sua vita trascorsa: poi si trascina al cimitero sulla tomba della madre.

Bretislav Kabala, che dirigerà il concerto, è un allievo di Leos Janacek e fu uno dei suoi collaboratori: a lui si deve la maggior parte di riduzioni per canto e pianoforte delle opere di Janacek.

GLAUCO

Poema drammatico in tre atti di Ercole Luigi Morselli (Gruppo Torino, ore 21).

Scritto in prosa lirica, questo miracolo d'arte moderna sul soggetto antichissimo raggiunge l'entità del poema per una squisita qualità: il semplice grido umano di Scilla. Alla nostra sensibilità non arrivano tanto le imprese eroiche e mitiche di Glauco, semidio che vuol raggiungere i fasti della divinità, quanto le umili parole d'amore di Scilla. Ella è l'amore nella sua veste più negletta e nel suo al centro del desiderio, come fosse il cuore del popolo le sublimi virtù. Attorno ad essa infuriano già le eterne ragioni in dissidio, la ricchezza avara del padre, l'invidia formidabile di Circe, la tragica potenza delle Parche, l'egoismo degli uomini, le insuperabili forze della natura, la cieca ambizione degli eroi. Ed ella resta, tuttavia, così più forte di tutto il centro dell'azione, come fosse il cuore del mondo. Pare che l'amore, nei suoi primordi, ci venga rivelato da Scilla. Ideale, passione, dedizione assoluta, sogno, ricordo, dolore, sacrificio, rinuncia, tutti i trappasi dell'amore ci vengono illuminati dalla creaturina semplice e lieve, trasvolante sulle spiagge dell'Oceano come in un soffio di maestrale.

Per questo, Glauco resta nella storia e nella vita del teatro italiano come meglio che non l'Oriente, pur tanto chiaro di intelligenza. La morte di Orione, il gigante abbattuto da un morso di scorpione, appassione come una malinconica ironia del fato. La morte umana del dio Glauco, che si fa incatenare nel fondo del mare dove giace come un'alga la sua piccola Scilla, ci commuove come uno dei più soavi romanzi d'amore che la letteratura ci ha dato.

Qualitro Tumati, interprete di ogni poetica teatrale, sarà Glauco. (Casella).

STAZIONI STRANIERE

MUSICHE CONTEMPORANEE INGLESI

(Droitwich, ore 21.35)

I nomi di Benjamin Britten, Leighton Lucas ed Edmund Rubbra non solo non compaiono quasi mai nei nostri concerti, ma le loro musiche sono raramente eseguite anche in Inghilterra, perciò questo concerto presenta particolare interesse.

Our Hunting Fathers di Britten fu eseguita la prima volta al Festival musicale di Norwich nel settembre scorso. È un'opera da camera per soprano e orchestra in cinque parti che ha intendimento satirico.

In *Sinfonia brevis* per corno ed orchestra di Lucas il corno solista ha l'accompagnamento di dieci strumenti tra cui sassofono e sifonofono, i quali l'autore ha voluto ottenere effetti di musica giapponese.

La recentissima *Sinfonia* di Rubbra consta di tre tempi e trae origini dalla classica tradizione; il primo tempo è un *Allegro moderato* e tempestoso, il secondo uno *Scherzo*, il terzo un *Lento* molto prolisso. Non è musica descrittiva, ma di pura invenzione e di grande effetto, notevole per purezza d'ispirazione, chiarezza d'idee e maestria di orchestrazione.

L'autore è nato a Northampton nel 1901 ed a soli diciassette anni si presentava al pubblico quale direttore e compositore. Ricordiamo di lui una *Tripla fuga* per orchestra, una *Fantasia* per piano e due violini e molta musica da camera densa di significato, in cui dimostra serietà d'intenzioni.

Anche Leighton Lucas è un giovane compositore ma ha già al suo attivo importanti lavori orchestrali e di musica da camera quali *Maskera del mare*, *Concertino* per violino, violoncello, quartetto d'archi e orchestra, ed una *Messa* di cui abbiamo in memoria dei musicisti Elgar, Delius e Holst.

SABATO
STAZIONI ITALIANE

CELEBRAZIONE DI MERCADANTE

Trasmissione dal Teatro «Mercadante» di Altamura del 2° e 3° atto del «Giuramento» (Gruppo Roma, ore 22).

Il centenario della prima rappresentazione alla «Scala» del *Giuramento* di Saverio Mercadante dà occasione ai suoi memori concittadini di celebrare con degne commemorazioni il nome di colui che può dirsi un genio dimenticato. E un musicista ben degno di stare al fianco di tutti i grandi del suo tempo — e fu quello davvero un tempo d'oro per la storia del nostro melodramma — è stato senza alcun dubbio il Mercadante.

Il *Giuramento*, che è ritenuto il suo capolavoro e del quale saranno trasmessi il secondo e il terzo atto, è la quantuntesima opera scritta dal dottissimo e fecondo maestro: l'opera, quindi, composta nel pieno splendore della sua maturità. Il soggetto del *Giuramento* è stato liberamente tratto dallo stesso maestro da un dramma di Victor Hugo dal titolo *Angelo*, tiranno di Padova. Non un gran che il dramma, né molto felice l'adattamento. Ma a dispetto di tutto ciò, l'opera contiene alcune fra le pagine più ispirate del nostro musicista; e, quando apparve alla «Scala», il pubblico restò fortemente impressionato dalla sua grandiosità e delle ricche melodie che la ingemmavano. E sin dal primo atto si delineò il successo grande, che divenne clamoroso, entusiastico alla fine. Il pubblico tutto in piedi non si stancava di acclamare a gran voce il maestro al grido di «Viva Mercadante!». L'opera, replicata per sette sere consecutive, fra il sempre crescente e delirante favore del pubblico, dalla «Scala» passò prima a tutti teatri grandi e piccoli della Penisola, raggiungendo in seguito quelli dell'estero e varcando l'Oceano. Il trionfo, in una parola, il vero e grande trionfo. Poi... l'oblio, l'ingeneroso e ingiusto oblio.

IL SEGRETO DI SUSANNA

Intermezzo in un atto di E. Golisciani, musica di Ermanno Wolf-Ferrari. Dal «Massimo» di Palermo. (Gruppo Roma, ore 21).



Crediamo superfluo dire ancora di questo delizioso lavoro del Wolf-Ferrari, la critica cönqu Coast, nonostante la sua piccola mole, non ha esitato a proclamare un capolavoro. Capolavoro di fresca e geniale fantasia, capolavoro di squisite eleganze formali in cui rifuggono tutte le qualità artistiche che han reso celebre il nome dell'insigne musicista veneziano. La trama? La sanno tutti. Susanna, che è una donna molto graziosa, sposandosi ad un bel giovane, ha portato attoniti con sé, assieme a tutte le prerogative di una molettieta giudiziosa e tutta vogliosa di fare onore al suo ruolo, un vizietto piccolo piccolo ma che ha avuto il torto di nascondere a suo marito, benché non sia facile a nascondere a suo marito. Evidentemente all'epoca della deliziosa opera le donne non fumavano a tutto spiano come fumano adesso. Ma questo non entra nel nostro caso.

Sta di fatto che il marito di Susanna non sa che sua moglie fuma e non deve saperlo. E Susanna fuma quando il marito non c'è. Ma se il mozziccone di sigaretta può essere facile a nascondere ad ogni improvviso ritorno del marito non così la sua invadente ed importuna fragranza che si ostina ad indugiare nella stanza dove la piccina consuma il suo peccato. Di qui sospetti e dubbi nell'animo del geloso marito che teme... qualche cosa di peggio. L'equivoco però si chiarisce e Susanna col bacio del marito ottiene anche il permesso di fumare quanto vuole. (n. a.)

CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA

(Gruppo Torino, ore 21).

La vittoriosa di Peroni inizia con ritmo marziale e solenne il concerto, nel quale ha trovato posto tra le musiche moderne anche l'Adagio dalla Sonata patetica di Beethoven in una delle più pregevoli riduzioni per banda dell'insuperabile Vessella. Questo tempo della Patetica è largamente melodico e notevole per ricchezza di particolari ed episodi espressivi. Il M^{re} Antonio D'Elia presenta poi una delle sue composizioni nella quale ha con grande abilità sfruttato tutte le risorse di una moderna banda che può ottenere ricercati effetti sinfonici; è questo il tema con variazioni Al popolo romano.

Nella suite Sicilia onora di Giuseppe Mulè, che è ispirata all'armoniosa anima della sua terra natia, sporgono in evidenza due canti; ma non è riproduzione di canti folcloristici, bensì melodie da essi suggerite. Il M^{re} Mulè canta come gli detta il cuore, ed agli spontanei temi melodici associa una veste armonistica e strumentale ben rispondente alla loro semplicità, al loro spirito.

Chiude il concerto il travolgente Bolero di Ravel, in cui il leggero ritmo di bolero inizialmente esaltato dal tamburo con lieve accompagnamento di viole e violoncelli in pizzicato, che asseconda una mimica orientale, passa ai diversi strumenti a fiato con maggiore intensità, e poi all'intera orchestra aumentando ancora d'intensità ma restando sempre nelle forme ritmiche, melodiche e tonali; e raggiunge il massimo della sonorità bruscamente si arresta con tragico effetto (m. g.).

STAZIONI STRANIERE

CONCERTO ORCHESTRALE SINFONICO diretto dal Maestro Ingelbrecht (Radio Parigi, ore 20,30).

Il concerto presenta un interesse particolare oltre che per celebrate composizioni classiche, quali la Sinfonia N. 2 di Mendelssohn ed il Concerto Brandeburghese di Bach, per le musiche moderne di Koechlin, Déré e Malipiero.

La Sinfonia N. 2 di Mendelssohn, detta Lobgesang o Canto di lode, è in si bem. magg., ed è per soli, coro, orchestra ed organo. Scritta a Lipsia nel 1840 nel momento di più fervida attività, quando Berlino contendeva a quella città l'onore di avere Mendelssohn a direttore dei concerti sinfonici e corali.

Il Concerto di Brandeburgo N. 6 è l'ultimo della serie dell'epoca di Cöthen; in esso Bach ha operato con due differenti gruppi: un piccolo complesso di strumenti di solo, il concertino, e il tutto, che sono in antagonismo. Nel VI Concerto il primo gruppo è costituito da due viole, due viole da gamma, violoncello e contrabbasso. Questo Concerto tiene un posto eminente nel complesso dell'opera strumentale di Bach.

Il parigino Charles Koechlin, alieno da ogni forma di esibizionismo, non è molto conosciuto. Attraverso ad una solida base classica, egli è giunto alle più ardite libertà del contrappunto e della polifonia. In gran parte l'opera sua è inedita; ricordiamo *Shéhérazade*, *La fin de l'homme*, *Chansons de la jungle*, *Esquisses*, *Pastorales*, e le *Sonatinas* presentate in questo concerto, musica garbatissima in cui si sente la scuola di Fauré.

Le quattro petites pièces di Jean Déré sono di classica ispirazione, e servono a legare l'armonia, ma sono nuove e originali nella disposizione dei tempi.

Composizione moderna su cui converge il maggior interesse della serata è la Sinfonia di G. F. Malipiero, che corrisponde al concetto che l'autore ha della sinfonia italiana.

La ricchezza tematica, la magistrale elaborazione armonica, la plasticità degli sviluppi contrappuntistici danno una solida consistenza a questa composizione, tutta pervasa da un senso di poesia. Essa trasporta in quel clima di bellezza e di estetico riposo che sono particolari alle grandi composizioni classiche.

CLASSICI LATINI: L'EUNUCO

Commedia di Terenzio. (Adattamento).

(Parigi T. E., ore 20,30).

L'argomento era già stato svolto, prima di Terenzio, da Menandro e da Plauto; anzi, nel prologo, Terenzio si scagiona dalle accuse di plagio, sostenendo, ed a ragione, che i moderni (ed egli lo era proprio ai suoi due predecessori) possono rielaborare vecchi temi, dando ad essi interpretazioni nuove. L'intreccio è alquanto... arido, ma Terenzio, che rifugge sperimentalmente dalla scurrilità, lo tratta con eleganza e quasi con castigazione.

Talide ha una sorella adottiva che un vecchio zio aveva le ha venduta. Per fortuna il soldato Trasone ricompra la fanciulla, che si chiama Panfilia, e, senza sapere che è sorella adottiva di Talide, gliela regala, essendo innamorato di colei. Ma di Talide è anche innamorato Pedrino, che per non essere da meno, regala alla bella una serva ed un eunuco, di nome Doro. Senonché di Panfilia, la sorella adottiva di Talide, si è perdutamente invaghito Cherea, minor fratello di Pedrino. Con la complicità di un altro, Cherea si traveste, finge di essere l'eunuco Doro e così s'introduce nella casa di Talide. Dato per guardiano alla ingenua Panfilia, ragazza ancora illibata, s'infuoca facilmente come la cosa va a finire... Ma quando Cherea viene a sapere la verità e che cioè Panfilia non è una schiava ma una fanciulla nata libera, il giovane ripara al malfeito e se la sposa.

LA MADRE

Dramma di Massimo Gorki, versione francese di Trouhanova-Ignatiev (Lilla, Tolosa P. T. T., ore 20,30).

La scena si apre sullo sfondo di un piccolo paese sperduto nell'immenso impero degli Zar. Ma nel paese c'è una fabbrica che diventa ben presto una fucina di idee rivoluzionarie. Animatore dei giovani operai è Pavel, un bravo ragazzo, studioso, serio, che non beve, non dice sciocchezze alle fanciulle, un figlio modello. Naturalmente, quando occorre, per affermare i loro principi ed i loro ideali, gli operai scendono in piazza rischiando il carcere e la deportazione. Pavel è una figura simpatica, ma la vera eroina del dramma è la Madre, l'ammirevole madre, buona, ansiosa, remissiva, che assiste a tutte le congiure ed a poco a poco, comprendendo le aspirazioni dei giovani, sente nella sua coscienza sorgere una luce nuova di progresso, di speranza. Analizzata, mentre il figlio è in carcere, la madre impara a leggere, a compitare, per avvicinarsi meglio a lui, ai suoi libri, alle sue idee... Un giornalista, non molto tempo fa, ha rintracciato la donna che ha servito di modello a Gorki: certa Anna Kirilovna Zolomova, di anni ottantacinque.

Il tipo della Madre di Gorki è di quelli che restano nella storia letteraria.

DANZE MODERNE!
Dischi PARLOPHON

LOUIS ARMSTRONG e la sua Orchestra

- B 28507 - I'm in the market for you - Fox di Hanley e Mc Carthy - Ritornello cantato in inglese
— Rockin' chair - Fox di Carmichael - Ritornello cantato in inglese
B 28512 - I can't give you anything but love - Fox di Sege e Ellis - Ritornello cantato in inglese
— St. James infirmary - Fox di Redman
B 28518 - Confessing - Fox di Nelburg e Daugherty
— You are lucky to me - Fox di Blacke e Razzaf
B 28519 - Muggles - Fox di Armstrong e Hines
— Song of the Islands - Fox di King

HARRY ROY and his Band

- B 28508 - La bomba - Rumba di Robin e Rainger dal film: «Big Broadcast of 1937»
— Hot lips - Fox di Busse, Lange e Davis
B 28514 - When a lady meets a gentleman down south - Fox di Oppenheim, Cleary e Krakeur
— NO REGRETS - Fox di Martin - Billy Thorburn e la sua Orchestra di danze

NAT GONNELLA ed i suoi Georgiani

- B 28515 - Swinging to those lies - Fox di Mayhew
— I will swing you a thousand love songs - Fox di Dubin e Warren dal film: «Caino e Adele»
B 28516 - Bye bye blues - Fox di Hamm e Bennet
— It's the rhythm in me - Fox di Prima e Mills

TRIO VOCALE SORELLE LESCANO
e VINCENZO CAPPONI

- *GP 92168 - Luna di miele - Canzone fox di Filippini e Mörbelli
— Ha gli occhi neri neri - Canzone fox di Ansaldo, Martelli e Neri
*GP 92169 - L'isola magica - Canzone valzer di Lenoi e Bertini dal film: «Vigilia d'armi»
— VALZER DI MARGHERITA - Canzone valzer di Micheli - Vincenzo Capponi

TRIO VOCALE SORELLE LESCANO
e NUNZIO FILOGAMO

- *GP 92171 - Inutilmente, o barone - Canzone one step di Kramer, De Mejo e Rastelli
— MI CHIAMO VISCARDIO - Canzone valzer di Marf e Mascheroni - Nunzio Filogamo

Dischi da cm. 25 a L. 15

DISCHI CETRA - PARLOPHON
Rappresentante-Produttrice

S. A. CETRA

Via Bertola, 40 TORINO

BELLE TRADIZIONI SECOLARI

FERMATO l'indice nell'onda di Radio Budapest, ora dall'altoparlante invade la penombra della stanza popolata di libri l'incantesimo di una melodia luminosa calda e possente. L'archetto dell'artista lontano strappa con aspro vigore dalle corde del violino accenti che vibrano di un *pathos* indicibile...

Che cosa ancora si può dire intorno allo stile nostalgico e fiammeggiante di codesti meravigliosi improvvisatori tzigani, ebbri, come son ebbre le cicale nel sole, di una ispirazione luminosa ed ardente, in cui si alternano e si sovrappongono la gioia e la nostalgia, gli intimi scoramenti e le sublimi speranze, l'entusiasmo del vivere e lo spietato del finire? Da quelle magnifiche sonorità, piene, rotonde, lucenti, che sembrano nascere da una sorgente inesauribile di lirismo, che s'alzi nel cielo simile allo stelo d'acqua di una fontana, emana una specie di magia orientale che rapisce la fantasia dell'ascoltatore e, come se la misteriosa cassetta della radio si mutasse subitaneamente in una specie di carro profeta di Israele volante per l'etere, la trasporta verso l'Ungheria geniale ed amica, donde viene la misteriosa attrazione dei suoni.

Alta la fantasia la pagina, appena letta, del *Radiocorriere*, dove, sulla fede del bollettino della Radio ungherese, s'apprende come questa abbia concesso all'Italia il primo posto nelle sue trasmissioni di argomenti toccanti paesi stranieri. Si stabilisce così un giusto equilibrio fra la Radio magiara e il Teatro di prosa italiano, ché, ove si volesse istituire una statistica delle novità straniere rappresentate dagli attori italiani, si vedrebbe come forse le più numerose, certamente le più belle e più interessanti commedie nuove sono tradotte dall'ungherese.

In tal modo due popoli, che ambo si gloriano dell'essere popoli di guerra e d'artisti, tengono viva ed attiva la molteplicità degli scambi intellettuali. E certo fa piacere — oggi che l'etere, non per colpa della Radio, ma degli uomini, è attraversato da stormi di parole d'odio e di guerra — il piacere di leggere, riportate su questo giornale, le simpatiche dichiarazioni del capo della Sezione letteraria a Radio Budapest. Questo culto intenditore della nostra lingua, della nostra letteratura e dell'arte nostra, nutre grandi e nobili propositi; già, in attesa di altre realizzazioni, è stata decisa, per sua iniziativa, dalla Radio ungherese una prosa opera di poesia italiana, in cui la musica dei versi dovuti ai nostri lirici maggiori, da Dante ai moderni, snoderà le sue armonie di sillabe, di ritmi e di rime davanti ai microfoni budapestini.

Al cuore ed alla gratitudine degli Italiani la Radio di Budapest apparirà quale rosa nell'amabile e adorabile figura di Santa Elisabetta d'Ungheria, con le mani piene di rose.

Saranno rose rifiorite sul trionfo delle tradizioni secolari di scambi culturali fra l'Italia e l'Ungheria, scambi che risalgono al tempo del Re Santo Stefano, primo dei Magiari a vedere in Roma la madre della civiltà europea, primo a volere stringere con essa i legami di una solidarietà basata sulle forze dello spirito. Fu Re Santo Stefano a chiedere che, per le strade costruite e percorse in Fannonia dai Legionari romani, si avviassero dall'Urbe filosofi e scienziati.

Più tardi, estinti gli Arpad, la breve dinastia degli Angioini napoletani fece del Trecento ungherese una primavera di magnifici innesti fra la civiltà italiana e la magiara, grazie al largo affluire di scrittori e di artisti.

Re Mattia Corvino, sposando nel 1476 Beatrice d'Aragona, aprì le porte trionfali al Rinascimento venuto d'Italia. In Ungheria risplende la seconda culla di quella meraviglia della civiltà europea che fu codesta nuova aurora del mondo; aurora prodigiosa che fece riapparire e rivivere le bellezze e ricchezze del pensiero antico nelle manifestazioni di cultura e di arte che a quel pensiero risalivano e vi si ribattezzavano, come a fonte perenne di vita. La biblioteca di Re Mattia, la famosa « Corvina », andò celebratissima sopra ogni altra del mondo. Tesoro d'Ungheria, fu chiamata. E quando Mussolini volle donare all'Ungheria mutilata e depredata due codici già appartenenti a quella impareggiabile raccolta, pare che l'amicizia italo-ungherese si rinsaldasse nel solco della tradizione ideale.

Intanto dall'Ungheria a centinaia migravano verso Roma gli uomini più eletti e il segno che vi lasciavano della loro intelligenza s'apparigliava al segno che in essi imprimeva la grandezza di Roma. Fra i molti romani ungheresi tradotti in

Italia (che sono dei migliori e confortano dalla invasione, proveniente da altri paesi, del « giallo » o di altri ancor meno pregevoli colori dell'iride letteraria) è quella *Porta della Vita* di Francesco Herczeg, dove si descrive la seduzione esercitata dalla Roma del Rinascimento sugli Ungheresi, giunti al seguito di Tomaso Bakocz, arcivescovo di Esteron e Primate cattolico d'Ungheria. E' un quadro pittoresco e fedele di quel periodo di stretta ed affettuosa collaborazione spirituale fra l'Ungheria e l'Italia.

Ora tale collaborazione è ripresa e se in Italia abbandonano le scuole magiari, l'Ungheria è la sola Nazione nelle cui scuole lo studio della lingua italiana costituisce materia obbligatoria.

Simbolo non vano: ché l'Italia, è, a sua volta, la sola Nazione la quale non giustifichi il lamento e il rimprovero che il frontispizio di una patriottica rivista ungherese ripete in ogni suo fascicolo: « Nel mezzo dell'Europa vive una Nazione di dodici milioni d'uomini, che, secondo un'espressione figurata, è muta... ». Ahimè, questo mutismo che chiude ferocemente la bocca alla Nazione ungherese le è imposto dal bavaglio degli ingiusti trattati! Ma la voce dell'Ungheria, della « Grande Mutilata », come il Duce la chiamò e la chiamò (e il cantando sulle labbra di sì grande Statista suonò virile promessa), trova in Italia ogni ascolto ed ogni simpatia. Anche quando vi giunge con le onde dell'etere. Ma non allora soltanto.

G. SOMMI PICENARDI.

MAHLER e WALTER

Non si può dire che Mahler sia molto popolare in Italia. Recentemente Bruno Walter disse di lui la stupenda Prima sinfonia, ma dopo il concerto il pubblico si domandava: « Chi è questo Mahler? ». Naturalmente non erano i critici. I critici hanno sempre tutto. E non erano musicisti quelli che ignoravano Mahler: erano gli ascoltatori nella loro maggioranza. Bruno Walter merita dunque lodi e plausi per la instancabile propaganda che svolge a favore di questo grande compositore: propaganda doppia, con la bacchetta di direttore d'orchestra — interpretandone le composizioni — e con la penna — raccontandone la vita e studiandone le opere.

Gustav Mahler, è il titolo del libro che Bruno Walter ha dedicato alla memoria del maestro ed amico. I capitoli sono brevi e mossi, come i tempi di una sinfonia patetica e drammatica, e si concludono con un finale che ne riassume temi e movimenti. Un musicista oggi insignificante e celebre parla di un musicista fittizio e celebre ieri, oggi quasi misconosciuto. Lo fa con amore, con fervore, ma non ciecamente e assurdamente; la devozione e l'amicizia non fanno velo all'accortezza del critico e Bruno Walter già noto quale ammiratore, magnifico animatore di masse orchestrali, stupendo pianista, si rivela anche ottimo come critico.

Mahler è grande, è geniale, ma non al cento per cento. In fondo il giudizio critico sul compositore austriaco non varia, ma il libro del Walter contribuisce ad evitare le esagerazioni. Non è giusto e neanche intelligente lasciare nel dimenticatoio, tra gli scordati un artista della forza di Mahler. Coloro che hanno ascoltato le recenti esecuzioni delle opere del Mahler concorderanno con Walter.

Un capitolo — il primo — rievoca l'incontro del futuro celebre direttore con Mahler; niente più di un incontro qualunque (la situazione era allora rovesciata: Mahler celebre e Walter non ancora), ma il legame che è nato tra i due uomini è quello che ancora dura, e degli affetti che l'hanno alimentato queste pagine di biografia ne rendono postuma preziosa testimonianza.

Secondo tempo: Mahler direttore di orchestra. Serenità, viaggi, successi in Europa e in America. Celebrità, ricchezza. Manca la felicità (terzo tempo e finale) che solo gli potrebbe venire dalla gloria accettata, riconosciuta, universale di Mahler direttore di Mahler compositore. Potrebbe venire, ma non viene: il fuoco che arde nello spirito del compositore non si comunica al pubblico che ascolta incompinto, freddo, senza comprendere, senza entusiasmo, forse ostile. Nessuna delle opere mahleriane cade, nessuna è fischiaia, travolta da tumultuoso fiasco, ma tutte interiscono. Di chi la colpa? Del pubblico? Dell'autore? Bruno Walter dà una spiegazione del fatto che convince solo se si immaginano le sinfonie del Mahler dirette da altri. Quando le dirige lui, maestro quasi insuperabile di chiarezza e di trasparenza, i di-

UN'ALTRA UN'ALTRA ORCHESTRA!

Strumenti musicali conosciuti
metalli legni e corde in sintonismo
a frulli d'ala o cozzi di scondissimo
nelle tornate in celebri complessi
ad ascoltarvi l'entusiasmo face

Come gli amanti al culmine del gaudium
han cantoli di morte nell'amore
ed dal disgusto di monotonia
si dividono alla senza senza rimpianto
comincia il freddo fra di noi orchestra

frido l'allarme a tutti gli inventori:
forzate nervi anima e cervello
in dono alla malinaria dei concerti
di nuova voce nella gola arsa
perché io l'ami pazientemente ancora

FARFA

fetti non si scoprono più, per virtù di non si sa quale magia brillano e trionfano solo le virtù. Ma i difetti sussistono e appaiono anche oggi mentre del Mahler si fa la rivendicazione: l'aspirazione è spesso soffocata dall'orchestrazione, troppo ricca, troppo sapiente. L'ascoltatore non riesce sempre a discernere la linea melodica dell'opera; per scoprirla deve evitare di lasciarsi distrarre dalle sottose armonie che la circondano, concentrando l'attenzione nelle frasi musicali che, quasi sempre, scaturiscono da fonte freschissima e attraentissima. Anche di recente si è constatato: Mahler su farre rendimento intenso da un'idea, una frase, un tema: nelle sinfonie specialmente ciò è emerso chiaro; tuttavia talvolta lo sfruttamento è così insistente da rendere l'audizione faticosa. Ma sono attimi, né appena percepibili: durano un baleno e svaniscono travolti da pagine di valore altissimo.


Ma questa è critica « tecnica ». L'opera di Mahler ha altri pregi e se Walter la discute, se le rivolge appunto, lo fa con il segreto scopo di affermare con risolutezza subito dopo la « grandezza che s'impone » delle creazioni del suo grande indimenticato maestro.

GAJAR



« Scultura di bimbo », frammento pompeiano che verrà illustrato da Eugenio Bertucci venerdì 30 aprile nella rubrica « l'ignoto nei ritratti celebri ».

SOCIETA' ANONIMA
RADIO
SUPERLA
 6 VALVOLE
 5 VALVOLE
 4 VALVOLE
 ALTA QUALITA'
 CONDENSATORI DUCATI
 MOBILI DI LUSO
 MILANO
 VISITATECI
 2801
 FIERA DI
 ANNO
 POSTEGGI
 2802
 BOLOGNA
 VIA PASUBIO 18



È incredibile quanto Mendelssohn sappia in tal genere ottenere, pur con una sovrana semplicità di mezzi, anche se bisogna riconoscere che melodia non raggiunge in lui l'altezza di Schubert, e qualche volta nemmeno di Schumann, musicisti l'uno della vita universale e l'altro della vita interiore ed intensa. Ma ciò nonostante, le sue « Romanze », per la nobiltà dell'ispirazione e per l'eleganza della forma, « sono veri gioielli della letteratura pianistica » (Bonaventura). Ricordiamo ancora un'osservazione del Bellagiu, che ci pare acuta: le parti accompagnanti si accontentano di accompagnare, e non introducono nell'opera monodica l'elemento e l'interesse della polifonia e ancor meno della sinfonia. Ciò può contribuire a forse persino bastare, a distinguere quel genere nuovo che fu la « romanza senza parole » di Mendelssohn dai generi antichi e classici, quali la fuga e la sonata.

La restante opera pianistica mendelssohniana è molto vasta, e ad essa non possiamo se non accennare, e in parte soltanto. Ricorderemo i Capricci: in fa, d, min. op. 5; in re magg. op. 118, e i tre in la, in mi, in fa magg. e in si min. dell'op. 33. Tre fantasie o capricci (in la magg., in mi magg. e in si min.) costituiscono l'op. 16, composta per rendere omaggio alle tre ragazze della famiglia Taylor, dalla quale gli era stata data gentile ospitalità durante un viaggio in Ischia. L'op. 7 comprende sette pezzi caratteristici. Tra le Fantasie, abbiamo quella in mi magg. (op. 15) e quella in fa diesis min. (op. 28). Sei preludi e sei fughe formano l'op. 35. Le Sonate occupano in catalogo i numeri dell'op. 6 (mi magg.), 106 (sol min.), 106 (sol magg.). Numerose sono le Variazioni, che vanno dalle 17 variazioni serie dell'op. 54, a quelle in mi bem. dell'op. 82 e a quelle in si bem. dell'op. 83. Mendelssohn fu un mirabile pianista, e Goethe lo definì « potente e dolce » nella dedica rilasciatagli su un foglio manoscritto del « Faust ». Nei concerti affascina sempre il pubblico con la perfezione della tecnica, messa al servizio di un'interpretazione capace di rendere i più riposti significati dell'opera d'arte.

Nella sua musica per piano e orchestra, accanto al Capriccio brillante in si min. op. 22, alla Sere-nata e Allegro in re, op. 43, e al Duo concertante in collaborazione col Mocheles (per due pianoforti e orchestra, primeggiano i due Concerti in sol min. (op. 25) e in re min. (op. 40). Il primo è un capolavoro di garbo e d'eleganza. Dedicato a Delfina di Schavroth, pianista assai brava di nobile famiglia, venne eseguito per la prima volta dallo stesso Mendelssohn a Monaco il 17 ottobre 1831. Per piano a quattro mani sono l'op. 83 e l'op. 92. Per violoncello e piano sono le Romanze senza parole dell'op. 109.

Il pianoforte entra in un buon numero di composizioni di musica da camera, come il Sestetto dell'op. 110; i Quartetti op. 1, 2 e 3; i grandi Trio

LA STORIA DELLA MUSICA

CINQUANTACINQUESIMA PUNTATA

op. 49 e 66; la Sonata per violino in fa min., op. 4, e le due Sonate per violoncello, in si magg., op. 45, e in re magg., op. 58. A queste vanno aggiunte le Variazioni concertanti per piano e violoncello in re magg., op. 17. L'organo gli ispirò i tre Preludi e fughe op. 37, e le sei Sonate dell'op. 65. Per il clarinetto e il corno di bassetto, scrisse anche due Concerti.

Per gli archi, Mendelssohn compose, giovanissimo, il mirabile Otello (quattro violini, due viole e due violoncelli) op. 20, ch'è un capolavoro specialmente nello « Scherzo », in cui la leggerezza fa pensare alle danze degli Elfi, che troveranno un'espressione così poetica, e tipicamente mendelssohniana, nel « Sogno d'una notte d'estate ». Così bellissime si trovano nei suoi due Quintetti op. 18 e op. 47 e nei suoi sette Quartetti: basterà ricordare la « Canzonetta » contenuta in quello in mi bem., lo « Scherzo » dell'op. 44 e l'Adagio della stessa opera, che il Combarieu dice ispirato dall'op. 74 di Beethoven. Certo l'eleganza è assai maggiore della profondità, e l'abilità prevale sull'ispirazione, ma a Mendelssohn non si può chiedere quanto hanno saputo dare Schubert e il colosso di Bonn. Né va trascurato a questo punto un cenno sul notissimo Concerto in min., op. 64, scritto con mirabile conoscenza delle possibilità del violino, e con un equilibrio che impedisce al virtuosismo di recar novero all'espressione. Indimenticabile è l'appassionata melodia iniziale.

Siamo giunti, così, alla musica orchestrale, nella quale Mendelssohn lasciò più d'un segno della sua grandezza. Le sue Sinfonie sono cinque. La prima, in do min., è l'op. 11 (lasciamo stare le due Sinfonie infantili, composte alla maniera di Haydn), dedicata alla Società Filarmonica di Londra. È opera giovanile e poco originale. La seconda, in si bem., è l'op. 52, ed è la Sinfonia-cantata (Lobgesang), che qualcuno avvicina alla Nona di Beethoven, per quanto priva di Finale strumentale. È opera certo grandiosa, che meriterebbe d'esser più eseguita e meglio conosciuta. Molto note sono, invece, la terza e la quarta sinfonia, rispettivamente in la min. (op. 56) e in la magg. (op. 90). La prima è detta « Scozzese » per un'Aria introdotta nella parte gita, che tiene il posto dello Scherzo, e per certe formule in cui la soppressione dei semitoni richiama la gamma tipica dei Celti. Eseguita in una stagione a Londra nel 1842, la giovane regina Vittoria ne gradì la dedica, e accordò all'autore un'udienza privata e Buckingham. Il Bellagiu la dice, eccettuando lo Scherzo e la conclusione del Finale, il poema per eccellenza della malinconia e del sognante spirito mendels-

qual modo, il Murillo della musica.

La Sinfonia in la magg. opera 91, ha pur essa un titolo di carattere geografico: è l'« Italiana », e venne scritta dopo il viaggio fatto da Mendelssohn nel nostro Paese. Era, anzi, stata cominciata già a Roma, perché una lettera da tal città, in data 22 febbraio 1831, dice ch'essa procede rapidamente, e che per l'Adagio verrà trovata ispirazione a Napoli. In realtà, l'Andante con moto (che si stacca magnificamente dall'esplosione d'allegrezza del primo Tempo) non ha nulla di napoletano. E' detto « religioso », ma è piuttosto pensare ad una Ballata alquanto fosca. Di carattere napoletano è invece il Saltarello finale, su un tema di netto stampo napoletano, che riporta l'ascoltatore alle impressioni suscitate dall'Allegro iniziale. Anche questa sinfonia fu eseguita per la prima volta a Londra, nel 1833. La Quinta, opera 107, è quella che ha per titolo la « Riforma ». Fu pubblicata soltanto nel 1868. L'autore vi volle esprimere il carattere grave della Riforma, e la sua fede soda eillante. Esordisce con mistiche fanfare, che sembrano richiamarsi da enormi spazi, e nell'ultima parte riproduce il famoso corale di Lutero — « Eine feste Burg... », che s'interrompe e ritorna (a detta del Bellagiu) più che non si sviluppi propriamente. In conclusione, riguardo a questa forma, possiamo ripetere il giudizio dell'autore festo citato, al quale sembra le sinfonie di Mendelssohn siano, in certe parti almeno, quanto la Germania produsse di più sinfonico nel campo della musica pura. Certo il loro colore è affascinante, come quello delle sue « ouvertures », vere poesie e paesaggi musicali d'una finitezza e d'un sentimento poetico insuperabile (Untersteiner).

La prima di esse, in ordine di tempo, è l'op. 21, scritta come « ouverture » per il « Sogno d'una notte di mezz'estate » dello Shakespeare. Mendelssohn aveva allora 17 anni, e già da pochi mesi aveva composto quel capolavoro ch'è l'Otello. Solo dopo più di 15 anni, nel 1843, egli compose gli altri pezzi della « suite », che s'intonano perfettamente all'« ouverture », ma che non riescono a superarla in bellezza e in poesia. Quanto abbisogna — basta a questa musica — dice il Bellagiu — non è lo spettacolo della commedia shakespeariana, ma il nome solo ed il ricordo. Nessun compositore riuscì, né prima né dopo lui, a rappresentare o ad evocare con tanta grazia e poesia il mondo aereo e quasi immateriale dei siffi e delle fate. L'« ouverture » è nello stesso tempo un poema di sogno e di gala.

CARLANDREA ROSSI.

(Continua).



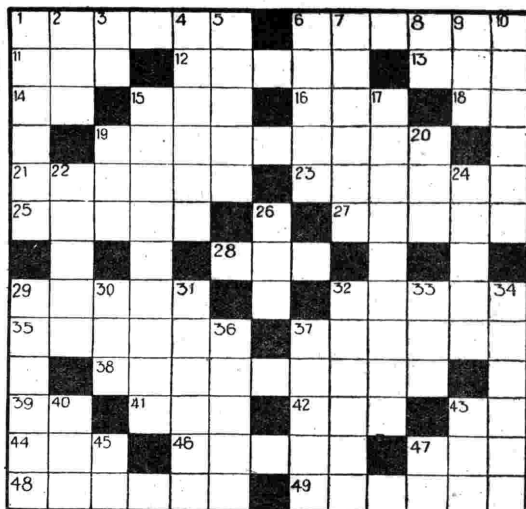
La « Settimana della Giovane » a Torino. S. Eminenza il Cardinale Maurilio Fossati tra le impiegate della Direzione Generale dell'« Eiar ».



S. E. il Prefetto di Palermo e il Federale tra gli operai del Cantiere Navale ascoltano il concerto vocale e strumentale organizzato dal P. N. F. Sul podio il M^{re} Capuano.

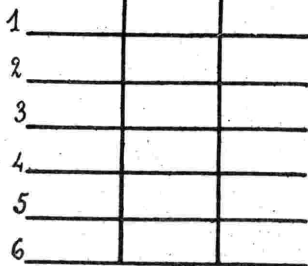
A PREMIO N. 17

Cinque eleganti flaconi dell'ACQUA L.E.P.I.T. deliziosa colonia classica per toilette della Casa che produce la famosa lozione PRO CAPILLIS L.E.P.I.T. - BOLOGNA.

PAROLE
A DOPPIO
INCROCIO

1-1. Lo dà il sole come la stufa — 6-29. Lo sport dei cavalli — 11-2. Antenato — 12-22. Lo subisce a fine d'anno lo studente — 13-40. Prima del commendatario — 14-3. Articolo — 15-19. Le fine di Isacco — 16-30. Un oro senza coda — 18-45. Dubitativo — 19-15. Precede la farfalla — 21-4. Si svolge sul palcoscenico — 23-31. Sono le Università — 25-5. Molto cara e pretende alto interesse — 27-36. Capo di un monastero — 28-26. Eterna negazione — 29-6. Città italiana — 32-37. Verbo di quiete e di tranquillità — 35-7. Morta per incendio — 37-32. Far fuoco! — 38-17. Togliersi un debito, anche se solo di riconoscenza — 39-8. Un mezzo fico — 41-20. L'usa il dottore nelle ricette — 42-33. Misure terrene — 43-47. Una delle sette sorelle — 44-9. Figlio di un gran patriarca — 46-24. Una donna leggera nell'antica Grecia — 47-43. L'arte della parola — 48-10. Le temono le navi — 49-44. E' uno sbaglio.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere" — via Arsenaletto 21, Torino — entro sabato 1° maggio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



GRADINI SILLABICI PROVERBIALI

Secondo le definizioni collocare una sillaba per cella tenendo presente che ogni parola ha in comune una sillaba con quella che la precede. Se la soluzione sarà esatta, le prime sillabe di ogni parola lette nell'ordine daranno un noto proverbio.

1. Ricorrono quattro volte all'anno e indicano digiuni e astinenze — 2. Stella che indica la giusta via — 3. Era — 4. A buon prezzo in Stella — 5. Rivali femminili — 6. Gran fiume inglese.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO: per gli abbonati alle radiodiffusioni L. 27 - Per gli altri L. 33

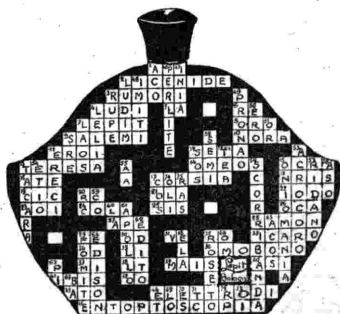
ABBONAMENTO SEMESTRALE: per gli abbonati alle radiodiffusioni L. 15 - Per gli altri L. 18

(Alle Sed del Dopolavoro ed ai Soci del T.C.I. sconto del 5%)

ESTERO: abbonamento annuo L. 75 - Abbonamento semestrale L. 40 - Abbonamento trimestrale L. 22

Il c/o del "Radiocorriere" ha il N. 2/13500

SOLUZIONI GIOCHI PRECEDENTI



GIOCO A PREMIO N. 15

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati così assegnati: PANZINI GIANNINA, via Urbino 31, Roma; LAURA PEDERZANI, viale Capuccini 20, Bologna; BORLA GIACOMO, via Madama Cristina 85, Torino; RITA MONTMAGNI, via del Seminario 5, Lucca; PIA DELLA RAGIONE, via Piffetti 36, Torino.

I premi saranno inviati direttamente dalla Ditta L.E.P.I.T.

CRITTOGRAMMA: 1. Coltello — 2. Scossone — 3. Perfidia — 4. Calliope — 5. Cracovia — 6. Fanatico — 7. Mediocre — 8. Emozione — 9. Soffiare — 10. Cauterio — 11. Caroline — 12. Spintone — 13. Alforisma — 14. Cassetti — 15. Trotola.

L'Orlando furioso - Ludovico Ariosto.

VETRINA LIBRARIA

ALFREDO PANZINI: Il bacio di Lesbia, romanzo. - Editore Mondadori, Milano.

Il suo ultimo romanzo Alfredo Panzini ha pensato a presentarlo da sé, nella premessa illustrata.

«Questo libro è la storia di un bacio che a una donna veramente eccezionale, e quello che ne segue. E' una danza d'amore eseguita da due ballerini di alto rango. Appartengono a duemila anni fa; ma sono interessanti più di tanti ballerini moderni. Inoltre non c'è quello spargimento di sangue per cui la storia vera può assomigliare a un lugubre romanzo; e per quanto poi abituati a questa storia vera, c'è sempre gente che desidera riposare ogni tanto in oasi senza sangue. Il fatto che i due protagonisti appartengono alla latinità potrebbe richiamare spiacevoli reminiscenze scolastiche. Ci teniamo ad assicurare che di latino c'è appena l'indispensabile. Il poeta giovane di cui si tratta entrava più nelle scuole con estrema facilitazione».

Chi ricorda Santippe, uno dei primi romanzi di Panzini, leggerà con molto diletto anche questo, che ricorda il primo per lo stile ironico, leggermente canzonatore. Con un'apparenza fiabesca è tutto un mondo che viene presentato, e con pennellate di fantasia che hanno sentore di verità.

RICCARDO MARCHI: Introduzione alla mercatura - Casa Editrice Ceschina, Milano.

Sotto racconti questi di Riccardo Marchi, che si possono rilauciare idealmente allo spirito ed alla tradizione di quei novellieri toscani ai quali si ritorna sempre quando si prende acqua da un pozzo, leggere una pagina arguta e saporta, ricca di sostanza e di toni, vivace e palpitante di una vita sana e consistente. Racconti quindi di meremina o quasi, ma di una meremina benedicta, di pulsare di opere, di vita rinocitata, in massima parte autobiografici, nei quali, fra una pennellata di colore, si ricorda il primo per lo stile ironico, leggermente canzonatore, ma che ha una sua sostanza ed un suo significato proprio, ed una battuta tra l'arguto e il profondo, l'Autore dà libero sfogo a quanto di più intimo e di più raccolto si è in lui, ottenendo dei risultati di una naturalezza e di una semplicità ammirevoli. Racconti che si leggono con interesse, e nei quali ci si sofferma a considerare le non poche preciosità di linguaggio e le sfumature di umanità sia quando la vita è ritratta dal vivo, sia quando la fantasia spazia al di là della realtà nei campi del sogno e dell'estro, perché in ognuno di essi si agita un piccolo mondo che è ritratto con accuratezza ed amore.

ALESSANDRO VARALDO: Il paggio del Re, avventura di un fanciullo nella Campagna del 1849 - Ed. Ceschina - Milano.

In questo nuovo romanzo Alessandro Varaldo, con quella perizia che tutti gli riconoscono, narra l'ultimo tentativo di Carlo Alberto, il grande Re mariano, per debellare l'Austria; la tremenda giornata di Novara è rievocata con sicura ricostruzione storica in pagine di grande drammaticità. L'esilio; la passione e il sacrificio del Re sono ricordati con semplicità e destano nel lettore la più grande commovente.

NINO SAVARESE: I fatti di Petra, storia di una città, romanzo - Ed. Ceschina, Milano.

I fatti di Petra, storia di una città, fu riscritto dall'altro romanzo, Rosomondo, storia di un paese, pubblicato nel 1935. Tutto ciò che può avvenire in una città di provincia è qui narrato in forma piena e brillante. Piccole lotte, soprusi di tempi andati; questi e ricolti, e questi e coperti e calati in i più strani, prepotenti ed idealisti, signorotti ed usurai, artipiani ed appaltatori, begnine e prostitute; tutto ci viene fatto passare davanti, come un gran caleidoscopio. E tutto è narrato, tutto è descritto con grande vivacità.

ELIO ZORZI: Boulanger, collezione dei «Libri Verdi» - Ed. Mondadori, Milano.

Il generale Boulanger, apparso nel cielo politico del tardo Ottocento come una cometa non meno passeggera che fulgida, fu per qualche anno l'uomo più celebre e più discusso d'Europa. Il dramma politico e la tragedia passionale appaiono sfrenatamente legati nell' intreccio stupefacente che forma il destino di quest'uomo contraddittorio e problematico. Destino che oggi soltanto ci appare nel suo disegno completo, che ci consente di rilevare le vere cause della sua fulminea fortuna e del crollo finale. Elio Zorzi ha scritto un altro libro che sarà apprezzatissimo da coloro che ricordano la figura di questo Boulanger, e insieme orientamento prezioso agli studiosi della politica contemporanea.

PIRRO RIZZO: Cenacoli, paesaggi, incontri - Editrice «La Tradizione», Milano.

Un insieme di quadretti, di impressioni e di sensazioni quasi acquisite nel riflettere del cuore, e di appunti di un osservatore metodico e appassionato. Brani di vita, osservazioni dal vero, studi di tipi e di ambienti colti in una pellegrinaggio attraverso l'Italia, insieme a ricordi del passato suggeriti alla vita di oggi, in una apparente semplicità.

Tokio, L'Avana
Buenos Aires
L'Estremo Oriente
Le due Americhe
si ricevono correntemente
con la sonorità di una
grande orchestra

S E R I E RADIOCONVERTO

ONDE CORTISSIME

CORTE - MEDIE - LUNGHE

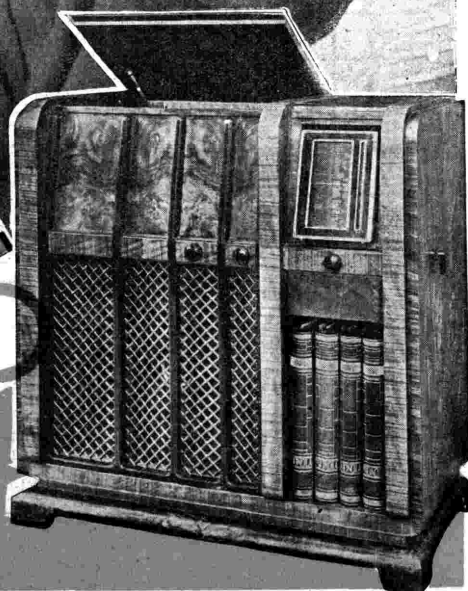
MOD. 963

Radiofonografo
(Chassis 960)

Supereterodina a 7
valvole

In contanti L. 3600

Tasse radiofon. comprese
Escluso abb. radioaudizioni



PHONOLA
RADIO

LA PIÙ GRANDE FABBRICA NAZIONALE DI APPARECCHI RADIO